INSERTO LUNEDI' SPORT

Lunedì 14 Maggio 1979
Anno 111 - Numero 122

QUOTIDIANO DI INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 250 (arretrati il doppio)

Torino
e in Riviera

CALDO AFOSO MA NON DURA

Servizi a pag. 4

Delitto stanotte a Torino, in corso Peschiera

Uccide a coltellate l'amico che non la porta a ballare

Franca Finotti in questura dopo l'omicidio

Avrebbero dovuto sposarsi nei prossimi giorni perché l'uomo aveva già ottenuto il divorzio - Hanno una bimba - Ieri sera erano a cena in un ristorante - La donna desiderava continuare la serata fuori - E' scoppiata una lite al ritorno a casa «Mi ha picchiata e per difendermi ho afferrato un coltello. Non volevo ucciderlo» - E' stata la donna a chiamare la polizia → *(Il servizio a pagina 6)*

Un'altra notte di attentati a Roma e a Milano

Trastevere al buio e senz'acqua

ROMA — Gravissimo attentato questa notte a Regina Coeli. Una violentissima esplosione ha devastato questa notte la zona davanti al carcere. Buona parte del quartiere di Trastevere è rimasta senza luce e senza acqua potabile. Fino alle prime ore di stamane i vigili del fuoco non erano ancora riusciti a riparare i danni gravissimi provocati alle tubature dell'acquedotto. Una fuga di gas ha costretto gli operai dell'Enel a sospendere i lavori di ripristino delle linee elettriche.

La bomba, ad altissimo potenziale, composta da almeno cinque chili di polvere da mina, era stata nascosta su una «127» rubata alcuni giorni fa. E' esplosa verso l'1,30 e solo per un caso non ha provocato una strage. Gli effetti devastanti si sono verificati in un raggio di oltre cento metri.

Una quindicina di auto sono state letteralmente distrutte. I vetri di centinaia di stabili sono andati in frantumi, le saracinesche sono state divelte. Anche l'ingresso del carcere e alcuni locali sono gravemente danneggiati. l'ordigno ha provocato, sulla strada, una voragine profonda parecchi metri.

L'attentato è stato rivendicato con una telefonata alla redazione romana dell'*Ansa* dal «Movimento rivoluzionario popolare», lo stesso gruppo di estrema destra che si era assunto la responsabilità dello scoppio avvenuto il 20 aprile in Campidoglio.

Altri attentati sono stati compiuti questa notte, sempre a Roma, contro sedi della dc, psdi, pri, nei quartieri di Monte Sacro e Nomentano. I danni alle strutture sono notevoli, ma nessuna persona è rimasta ferita.

Anche a Milano questa notte è stato compiuto un attentato. Un ordigno, probabilmente a base di dinamite, è esploso, all'1 circa, davanti agli uffici della «Manzoni A e C. Pubblicità», in via Agnello. Tutte le vetrate dello stabile sono andate infrantumi.

L'organizzazione «Guerriglia Rossa» ha rivendicato con una telefonata al centralino del *Corriere della Sera*, anche questa esplosione. «*Qui Guerriglia rossa* — ha detto una voce maschile — *abbiamo colpito noi il camion che trasportava il giornale* l'Unità *nel Veneto* (n.d.r. attentato avvenuto nell'aprile scorso), *l'autosilo di via San Marco (sei furgoni* del Corriere *incendiati ieri) e l'agenzia Manzoni*». **n. s.**

Ladri sorpresi nel «caveau» di una banca

Sventato a Celle Ligure un furto da un miliardo

CELLE LIGURE — *Un clamoroso furto, si parla di un miliardo, è stato sventato questa notte dai carabinieri che hanno arrestato tre giovani sorpresi nella camera blindata della locale succursale della Banca Popolare di Novara. Sui nomi degli arrestati viene al momento mantenuto un riserbo estremo.*

I ladri, secondo le scarse notizie di cui si è in possesso, erano entrati in un negozio attiguo alla banca ed attraverso un buco praticato nella parete avevano raggiunto la camera blindata nella quale sono custodite centinaia di cassette di sicurezza. Ne avevano già svuotato alcune decine, quando una pattuglia dei carabinieri richiamata da una tenue luce che si intravedeva all'interno della banca e da strani rumori, scopriva la presenza dei ladri.

Immediatamente veniva dato l'allarme e la banca subito circondata dai carabinieri che bloccavano i tre giovani mentre erano sul punto di andarsene con un bottino che pare si aggirasse sul miliardo.

I militi hanno fermato anche una quarta persona che sostava all'esterno della banca e che potrebbe essere un complice dei tre.

n. sl.

La decisione, forse, nel Consiglio dei ministri di venerdì

I centri storici delle città saranno «vietati» alle auto

Per risparmiare carburante - Si fisserà un limite orario (120 km) sulle autostrade?

ROMA — In settimana, forse venerdì prossimo, il Consiglio dei ministri dovrebbe decidere di ridurre i limiti di velocità delle auto sulle autostrade a 120 chilometri orari, e di chiudere agli automezzi privati i centri storici delle città al di sopra dei 100 mila abitanti. Queste sarebbero le misure minime che il governo dovrebbe decidere per tentare di ridurre il consumo di carburante e, di conseguenza, le importazioni di greggio.

Questi provvedimenti, tuttavia sembrano difficili da attuare prima ancora di essere adottati. Pare soprattutto molto complesso chiudere i centri storici. Si parla del divieto di circolazione nel cuore delle città da quando scoppiò per la prima volta la crisi petrolifera, nel 1974, e non se ne è mai fatto nulla. I comuni avrebbero dovuto preparare piani particolareggiati con la previsione di utilizzare di più i mezzi pubblici. Ma che cosa è stato fatto? Anni fa si pubblicizzò un «piano autobus» per potenziare i trasporti collettivi cittadini; i vari governi che si sono succeduti, però non ne hanno fatto nulla.

Quindi, il rischio è che si continuino ad emanare provvedimenti che nessuno prende sul serio per impossibilità di attuazione. E' quanto è avvenuto già a suo tempo con l'introduzione dei nuovi limiti di velocità per auto e autotreni su strade e autostrade. Per il primo mese gli italiani furono disciplinati presumendo che, se era stata emanata una legge con sanzioni tanto severe, vi fossero anche i mezzi di controllo. Ma, rapidamente, si scoprì che le macchinette per misurare le velocità delle auto in dotazione alla polizia stradale erano ridicolmente insufficienti.

Il limite di velocità di 80 chilometri all'ora su autostrada, imposto nei giorni scorsi agli automezzi pesanti, riconferma che questa situazione di semi-impotenza della polizia stradale perdura. Infatti parecchi autotreni continuano ad andare ben oltre i limiti di sicurezza. Se il governo vorrà essere preso sul serio, questa volta dovrà approvare, assieme al limite di velocità massima di 120 chilometri, anche l'acquisto dei radar necessari alla polizia stradale per applicare le nuove norme.

Non si dovrebbe invece parlare di aumento del prezzo della benzina, almeno per il momento. Su questo argomento la confusione è totale e l'automobilista non sa più a chi credere.

Da una parte il presidente della Unione petrolifera (che riunisce i produttori di benzina in Italia) afferma, dati alla mano, che, a fine giugno, i distributori di carburante potrebbero essere a secco bloccando il movimento turistico nella penisola.

Dall'altra, il ministro dell'Industria, Nicolazzi (psdi) smentisce, sostenendo che chi diffonde queste notizie compie «*una manovra terroristica*» per spaventare l'elettorato. Il prezzo della benzina potrebbe aumentare di 25-30 lire tra un paio di mesi a causa del rincaro dei prodotti petroliferi e il ministro propone di coprire questi costi riducendo la parte che il fisco preleva su ogni rifornimento.

Roma - Oggi riuniti 300 vescovi italiani

Dalla Cei un'indicazione sul voto per i cattolici?

ROMA — «I seminari e le vocazioni sacerdotali» è il tema all'ordine del giorno della quattordicesima assemblea generale della Cei (Conferenza episcopale italiana) che si apre oggi pomeriggio al Vaticano. Alla riunione, la prima dopo l'elezione di Papa Wojtyla, partecipano circa trecento presuli di tutta Italia, ma quasi certamente sarà presente anche lo stesso Pontefice.

Secondo fonti attendibili, il cardinale arcivescovo di Bologna Antonio Poma dovrebbe essere riconfermato alla presidenza della Cei per altri tre anni, ma altre voci (non smentite) hanno fatto il nome di mons. Ballestrero, arcivescovo di Torino, come possibile successore.

L'assemblea generale della Cei non affronterà comunque solo il problema della diminuzione delle vocazioni religiose e le regole di funzionamento dei seminari troppo invecchiate (risalgono al periodo pre-conciliare). I vescovi italiani toccheranno numerosi altri temi di particolare importanza per il mondo cattolico, soprattutto quelli legati alla famiglia, come il divorzio e l'aborto.

Ma dato il particolare momento politico, l'assemblea generale della Cei probabilmente si occuperà anche del delicato argomento elezioni, italiane ed europee. Emergeranno indicazioni per l'elettorato cattolico? Stando alle ultime prese di posizione della Cei, questo sarebbe da escludere. Da qualche tempo, infatti, i vescovi italiani hanno abbandonato gli appelli (più o meno velati) a votare la democrazia cristiana, all'insegna dell'«unità dei cattolici».

Le notizie di oggi

● **Di Russo oggi libero** — *Caduto ogni indizio a carico di Leandro Di Russo per l'assalto di piazza Nicosia a Roma. Il giovane sarà liberato oggi.*

● **Congresso sindacati europei** — *Si apre oggi a Monaco la conferenza della confederazione dei sindacati europei. Il congresso getterà le basi per un'azione politico-sindacale comune.*

● **Trentatré miliardi per Ottana** — *Secondo notizie non ancora ufficiali, sarebbe divenuto esecutivo lo stanziamento di 33 miliardi da parte del governo per gli stabilimenti di Ottana, che occupano 2400 operai.*

● **Domani scuole chiuse e non si vola** — *In sciopero, domani, due milioni di lavoratori dell'amministrazione pubblica, in seguito alla mancata applicazione degli accordi contrattuali da parte del governo.* **Traffico aereo** *bloccato, chiusi gli* **uffici pubblici**, *paralizzata l'attività nelle* **scuole**. *I parastatali parteciperanno alle manifestazioni con proprie delegazioni. Altri due giorni di sciopero dei collaboratori della giustizia: l'agitazione interessa i lavoratori di 18 corti d'appello, 34 tribunali e procure della Repubblica e tutte le preture.*

● **Chiuso il congresso Pcf** — *Concluso a Parigi il congresso del partito comunista francese. Marchais riconfermato segretario generale.*

● **Notte di sangue a Managua** — *A Managua, in Nicaragua, la guardia nazionale ha ucciso sette civili, tra cui tre bambini.*

● **Processati in Libia pescatori italiani.** *Saranno processati oggi in Libia dieci pescatori italiani, da due mesi in carcere sotto l'accusa di violazione delle acque territoriali. A Mazara del Vallo, ieri, assemblea dei pescatori e dei lavoratori delle industrie collaterali per invocare una soluzione del grave problema.*

● **Evitato l'inquinamento del Tirso.** *Una perdita di acidi dagli impianti di Ottana è stata bloccata grazie all'intervento tempestivo degli operai dello stabilimento.*

● **Vertenze contrattuali.** *Riprendono le trattative tra la Flm e l'Intersind per un'intesa concreta sulla piattaforma contrattuale. Alcune ipotesi di accordo già acquisite. Braccianti: il negoziato riprende sul piano politico. Edili: la vertenza ha possibilità di essere chiusa in tempi brevi. Chimici: le trattative procedono sulla parte normativa e salariale.*

● **Quindicenne muore cadendo dal balcone.** *Barbara Belloni, una ragazza di 15 anni, è morta precipitando da un balcone di casa a Roma. Probabile un suicidio, stando a quanto ha lasciato scritto su un biglietto.*

Panico nella notte nel quartiere delle ferrovie Nord

Incendio doloso a Milano cinque miliardi di danni

MILANO — Cinque miliardi di lire è la stima dell'ammontare dei danni causati da un violento incendio che questa notte è divampato in una impresa di spedizioni di materie plastiche in via Lambruschini.

L'azienda colpita è la ditta Goria, a poca distanza dalle Ferrovie Nord. L'incendio si è sviluppato con estrema rapidità, il che fa supporre un'origine dolosa, dal momento che in caso di autocombustione le fiamme generalmente si propagano con lentezza.

I vigili del fuoco, con autopompe e altri mezzi antincendio, hanno subito raggiunto il luogo, operando per circoscrivere l'incendio, mentre polizia e carabinieri circondavano tutta la zona. Centinaia di persone sono scese in strada e gli inquilini degli stabili adiacenti alla ditta si sono preparati ad abbandonare gli alloggi. Il pericolo che le fiamme potessero raggiungere altri edifici, ed in particolare i serbatoi delle officine Bovisasca, è stato scongiurato. L'opera di spegnimento è tuttora in corso e si presume che durerà ancora diverse ore.

Oltre a grandi quantità di materiali giacenti nel magazzino, l'incendio ha completamente distrutto anche due «Tir» che erano parcheggiati all'interno dell'impresa di spedizioni.

Sempre nella notte, si è sviluppato in via Varè, a poche centinaia di metri da via Lamborghini, un secondo incendio di minori proporzioni. Questa volta il fuoco ha colpito un deposito di rifiuti, nei pressi di una carrozzeria, ma è stato facilmente circoscritto e domato. Anche in questo caso si ritiene probabile la natura dolosa, anche se per il momento non si è rilevata nessuna correlazione tra i due episodi.

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice **LA STAMPA** S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano, Carlo Masseroni, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.), Pierluigi Bertola, Secondino Riolfo

CERTIFICATO N. 164 DEL 19-3-1979

Stupore al sensazionale e sconcertante annuncio da Teheran

«Cercate e uccidete lo Scià Farah Diba e gli altri traditori»

Vivaci reazioni in tutto il mondo al sensazionale e sconcertante annuncio da Teheran sulla condanna a morte inflitta allo Scià, all'imperatrice Farah Diba, ai tre ultimi primi ministri della monarchia e a numerose altre personalità del vecchio regime iraniano.

L'ayatollah Khalkhali, che ha rivelato questa decisione nel corso di una conferenza stampa nei locali del quotidiano di Teheran, «Etelaat», non ha precisato da quale tribunale, quando e come sono state pronunciate queste condanne. Il presidente dei tribunali rivoluzionari islamici ha aggiunto che l'esecuzione di queste decisioni della giustizia islamica sarà considerata, dovunque essa si produca, come «un atto legale».

«Le autorità dei Paesi in cui le condanne a morte saranno eseguite — ha precisato l'ayatollah Khalkhali — non dovranno perseguire penalmente l'autore o gli autori di queste esecuzioni».

La lista dei condannati a morte in contumacia, letta dall'ayatollah Khalkhali, è la seguente:

- *Moammad Reza Pahlevi (Scià dell'Iran);*
- *Farah Pahlevi (imperatrice dell'Iran);*
- *Ashraf Pahlevi (sorella gemella dello scià);*
- *Gholamreza Pahlevi (fratellastro dello scià);*
- *Djaafat Shrif Emami, primo ministro iraniano (fine settembre 5 novembre 1978);*
- *generale Gholamreza Azhari, primo ministro dal 5 novembre alla fine di dicembre del 1978;*
- *Shapur Bakhtiar, ultimo campo del governo del regime monarchico, dalla fine di dicembre alla rivoluzione iraniana del febbraio 1979;*
- *Ardeshr Zahedi, ultimo ambasciatore imperiale a Washington;*
- *Houshang Nahavandi, segretario particolare dell'imperatrice e ministro dell'educazione (settembre-ottobre 1978).*

La stampa pomeridiana iraniana afferma oggi che alla lista dei membri della famiglia imperiale e di ex dirigenti iraniani condannati a morte da un tribunale islamico di Teheran sono da aggiungere altri quattro nomi: Farideh Diba, madre dell'ex imperatrice Farah, il generale Gholamreza Oveissi, l'ex governatore militare di Teheran; Shaaban Djaafari, una persona vicina allo Scià nota per le sue posizioni rigide; il generale Palizban, ex comandante della divisione di stanza a Kermashah.

Gli osservatori rilevano che la maggior parte delle persone delle quali è stata annunciata la condanna a morte in contumacia sono abbastanza lontane dal «braccio» della giustizia iraniana. Lo scià e la moglie sono alle Bahamas; la sorella dello Scià ed il fratellastro sono, secondo le informazioni più attendibili, o nelle Bahamas o nella proprietà che un'altra sorella dello Scià ha ad Acapulco, in Messico; il generale Gholamreza Azhari sarebbe negli Stati Uniti; Djaafat Sherif Emami sarebbe in Europa e Ardeshir Zahedi si sposterebbe tra gli Stati Uniti e la Gran Bretagna.

Si ignora dove sia attualmente l'ex primo ministro Bakhtiar. Secondo informazioni contraddittorie egli si sarebbe rifugiato per un certo tempo presso la tribù dei «Bakhtiari» (sud ovest dell'Iran) o avrebbe lasciato il paese con l'ultimo aereo prima della rivoluzione oppure sarebbe in Francia o in Svizzera.

Soltanto l'ex ministro dell'istruzione Hushang Nahavandi potrebbe essere ancora in Iran: recentemente la sua presenza è stata segnalata, secondo informazioni non confermate, in una regione montagnosa 200 chilometri a nord ovest di Teheran.

Fucilato in Iran un ex governatore

TEHERAN — Parviz Torabi Marashi, ex governatore di Behbehan, nell'Iran sudoccidentale, è stato fucilato stamane. Il tribunale rivoluzionario islamico lo aveva condannato a morte giudicandolo colpevole di uccisione, tortura e distruzione di beni.

L'arcivescovo di Milano

Il cardinale Colombo è in gravi condizioni

MILANO — L'arcivescovo di Milano, Giovanni Colombo, è stato colpito ieri da malore e, successivamente, da una forma leggera di emiparesi al lato sinistro. E' ricoverato alla clinica Beata Capitanio di via Versalli. Le sue condizioni sono stazionarie.

Monsignor Colombo si è sentito male verso mezzogiorno di ieri. Il cardinale era a letto, è stato aiutato a vestirsi e poi condotto, sempre in barella, dalle sue stanze su un'ambulanza. Non riusciva a stare in piedi, ma era lucidissimo. Appena in clinica ha ringraziato quanti si erano prestati per soccorrerlo.

Il cardinale Colombo è il 141' arcivescovo di Milano e regge la diocesi dal 14 agosto del '63, (quando sostituì Montini). Ha la porpora dal febbraio del '65. E' nato a Caronno Pertusella, nel dicembre del 1902.

L'identikit del militante di destra a Torino

«Siamo gli stessi di sempre»

I dirigenti cercano di accreditare l'immagine di un partito che guarda agli Anni 80, ma i legami teorici e ideali con il fascismo sono forti - La scissione di democrazia nazionale ha decapitato i vertici, ma la base «è rimasta fedele»

Questa che viene pubblicata oggi, è l'ultima puntata di una inchiesta che «Stampa Sera» ha condotto sui militanti dei partiti politici a Torino. Iniziata prima che fossero indette le elezioni anticipate, la pubblicazione di questa inchiesta si è «sovrapposta» ai tempi della campagna elettorale. Le precedenti puntate sono comparse su «Stampa Sera» del 4 aprile (dc), 6 (pci), 10 (psi), 17 (pri), 20 (pr), 24 (psdi), 27 (nuova sinistra) e 5 maggio (pli).

Un comizio del movimento sociale in piazza S. Carlo: mani levate nel saluto romano

Essere missini a Torino è obiettivamente difficile. In poche altre città d'Italia, lo spazio fisico e politico per l'estrema destra è così limitato: sarà a causa dei retaggi storici, sarà la forza dei partiti di sinistra, ma il risultato è che tra tutti i militanti di partito a Torino, quelli del msi - Destra Nazionale senza dubbio incontrano maggiori difficoltà a fare politica, degli altri. Loro, i missini torinesi, dell'«ostracismo» di cui sono oggetto se ne dispiacciono, ma se ne fanno anche un punto di onore e di coraggio: «*Torino è una città di frontiera*, dichiara l'onorevole Cesare Pozzo, responsabile della stampa —, *ma noi siamo l'unica opposizione al regime*».

Per la verità, il msi torinese sembra atipico anche nei confronti di quasi tutte le altre federazioni missine, specie del Sud e Centro Italia. Torino è l'unica città in cui i missini non siano mai stati denunciati d'aver incendiato o assalito sedi di altri partiti, ma le uniche due sezioni di quartiere che possedevano sono state definitivamente chiuse. «*Quella di Mirafiori è saltata in aria nel '73* — spiegano — *e quella di San Salvario è stata assalita due volte. Alla fine ci hanno sfrattato e ormai nessuno si fida più ad affittarci un locale*».

Anche per quanto riguarda la linea politica, l'ipotesi del «*partito della destra costituzionale degli Anni 80*» a Torino sembra più credibile che altrove: il duro Rauti (l'amico di Freda e Ventura, il fondatore di Ordine Nuovo) infatti, qui non è buon profeta e la dirigenza è di stretta osservanza almirantiana. «*Certi rautiani* — dice il segretario provinciale, Ugo Martinat — *finiscono per screditare l'immagine del partito. Sono populisti, e dimenticano che noi raccogliamo anche le istanze di larga parte della borghesia*».

A proposito di queste istanze, sono ben lieti della scissione che, dando vita a Democrazia Nazionale, li ha privati di tutti e due i parlamentari eletti a Torino e ha lasciato loro un solo consigliere alla Regione e due al Comune. «*E' stata una scissione di vertice, la base non ne è rimasta scalfita* — commenta il segretario regionale, Nino Carazzoni — *e almeno abbiamo perso l'ala dal compromesso facile con la dc e ritrovato la nostra primitiva purezza*».

Questo atteggiamento è molto diffuso tra i militanti missini, come la riaffermazione dei legami, teorici e ideali, che li legano al fascismo. «*Avevo 16 anni, quando ho combattuto a Bir el Gobi* — racconta Umberto D. — (*"per favore ometta il cognome"*). *Sono nato e cresciuto con quel regime, perché dovrei ripudiarlo?*».

Qui a Torino, oltretutto, non si è posto nemmeno il problema di ripudiare l'estetica e il folklore dei gagliardetti, duce-duce e camicie nere, perché non ne hanno mai usato molto. Resiste ancora il saluto romano, ma gli si dà un valore europeizzante. «*L'Eurodestra e quindi il msi* — dichiara Carazzoni — *dimostreranno due cose: che a livello europeo il comunismo è un'esigua minoranza, e che la destra, discriminata in Italia, non lo è in Europa. Vuol dire che l'Europa da costruire, non è l'Europa di Andreotti e Berlinguer*».

Per queste prossime elezioni, sono ottimisti: si ripromettono addirittura un aumento sui risultati del 1976. Nella sede di corso Francia — l'unica rimasta, anch'essa assaltata svariate volte, e dove non c'è più nemmeno una foto di Mussolini — fervono i lavori per la campagna elettorale: dei duemila iscritti fra giovani e meno, il msi può contare sull'impegno costante di circa duecento militanti. La consegna è di offrire sempre un'immagine d'ordine, «*nonostante si sia in trincea*».

Ma non è che il msi a Torino si sia rammollito? «*No* — risponde Martinat — *semmai sono cambiati coloro che assalivano la nostra sede. Forse hanno cominciato a capire che l'obiettivo è il Potere e che noi eravamo un falso obiettivo. Lo scontro tra "opposti estremisti" faceva comodo alla dc. Ma noi non siamo cambiati, siamo gli stessi di sempre, uguali a Torino, come a Roma e come in tutta Italia*».

Servizio a cura di **Gianni Pennacchi**

Democrazia nazionale rischia di scomparire

Armando Plebe

«*Non scompariremo*», aveva appena promesso, all'apertura della corsa per le elezioni, democrazia nazionale quando, rapidissima, una valanga di defezioni l'ha travolta.

A Torino per la verità, questo partito non ce l'ha fatta nemmeno a nascere. Contava su di un deputato, Galasso, e un senatore, il professore di filosofia Plebe. Aveva un consigliere regionale e tre comunali. La base del partito, però, era ancora da costruire.

Hanno appena fatto in tempo a presentare le liste e pochi giorni dopo, sono rimasti privi anche dei dirigenti. Quasi tutti, si sono dimessi dal partito, sembra a causa di una probabile inchiesta penale per illecita destinazione dei fondi del finanziamento pubblico. Chi gode, sono i vecchi camerati del msi, che mal volentieri avevano digerito la scissione.

Che fine faranno i voti che raccoglierà la lista di democrazia nazionale a Torino? Andranno sicuramente perduti se a Napoli il novantenne comandante Lauro (che ha scelto di candidarsi alla Camera, perché «*al Senato mandateci i vecchi*»), non raggiungerà il quorum.

A Torino dn è «fragile», ma è riuscita ugualmente a far sapere che si batterà per la nascita della «seconda Repubblica», con elezione a suffragio diretto del Capo dello Stato.

«Mussolini? Non era un criminale, ma solo uno statista»

E crescono fra i più giovani le simpatie per il duro Rauti

L'ossatura del movimento sociale è costituita dai giovani, a Torino come nel resto d'Italia. La crisi che aveva investito l'estrema destra dopo il boom elettorale degli anni 70 — il fallimento della Costituente di destra, la defezione di democrazia nazionale, la linea Almirante insidiata dall'agguerrita minoranza di Rauti, le rinnovate accuse di neonazismo risorgente — sembrava averne tarpato le ali.

Ma i suoi giovani hanno tutt'altro che rinunciato. Tra di loro, anche qui a Torino, Rauti (il Nietzsche delle borgate, come ama definirsi) gode di simpatie. «Ma i ragazzi di oggi — *tenta di assicurare Martinat* — sono più seri, almeno per quanto riguarda la nostra città».

Che non mollano, lo si nota nelle scuole. Dove si sono presentati, hanno avuto dal 18 al 40 per cento dei voti; in alcuni istituti privati, come il Margara, hanno raggiunto la maggioranza.

Anche a Torino il Fronte della Gioventù e il Fuan (l'organizzazione per gli universitari) organizzano campi di lavoro estivi, i campeggi Hobbit, i canali alternativi per la musica «di destra», i libri «di controinformazione» e per la riaggregazione giovanile.

Il linguaggio e le forme di queste iniziative, ricordano molto quelle della sinistra extraparlamentare di qualche anno fa. «Il cosiddetto riflusso — *spiega il segretario del Fronte, Davide Colombini* — ci interessa perché apre spazi politici enormi. Ai giovani delusi dalla sinistra, che rischiano di ricadere in una palude neoconsumista, noi offriamo un'alternativa reale, che è soprattutto un'alternativa di vita».

Su quali principi? «Nel campo politico-economico — *risponde Eliseo Ferrari dirigente nazionale giovanile* — proponiamo il corporativismo».

Ma non è un discorso vecchio, legato ancora al fascismo? «No, e poi sarebbe ora, dopo 35 anni — *ribatte* — di riesaminare criticamente la storia. Il fascismo ci ha lasciato tante eredità che andrebbero recuperate: Mussolini non è stato un criminale, era solo uno statista».

Ci sono differenze, fra i giovani missini di oggi e quelli di ieri? «Non direi — *è ancora Eliseo Ferrari che risponde* — almeno sul piano sostanziale. Oggi, fare politica è più difficile, e forse siamo più forgiati di ieri».

E' solo folklore?

Voti msi in città

	voti	%	iscritti	giovani
1948	6.619	1.4	250	70
1953	20.525	4.01	800	150
1958	18.583	3.16	1.000	200
1963	24.825	3.33	1.200	250
1968	24.955	3.3	1.200	300
1972	50.854	7.09	2.000	600
1976	44.444	5.24	1.600	350

• Segretario provinciale: *Ugo Martinat* • Sede: *corso Francia 19* • Iscritti: *2500 (1500 a Torino città) nel partito e 600 nel Fronte della Gioventù (di questi ultimi, 200 risiedono in provincia).*

«Tornate a casa» e «Il fenomeno donna»: due libri polemici

Siamo già al post-femminismo?

E' giunto il tempo del postfemminismo? Sono molti a chiederselo in questa ormai calda primavera in cui la moda che anticipa spesso tendenze e costumi suggerisce immagini di donne oggetto dalle gonne super-attillate, spacchi abissali, impossibili tacchi a spillo e le teorie della giornalista francese Christiane Collange, autrice di «*Tornate a casa*», un best-seller che propone addirittura un «movimento per la riabilitazione del lavoro domestico», incontrano consensi sempre più vasti.

Anche una scrittrice femminista come Eveline Sullerot, autrice di «*Il fenomeno donna*» (una ponderosa raccolta di saggi sul tema «Che cos'è la donna?», frutto di ricerche di biologi, antropologi, psicologi di tutto il mondo) polemizza vivacemente con il femminismo tradizionale affermando: «*Si nasce indiscutibilmente donna con un destino programmato differente da quello del maschio e con tutte le conseguenze psicologiche e sociali legate a queste differenze*».

Le grandi speranze degli Anni Sessanta, parità tra uomo e donna nel sesso, nel lavoro, nei rapporti sociali, sembrano oggi azzardate utopie. La tensione interiore che ha spinto in questi anni molte donne ad uscire di casa, cercare nuove strade, rinnovarsi, si è certamente allentata.

Ci troviamo di fronte ad un momento di riflessione, una pausa che anticipa una nuova crescita, o si tratta della fine di una grande illusione? Ne parliamo con Anna Del Bo Boffino che attraverso la posta di un settimanale femminile segue da dieci anni in prima persona l'evoluzione della donna italiana. Da queste sue esperienze ne è uscito un libro, «*Pelle e cuore*», pubblicato dalla Rizzoli da poche settimane e già in testa alla classifica delle vendite in tutta Italia.

«*Qualche illusione è certamente caduta* — ci risponde Anna che incontriamo nella sua bella casa di Milano ricca di piante e fiori —, *alcuni presupposti sui quali si fonda il movimento di liberazione della donna si sono rivelati sbagliati. Ad esempio, non si può mutare il rapporto uomo-donna partendo dal sesso se prima non si è cambiato il rapporto uomo-persona e donna-persona. Ma perché la donna diventi una persona pari all'uomo ci vuole ancora molto tempo. Questa sua conquista scardinerebbe infatti tutto l'assetto sociale del vivere attuale. Quanto alla caduta della tensione del femminismo ritengo che si tratti di un fenomeno più superficiale che sostanziale: il femminismo non come movimento ma come presa di coscienza è oggi diventato un fenomeno di massa*».

Da cosa deriva questa tua certezza?

«*E' una constatazione che faccio ogni giorno leggendo la corrispondenza delle mie lettrici. In questi dieci anni le loro lettere sono profondamente mutate. La donna non affida più ad una bottiglia la sua disperata e solitaria richiesta di aiuto ma ha aperto gli occhi su certe realtà della condizione femminile, le trova insopportabili e quindi si adopera per cambiarle, per cambiare se stessa e il rapporto con l'uomo*».

Vi riesce?

«*Molto raramente. Il lavoro extra-casalingo, proposto dal femminismo, come momento indispensabile per l'emancipazione femminile si è rivelato nella maggior parte dei casi faticoso e frustrante. La donna non può ancora esimersi dai propri compiti domestici che uniti ad un'attività fuori casa le fanno vivere giornate pesantissime di 12-14 ore. Quando poi ha successo nel lavoro, entra spesso in crisi il rapporto con l'uomo, che non sopporta di avere vicino una donna che ha dovuto acquisire quello spirito aggressivo e competitivo che è indispensabile per fare carriera oggi*».

Non sei forse un po' troppo pessimista?

«*Mi è sembrato necessario raggiungere questo grado di amarezza perché fino a quando ci si illude che cambiare sia facile, non si cambierà mai. Le mie considerazioni si riferiscono però alle donne della mia generazione che hanno vissuto sulla propria pelle questo momento di transizione e lo hanno pagato caro. Per le giovanissime è diverso. Oggi le ragazze non hanno più bisogno di sfide femministe per affermare la propria autonomia e sanno che è inutile cercare di convincere l'uomo a cambiarsi ma è necessario farlo trovare davanti ad una donna mutata e a dei rapporti mutati*».

Ma l'uomo posto di fronte a bisogni e desideri non suoi potrebbe entrare in crisi e indurre la donna a ritornare nelle sue posizioni?

«*Forse sì. Ma non dobbiamo stare al ricatto del vedi, te l'avevo detto, adesso hai rovinato tutto. Indietro, ormai, non si può più tornare. D'altra parte sono convinta che anche l'uomo sarà più contento quando avrà per compagna una donna amica su cui poter contare alla pari in ogni momento della vita, invece di un essere un po' inferiore che deve rassicurare, mantenere, valorizzare, vestire bene perché faccia bella figura e sia seducente*».

Qual è per te la società ideale?

«*Nei momenti migliori, quando la speranza non è sommersa dalle sconfitte, mi piace immaginare un mondo in cui tutti lavorino solo quattro o al massimo sei ore, uomini e donne, giovani e anziani; dove tutti in misura uguale siano addestrati fin da piccoli a tutto: scienza e tecnica, pensiero e scrittura, contatti con la terra e i suoi frutti; dove si sappia ugualmente adoperare le mani, la testa e anche il cuore*».

«*Uomini e donne alla pari, ognuno con le proprie inclinazioni, ma senza esclusioni o paure. Femminile e maschile non sarebbero così più dimensioni contrapposte, rigidamente separate, ma inclinazioni ad affrontare la vita e il rapporto umano con attitudini diverse, capaci di integrarsi e arricchirsi a vicenda; non sarebbero più obblighi castranti ma punti di riferimento, fisionomie, identità che rendono vario e stimolante il panorama dell'umano*».

Carla Curina

Un disco omaggio agli abbonati di Stampa Sera

Un giornale offre notizie e cerca lettori. Stampa Sera fa di più: con una nuova formula promozionale regala un disco a chi farà, presso l'edicolante abituale, un abbonamento per sessanta numeri del giornale. Tre mesi di lettura quotidiana, dunque, gratificata dall'ascolto di un long playing della prestigiosa collana «Italia» edita dalla Fonit-Cetra. Come abbonarsi? E' facile. Basta rivolgersi al vostro edicolante e prenotarsi per sessanta numeri del giornale (15 mila lire che però diventano la metà se teniamo conto che il disco che vi offriamo costa 7500 lire).

L'abbonamento sarà valido per i numeri di Stampa Sera in edicola dal lunedì (edizione del pomeriggio) al venerdì e subirà una interruzione nel mese di agosto per riprendere con regolarità in settembre, dopo le ferie estive. Iniziate il vostro abbonamento quando volete e dal lunedì successivo potrete ritirare presso la vostra edicola la vostra Stampa Sera appositamente contrassegnata. Il giornalaio provvederà a consegnarvi il disco da voi prescelto tra i cinque che Stampa Sera vi propone.

Gli abbonamenti a Stampa Sera si possono sottoscrivere a: *Torino, Collegno, Grugliasco, Rivoli, Moncalieri, Nichelino, Pianezza, Altessano, San Mauro T., Druento, Venaria.*

Parlatene con il vostro giornalaio oppure telefonateci al 65.68.334 - 65.68.335, Torino.

Al Salone La Stampa di via Roma 80 si può ritirare gratuitamente il catalogo completo a colori dei dischi «Italia» della Fonit-Cetra.

Ecco l'elenco dei cinque dischi tra i quali scegliere il vostro long playing.

Il flauto nel Settecento tedesco — *Johann Sebastian Bach, Carl Philipp Emanuel Bach, Anton Stamitz, Georg Philipp Telemann. Angelo Persichilli, flauto.*

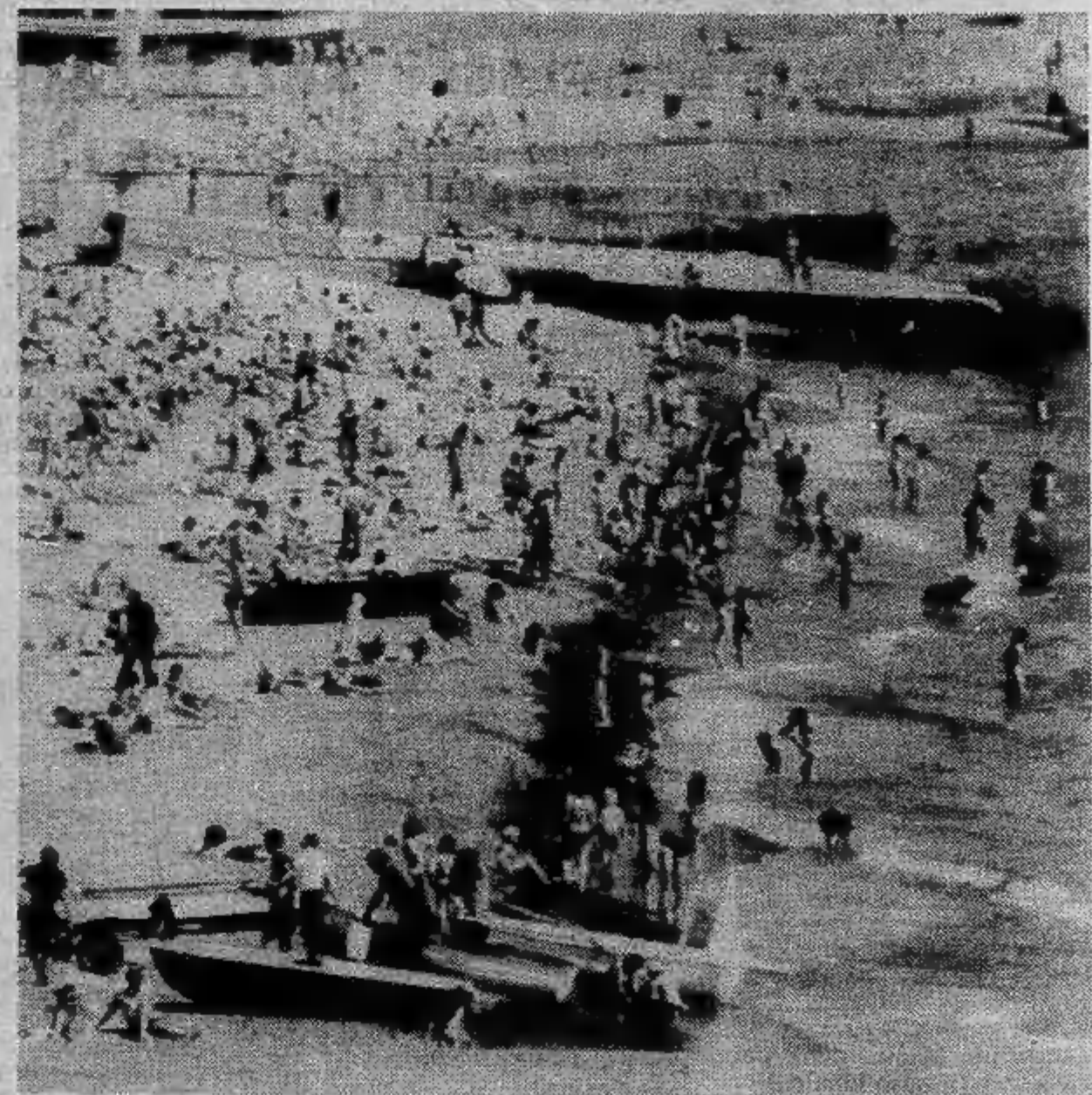
Le meraviglie d'Italia *(Cartoline musicali dell'800 per flauto e pianoforte) — Giulio Briccialdi: «Il giardinetto di Perugia»; «Le attuali emozioni d'Italia»; Enrico Calliezie: «Il carnevale di Milano»; Vincenzo De Michelis: «Il carnevale di Venezia»; Raffaele Galli: «Scherzo»; Emanuele Krakamp: «Souvenir di Napoli». Roberto Fabbriciani, flauto; Christine Rinaldo, pianoforte.*

J. Sebastian Bach — *Goldberg-Variationen. Bwv 988. Mariolina De Robertis, clavicembalo.*

Saverio Mercadante — *Concerto per flauto e archi; Concerto per clarinetto e orchestra da camera; Concerto per corno e orchestra da camera. Maxence Larrieu, flauto; Karl Leister, clarinetto; Hermann Baumann, corno; The Masterplayers; Direttore: Richard Schumacher.*

Franz Liszt - *Sonata in si minore* — **Fryderyk Chopin** - *Sonata n. 2 in si bemolle minore. Roberto Cappello, pianoforte (Premio Busoni 1976).*

Ieri a Torino: +26 gradi - Bagni in Riviera

Ma il caldo non dura

Genova. Ieri centinaia di gitanti hanno fatto il primo bagno in mare per sfuggire al caldo

Ieri le vie del centro a Torino apparivano spopolate come nelle giornate estive. E' stata la prima giornata di caldo (temp. +26), che molti — vestiti ancora di lana — hanno mal sopportato. La domenica ha mantenuto la promessa e abbiamo avuto un weekend pieno di sole con la temperatura a livelli estivi. Non soltanto a Torino e non soltanto in Italia. Le città hanno vestito i panni scollacciati della buona stagione, con i soliti turisti seminudi, accaldati, intorno ai monumenti e sdraiati su un praticello e accanto a una fontana. Vuote, o quasi, le strade. Villa Borghese a Roma e gli altri parchi hanno registrato il pienone. Molti si sono rifugiati in campagna. In liguria si fanno i bagni. E se il mare non è accogliente come a giugno e luglio, le onde sono riuscite a scrollare di dosso i primi calori. Secondo i meteorologi stiamo avviandoci verso il bello stabile, ma non subito. Nei prossimi giorni il tempo sarà variabile.

IL SOGNO IRREALIZZATO DI BARBARA HUTTON

Ma non fu mai felice la povera miliardaria

Stava per dare alle stampe un libro con le poesie scritte fra un divorzio e l'altro

«Babbie» è morta mentre stava per pubblicare un libro di poesie a cui pensava da tempo. L'editore? Forse uno di Parigi, che le aveva telefonato almeno venti volte, forse uno di New York, biondo e giovane, di cui «Babbie», vedendo una foto, si era «dolcemente invaghita». «Babbie», ossia la povera miliardaria Barbara Hutton, non c'è più. «Non si diventa poetesse neppure con i miliardi», ha concluso, caustico, un critico del Washington Post che non aveva mai voluto recensire le poesie di «Babbie». Faceva notizia per i suoi miliardi, per i capricci, per i mariti, ma non per le rime che, ammettiamolo, non erano poi da buttare. Se ne sono viste e sentite di peggiori.

«Io t'amo, Mondo, perché hai creato una cosa di bellezza quale la giada, che racchiude nel suo rilucente splendore l'alito dei colli virenti...». Era intitolata Giada e reca la data del 13 gennaio 1934. Ma Rimorso è meglio. La scrisse nel marzo 1931 e, fra l'altro, diceva: «... dimmi, t'imploro: cosa più vale quando la vita è finita? Quando l'amore è morto, a che lottare?».

«Babbie» era così. Miliardaria, plurimiliardaria, venne definita in una trasmissione televisiva americana «l'equivalente femminino del disneyano Paperon de' Paperoni». Nel giugno del 1963 ci disse: «Non è che abbia dell'odio verso i giornalisti. Semplicemente non scrivo nulla sul loro conto e non comprendo perché debbano perdere del tempo loro, così indaffarati, a scrivere di me».

Era venuta a «illuminare il mondo» — dice una sua biografia — il 4 novembre 1912. Suo padre, Franklyn Laws Hutton, era un agente di cambio. Sua madre era un salvadanaio. Si chiamava Edna, figlia di Frank Woolworth, creatore di quella celebre catena di magazzini che in breve tempo avrebbe steso il proprio impero su mezzo mondo, al di là di ogni ideologia politica. Perfino Mao ne fu contagiato.

A cinque anni «Babbie» perse la madre e si sentì sola. A una cugina che le domandava che mai avrebbe voluto dalla vita, rispose, candida: «Scrivere poesie». Stranamente c'era un posto che detestava al di sopra di ogni altro: le banche. Non era un problema perché in seguito ci avrebbe sempre mandato o i segretari o gli agenti. Non ricordano di averla mai vista di persona in nessuna banca.

L'elenco dei suoi matrimoni non può interessare molto. Nel 1933 sposò il principe russo Alexis Mdivani (perché le dava «prestigio»). Divorziò da lui nel 1935. Seguì il conte danese Kurt von Haughwitz Reventlow, da cui ebbe un figlio, Lance. Poi arrivarono altri mariti, Cary Grant, poi un altro principe russo, Igor Trubetzkoi (sempre per «prestigio»), quindi fu il momento di Porfirio Rubirosa, che ispirò canzoni patetiche ma anche umoristiche. E' proprio l'unico che resti un enigma. Mai si capì perché Barbara Hutton lo avesse sposato. Sopraggiunsero il barone e campione di tennis tedesco Gottfried von Cramm, poi il principe vietnamita Pierre Raymond Doan Vihn de Chapessak. Quando una rivista scandalistica scrisse che Barbara si era innamorata del presidente indonesiano Sukarno, poi del segretario dell'Onu U-Thant e quindi di John Kennedy, più nessuno ci badò. Non faceva più notizia.

La sua vita è stata raccontata in volumi, a puntate, alla televisione, e alla fine si capì che era ora di piantarla perché non interessava più. Restava, come «flash» di poche righe, il fatto che avesse avuto a tredici anni 35.000 dollari tutti per sé; a quindici anni diventarono 80.000; a diciotto toccò i 120.000 dollari extra (per darle la possibilità di acquistare un vagone ferroviario personale). «Se il presidente americano viaggia con un vagone personale, non capisco perché non posso farlo anch'io». E i cronisti mondani trovarono che «Babbie» aveva ragione. Li convocava poco, qualche volta offriva loro tè con limone, altre volte leggeva proprie poesie, ed essi, garbatamente, applaudivano. Sapevano che «Babbie» aveva soprattutto bisogno di affetto, di molta, molta comprensione.

Sola e paralizzata, stanca, quasi cieca; è tramontata così. Glielo avevano detto gli esperti in astrologia tracciandole l'oroscopo a venticinque anni: fortuna trovata, non meritata, infelicità perpetua, fine con delusione e tanto amaro in bocca. Donna tipica dello Scorpione, sembrava trovarsi in un pasticcio di «trigoni», di «sestili» e di influssi negativi che ne assicuravano una tristezza perenne unita a una volubilità invincibile.

Le gambe la tenevano a letto per giorni interi. La paralisi avanzava e la circolazione faceva scuotere il capo a quei medici che convocava in massa per poi accusarli di incapacità; si comportavano quasi come se non li pagasse.

Signora, lei che ha avuto tutto, che sembra possedere tutto, a cui non manca nulla, che cosa vorrebbe? L'unica domanda che siamo riusciti a porgerle, superando nel 1968 una valida barriera di segretari e di assistenti; la risposta fu tragica: «Che ve ne andaste tutti». E la segretaria, che le teneva il braccio, una specie di guerriera con occhiali azzurri, completò lo sfacelo: «La signora ha un solo desiderio, di vivere almeno un giorno di felicità». Più tardi lo scrisse e lo confermò: «Un giorno, un solo giorno felice, e poi potrei anche morire».

Non sappiamo se questo suo desiderio sia stato esaudito o se sia rimasto un sogno. Se ne è andata così, quasi senza fare notizia. Povera ragazzina tanto ricca e tanto infelice che di tanto in tanto giocava a fare regali bizzarri. Lasciò 200.000 dollari a una cagnetta orfana e mandò 130 gomitoli di lana a una vecchia di Brooklyn che aveva chiesto a un giornale «un po' di lana per farsi un golfino».

Dopo sette interventi chirurgici, questa brava nevrotica di classe una sera che aveva bevuto «champagne» (proibitissimo dall'«équipe» dei suoi medici) disse che, data la decadenza «del personale di servizio, anche nei grandi alberghi, e la mancanza di servizi igienici adeguati, il mondo sarebbe diventato entro cento anni tutto bolscevico». E alcuni giornali riportarono queste frasi affermando che mai Mrs Hutton «dovrebbe bere "champagne"».

Nel 1971, a Milano, per uno scivolone si fratturò il femore; sembrò già oltre il viale del tramonto. Le domandarono dove preferiva essere trasportata, curata, assistita. Rispose: «A Londra, a New York oppure a Deauville (dove aveva incontrato Porfirio Rubirosa). Il mondo non è forse tutto uguale, che differenza fa?».

r. ross.

Da Savona ad Alassio

Allegro viaggio con la vaporiera

SAVONA — *Trecento passeggeri senza premura* («Quando partiamo, partiamo, quando arriviamo, arriviamo», *cinquanta chilometri in tre ore e mezza, ritorno al combustibile oggi meno costoso e più disponibile, carbone e acqua, tariffa unica, lire 3000, di andata e ritorno e tanta allegria: questo il romantico viaggio del «treno a vapore» che ieri, per iniziativa del dopolavoro ferroviario, ha collegato Savona ad Alassio.*

La «manifestazione» ha riscosso un successo incredibile: intere scolaresche, decine di fotodilettanti, patiti del treno, famiglie al gran completo, come se si trattasse di una scampagnata, hanno partecipato a questo «revival» dei tempi che furono quando la velocità massima dei convogli non superava i 60 chilometri all'ora e si viaggiava su scomodi sedili di legno (ma carrozze del genere sono ancora oggi in servizio).

Per il treno a vapore di ieri si è fatto ricorso alla più vecchia locomotiva ancora in servizio nel compartimento savonese: una locomotiva gloriosa, la 740-106 costruita nel 1923 dalle Officine di Saronno, che in questi anni è stata utilizzata, come mulo da trazione, nella ricostruzione della Ventimiglia-Cuneo.

A condurla un macchinista d'eccezione: Nicola Gentile, 58 anni, che con il viaggio di ieri ha definitivamente chiuso con le Ferrovie dello Stato. «Me ne vado in pensione — *ha detto* — ed ho chiesto io stesso di poter cessare il servizio proprio con questo viaggio. Ho cominciato 36 anni fa con una locomotiva a vapore e finisco con una locomotiva analoga. Per 18 anni ho condotto treni a vapore. Ne ho "infornati" di piroscafi di carbone!».

Con lui alla guida del convoglio il collega Ettore Pluvio sul treno, poi, il capo deposito titolare di Savona Demetrio Falcone, il capo reparto Giovanni Parodi, il capostazione Ivo Fiorini, il capotreno Mario Grosso ed il presidente del dopolavoro ferroviario Ferrando.

Alle stazioni di Finale, Pietra Ligure, Loano e Albenga, dove il treno era atteso da centinaia di persone, si sono fatte lunghe soste per consentire ai fotoamatori, quelli imbarcati e quelli del posto, di ritrarre questo treno del passato ed i suoi sbuffi di vapore. Ad Albenga, sosta più lunga, per dar modo di rifare il carico di acqua.

Dopo un pranzo ad Alassio, nel pomeriggio ritorno con rientro in serata a Savona. Complessivamente per questo viaggio si sono consumati 40 quintali di carbone e 10 metri cubi di acqua.

Nicolò Siri

Scosse telluriche

PERUGIA — Cinque scosse di terremoto in senso ondulatorio, le più forti del terzo-quarto grado della scala Mercalli, si sono registrate tra la notte di sabato e la mattinata di domenica nella Valnerina, nessun danno.

Che cosa fare quando c'è il grasso nel sangue

Ci si può difendere dall'infarto osservando una dieta rigorosa

Soltanto in condizioni particolari è consigliabile l'uso di medicinali - Come stabilire il «peso ideale»

Che si deve fare quando il sangue è troppo ricco di sostanze grasse (colesterolo, trigliceridi)? Due cose: provvedimenti di carattere dietetico, sempre; in determinate condizioni curarsi anche con farmaci. La presenza di un'elevata quantità di grassi nel sangue (la cosiddetta «iperlipemia») è un indice di rischio, il rischio di essere colpiti da infarto cardiaco. Di qui la necessità, a scopo preventivo, di ripulire il sangue dall'eccesso di grassi. Il primo accorgimento, come dicevamo, riguarda la dieta. Supponiamo che si abbia un peso superiore a quello che chiameremo il peso «ideale»: ebbene, bisogna diminuire le calorie totali, insomma mangiare meno, riducendo specialmente i farinacei ed i grassi.

A proposito, ecco una regola abbastanza facile per conoscere il peso ideale. Per un uomo adulto con struttura ossea media il peso deve corrispondere, in chilogrammi, al numero di centimetri di statura oltre il metro, ridotto del 5 per cento. Esempio: statura 1,70; peso 70 meno il 5 per cento, equivalente a 3,5; dunque il peso ideale 66,5 kg. Se le ossa sono sottili, sottrarre ancora il 10 per cento, cioè altri 6 kg, e il peso ideale scende così a 60; se le ossa sono massicce aggiungere invece il 10 per cento, cioè i 6 kg, e si sale perciò a 72-73 kg. Per la donna, sempre prendendo come esempio la statura di 1,70: peso 66,5 come sopra, però sottrarre ancora il 3 per cento (ossia 2), quindi peso ideale pari a 64,5 kg; infine eventuale addizione o sottrazione del 10 per cento secondo la struttura ossea.

Raggiunto dunque il peso normale, bisogna conservarlo mantenendosi sulla quantità giornaliera di cibo alla quale ci si sarà ormai abituati. Basterà seguire inoltre qualche piccola norma dietetica, tale da non richiedere sacrifici particolari: preferire i grassi vegetali, specialmente gli oli di semi, a quelli animali; poco o niente zucchero; eliminare i cibi ricchi di colesterolo, vale a dire cervello, rosso d'uovo, frattaglie, molluschi e crostacei. In questo modo si può ottenere, entro qualche mese, una regolarizzazione dei grassi del sangue.

Ma la dieta può essere insufficiente qualora i grassi del sangue siano in quantità molto elevata (non do cifre, sarà il medico a valutare la situazione in base a parecchi elementi). Allora intervengono i farmaci, sempre insieme con la dieta, ben inteso. E fra i farmaci cito uno dei più noti, il clofibrato. Lo cito perché è stata messa in dubbio, recentemente, non la sua efficacia ma la sua innocuità, al punto che nella Germania Federale lo si è addirittura vietato. E' facile immaginare la sensazione suscitata da questo provvedimento verso un farmaco usato ormai da parecchi anni in milioni di soggetti. Se ne è discusso immediatamente a livello della Comunità Economica Europea, e singolarmente nelle varie nazioni della Comunità, Italia compresa, nonchè negli Stati Uniti, Svizzera, Giappone ecc.

Conclusione unanime: quando sia opportuno, il clofibrato deve essere prescritto per il suo effetto inibitore sulla formazione del colesterolo e dei trigliceridi. Basti pensare che nei soggetti ipertesi con molto colesterolo le probabilità dell'infarto si riducono del 34 per cento. Unica cautela indicata dal nostro ministero della Sanità: limitare l'uso del clofibrato ai casi con alto livello di grassi nel sangue, per i quali la dieta non sia sufficiente. Cosa che del resto già si faceva, poichè nessun medico somministra il clofibrato in ogni caso, ma lo riserva a coloro che hanno iperlipemie importanti e ben documentate con approfonditi esami di laboratorio.

La corretta utilizzazione del farmaco è appunto definita in questo modo: darlo quando è opportuno, a pazienti selezionati, e sotto controllo medico.

Prof. Paolo Cavalli

L'uomo accoltellato stanotte dalla convivente in corso Peschiera

«Non volevo ucciderlo, non volevo»

Tragica conclusione di una banale lite fra conviventi su come passare la serata: l'uomo è stato colpito con una coltellata alla schiena, sotto la scapola sinistra, ed è morto prima che potessero arrivare i soccorsi. Le prime sommarie cure gli sono state prestate dalla stessa donna che lo aveva colpito, ma non sono servite a nulla.

E' successo questa notte in un elegante appartamento al primo piano di corso Peschiera 138 dove abitano Giovanni Mutti, 30 anni, rappresentante di macchine utensili e Franca Finotti, 28 anni, casalinga. I due stanno insieme da parecchio tempo ed hanno avuto una bambina, Rachela, di 6 anni che ieri sera era andata a dormire dalla nonna materna. Avrebbero dovuto sposarsi fra poco perché il Mutti aveva finalmente avuto il divorzio dalla prima moglie.

La ricostruzione della serata fino al suo drammatico epilogo, si basa sulla testimonianza della Finotti. Infatti nessuno dei vicini di casa ha sentito nulla nonostante che, la lite che ha portato alla coltellata mortale si sia protratta a lungo.

Tutto sarebbe cominciato durante la cena al ristorante con alcuni amici. «Era una così bella serata», *racconta Franca Finotti,* «e non avevo nessuna voglia di andare subito a dormire. Tanto più che non avevamo neppure la bambina e volevo godermi una delle poche serate di libertà che mi sono concesse. Volevo andare a ballare. Anche i nostri amici erano d'accordo, ma Giovanni ha detto che era stanco e non ne aveva nessuna voglia. Quando siamo arrivati sotto casa ho detto che mi sarebbe almeno piaciuto fare quattro passi per godermi la serata, ma lui non ha voluto fare neanche questo e siamo saliti».

Una volta giunti nell'alloggio, i due hanno continuato a discutere. Le accuse sono quelle di tante altre coppie: lei dice che la casa non è solo un albergo per mangiare e dormire, lui replica aspramente.

Rapidamente dagli insulti si passa agli schiaffi e al lancio di suppellettili.

Da questo momento il racconto della donna si fa più confuso. «Non era la prima volta che Giovanni mi picchiava», dice. «Sa che a me fa molto male il naso e ne approfittava per colpirlo con degli schiaffi. Altre volte invece mi torceva le braccia dietro la schiena fino a rompermele quasi. Ieri sera ha ricominciato a fare tutto questo. Ad un certo punto ho temuto che mi ammazzasse, allora ho preso il coltello che c'era sul tavolo e l'ho colpito. Ma non avevo nessuna intenzione di ucciderlo. Volevo solo che la smettesse di picchiarmi e farmi male».

Franca Finotti, 28 anni, in questura

La vittima aveva appena ottenuto il divorzio

Il colpo, vibrato con un coltello a sega (di quelli per tagliare il pane), ha con tutta probabilità raggiunto un organo vitale (si saprà quale con più precisione solo dopo l'autopsia) e Giovanni Mutti è caduto a terra rantolante. La donna ha cercato allora di soccorrerlo, ma, visti inutili i propri sforzi, ha telefonato al «113» che, a sua volta, ha chiamato l'ambulanza.

Poco dopo le Volanti, sono giunti sul posto anche il capo della Mobile, Fersini, con i funzionari Sassi e Faraone e il brigadiere Flora. E' stato avvertito il magistrato che ha disposto l'arresto della donna. Ai dirigenti della polizia si è presentata una scena da campo di battaglia: mobili rovesciati, piatti rotti, suppellettili sparse dappertutto. Alcuni soprammobili in peltro erano ammaccati e sporchi di sangue a testimonianza di una vera e propria lotta.

Dopo un primo sommario interrogatorio, Franca Finotti è stata portata alle Molinette per essere medicata dalle contusioni riportate nella tragica lite col convivente. Non si esclude, a questo punto delle indagini, che le possano essere riconosciute varie attenuanti.

Antonio Portolese è scomparso, vane sono finora tutte le ricerche

All'estero il giovane accusato del delitto?

Antonio Portolese, il giovane accusato di omicidio

Bianca Carrera, la vittima in una foto di qualche tempo fa

Antonio Portolese, il giovane accusato di avere ucciso Vittoria Tenini di 25 anni e la zia di lei Bianca Carrera di 70 anni, non è stato ancora rintracciato. Dopo il sanguinoso fatto di venerdì scorso, il giovane tecnico collaudatore Rai, è scomparso.

I carabinieri che al comando del colonnello Ruggeri del Nucleo Operativo insieme al comandante del Gruppo colonnello Schettino, hanno identificato in tempi brevissimi l'assassino delle due donne, non escludono che Antonio Portolese possa anche essersi rifugiato all'estero. *«Aveva preso a noleggio un furgone Fiat "238" il giorno prima dell'omicidio, possiamo quindi supporre che possa essere fuggito con quel mezzo e non con la sua "500" color aragosta».*

Antonio Portolese era innamorato di Vittoria Tenini e da alcuni anni aveva con lei una relazione. *«Il marito della vittima, Domenico Tenini, suonatore di batteria nel complesso della cantante Patty Pravo, era a conoscenza di questo rapporto — hanno spiegato gli investigatori — subito dopo il delitto era stato interrogato e aveva anche fatto fra altri nomi anche quello di Antonio, precisando però che escludeva assolutamente che Toni avesse potuto commettere quella strage perché era un bravo ragazzo, conosciuto da tutti come un giovane appassionato del suo lavoro e buono d'animo».*

Antonio Portolese invece, accecato dalla passione non più corrisposta, aveva deciso di farla finita. Dopo giorni di estrema tensione, sempre più depresso, dopo aver trascorso la notte di giovedì scorso in uno stato di prostrazione totale ha preso la folle decisione. La ricostruzione del delitto sembra appartenere alle sequenze di un thrilling agghiacciante.

Antonio prende dalla custodia la pistola che non ha mai usato. Sale sulla sua «500», e dalla sua abitazione in strada antica di Grugliasco, va verso la villa di Vittoria in via Condove 99 a Leumann. Apre la portina che immette nel garage della casa. Incontra l'anziana zia di Vittoria che tenta di impedirgli di salire alla camera da letto di Vittoria e allora in preda alla follia, spara e la ferisce a morte.

Mentre sale le scale ricarica la «38» a tamburo. Trema tutto: le pallottole gli sfuggono dalle mani. Lo dimostrano i numerosi proiettili disseminati lungo le due rampe di scale. Raggiunge il salone mansardato che Vittoria Tenini ha arredato come camera da letto. La giovane forse lo vede; gli urla di non farlo, ma Antonio ormai è deciso e spara: cinque colpi da distanza ravvicinata e in rapida successione e la uccide. Fugge sconvolto abbandonando una sacca da viaggio con una scritta inglese che gli ha portato il fratello da un viaggio nel Canadà. I carabinieri risalgono al suo nome proprio per mezzo di questa borsa da viaggio.

Hanno detto ieri disperati i genitori di Antonio Portolese: *«Vogliamo credere che non abbia commesso qualche altra follia. Gli chiediamo di pensare a noi che lo amiamo tanto e lo aspettiamo».*

Operai ed Europa

Il direttore di «Rinascita» Adalberto Minucci, della direzione nazionale del pci, ha chiuso ieri al Salone Europa della Camera di commercio le tre giornate torinesi del convegno internazionale organizzato dall'Istituto piemontese di scienze economiche e sociali «Antonio Gramsci» sul tema: «Operai ed Europa: la partecipazione dei lavoratori alla gestione dell'impresa».

Ai lavori hanno preso parte sindacalisti, rappresentanti di partiti comunisti e socialisti di diversi Paesi dell'Europa occidentale, economisti e sociologi. Di Gastone Cottino, copresidente con Norberto Bobbio dell'Istituto Gramsci, la relazione introduttiva. Tra gli interventi più significativi, quelli dell'inglese Lord Wedderburn, del segretario regionale della Cgil Fausto Bertinotti, del segretario confederale Cgil Sergio Garavini, degli economisti Franco Momigliano, Gino Giugni e Silvana Sciarra, del sociologo svedese Claes Edlund e del presidente dell'Unione Industriale di La Spezia, Piero Pozzoli.

Il convegno è stato organizzato con il patrocinio della Provincia e del Consiglio regionale.

MOSTRA DELL'ISTITUTO CIVICO BALBIS

I disegni degli scolari

Un grande occhio sbarrato dietro le grate di una cella per reclamizzare i film contro la violenza; un lucente lecca-lecca con su il simbolo dell'Unicef per l'anno del fanciullo; un fiammifero gonfio di fiamma come una torcia, per mettere in guardia contro gli incendi dei boschi... I ragazzi dell'Istituto Civio Balbis hanno esposto la scorsa settimana i loro lavori in una mostra che, come sempre succede in questi casi, ha raccolto frotte ammirate di parenti ed amici.

Ora però — riposti i cartelloni pubblicitari pieni di colore, i fotolito della vecchia Torino e la lunga serie di foto romantiche dove soggetti ed autori son tutti compagni di classe — all'istituto di via Assarotti è ripreso tranquillamente il lavoro di sempre.

Il corso, da cui si esce con un diploma di qualifica in disegno pubblicitario, fotografia oppure fotolitografia, ha durata triennale; e gli studenti, dopo un primo anno comune, si orientano successivamente sull'indirizzo preferito. Spiega la preside Marina Bruno: «I ragazzi ci creano difficoltà il primo anno soltanto. Ci arrivano, nonostante il rilievo che dà al disegno la nuova scuola dell'obbligo, che non sanno squadrare un foglio. Così, c'è chi chiaramente non è tagliato per le nostre specializzazioni, mentre altri stentano a inserirsi in un clima scolastico di 40 ore settimanali che esige voglia di lavorare e una particolare applicazione. Poi però mentre chi proprio non ce la fa sceglie, per lo più spontaneamente, un'altra strada, tutto si aggiusta. Nelle classi superiori, gli studenti si applicano serenamente per ore ed ore senza bisogno di nessuna particolare sorveglianza».

Fiat - Flm

Ripresa la trattativa

E' iniziata stamane all'Unione Industriale la seconda tornata di trattative fra Fiat e Federazione metalmeccanici per la vertenza aziendale. Negli incontri svoltisi finora si è compiuto un completo giro d'orizzonte su tutti i settori interessati, ora dovrebbe cominciare il negoziato vero e proprio.

Scopo di questa trattativa che il sindacato considera parallela al contratto, è, secondo i dirigenti della Flm, di dare un contenuto concreto, a livello aziendale a quelle che sono le rivendicazioni politiche contenute nel contratto: indirizzare i futuri investimenti al Mezzogiorno per la creazione di nuovi posti di lavoro.

Piccinelli dimesso

Il giornalista della Rai, Franco Piccinelli, caduto in una imboscata delle Brigate rosse che gli hanno sparato alle gambe, viene dimesso oggi pomeriggio dall'ospedale.

Era stato ricoverato alle Molinette subito dopo l'attentato avvenuto poco dopo mezzogiorno del 24 aprile. Ha subito una operazione alle gambe.

Auto rapinata in un garage

Due giovani, occhiali scuri, pistola in pugno, sono entrati nel garage di via Petrarca 22 e hanno rubato un'auto sulla quale sono fuggiti. L'episodio è accaduto poco prima della mezzanotte.

I malviventi hanno immobilizzato un guardiano notturno che prestava servizio all'ingresso, hanno forzato la portiera della 124 «spider» di Giovanni De Montis e hanno messo in moto la macchina. Il garage è di proprietà di Giacomo Cravanzola, 71 anni, via Bidone 19.

E' rapinato sotto casa

Un commerciante è stato rapinato sabato notte mentre posteggiava l'auto nel garage della sua abitazione. La vittima, Giovanni Martini, 43 anni, corso Francia 218, proprietario di un negozio di abbigliamento, era appena sceso dall'auto quando due malviventi con il volto coperto da calzamaglia e armati di pistola lo hanno affrontato.

Protesta di precari

Un centinaio di insegnanti «precari» si sono incontrati in piazza Castello ed hanno inscenato una manifestazione per sollecitare l'attenzione delle autorità sui loro problemi. Per qualche decina di minuti il traffico per via Roma ha subito dei rallentamenti. Sono intervenute alcune pattuglie della polizia e dei vigili urbani che hanno assicurato la normalità della circolazione stradale.

Non saranno esposti i tabelloni con i voti?

Scrutini senza i precari

Il mondo della scuola è in subbuglio. Alle 14 di ieri qualche decina di insegnanti «precari» si è data appuntamento in testa al binario numero 1 della stazione ferroviaria di Porta Nuova. Si è formato un piccolo corteo che si è diretto verso via Barbaroux, alla sede del sindacato Cisl, dove si è svolto un «mini» convegno di categoria. Oltre a rappresentanti di Torino e del Piemonte, sono arrivate delegazioni dalla Lombardia, Liguria, Veneto, Lazio, Emilia e Romagna.

I «precari» hanno annunciato di non prendere parte agli scrutini di fine anno che dovrebbero iniziare il 31 maggio. Senza la loro presenza (che in alcuni istituti rappresenta oltre il 60% dell'intero corpo docente) non potranno essere compilati ed esposti i tabelloni con i voti finali degli studenti.

Gli insegnanti «non di ruolo» avevano, inoltre, proclamato una serie di astensioni dal lavoro articolate che avrebbero dovuto bloccare le lezioni nelle scuole superiori, il martedì, nelle medie, il giovedì, e nelle elementari, il venerdì. Poi, lo sciopero nazionale di tutto il settore del pubblico impiego ha fatto decidere loro di concentrare le agitazioni nel solo giorno di domani.

A Torino gli interessati prenderanno parte alle manifestazioni ed ai cortei e andranno in prefettura per esporre i motivi del loro malcontento.

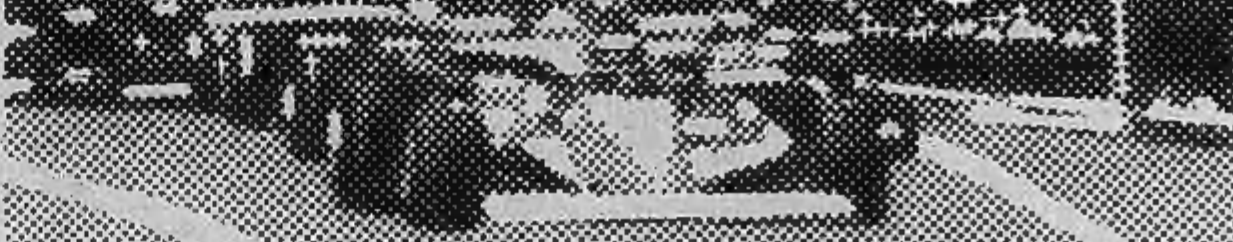
I «precari» che sono poco meno di cinque mila in Piemonte e quasi centomila in tutta Italia, contestano il trattamento che è riservato loro come insegnati «non di ruolo».

«Dopo avere occupato una cattedra per un intero anno accademico — spiegano, infatti — dopo avere svolto regolarmente un corso di lezioni ed avere avuto la responsabilità di una scolaresca veniamo licenziati per essere poi riassunti, se serviamo, l'anno successivo. E' una cosa assurda. Tanto più che almeno la metà dei posti di insegnanti non sono occupati da professori di ruolo e sono liberi». *I «precari» sostengono che le loro posizioni devono essere chiarite e regolarizzate.*

«Sappiamo — aggiungono — che il ministero ha annunciato di volere bandire un concorso in estate. Noi contestiamo anche questo sistema di reclutamento che lascia spazio alle raccomandazioni e a chi conosce la materia soltanto in teoria senza avere esperienza pratica d'insegnamento. E' meglio seguire la graduatoria e, comunque, chi ha insegnato per un anno non dovrebbe più perdere il posto».

A sostenere questo tipo di rivendicazioni è il «coordinamento» degli insegnanti attivo, oltre che in quella di Torino, in 50 province: i rappresentanti sono iscritti ai sindacati Cgil Cisl e Uil ma hanno rotto la disciplina dei confederali considerando come inconcludente l'azione della «triplice».

Il «coordinbamento» propone anche che la contingenza, che attualmente viene ricalcolata con scadenza semestrale, diventi trimestrale come per tutte le altre categorie di lavoratori.

Lorenzo Del Boca

S. Giorio di Susa: con un esposto il pci accusa il parroco di strappare i manifesti elettorali

«Don Carlo non scappare, ti abbiamo riconosciuto»

BUSSOLENO — «Don Carlo, don Carlo non scappare, ti abbiamo visto. Ti abbiamo riconosciuto!». *Il grido lanciato alle 4,30 del mattino ed il trambusto hanno fatto sobbalzare gli abitanti delle case vicine. Poi un'ombra è scappata veloce verso la canonica poco distante. Alcuni manifesti elettorali erano strappati a terra. Qualcuno si è affacciato alla finestra assonnato per vedere cosa era successo. Alcune ore dopo decine di volantini hanno portato a conoscenza degli abitanti di San Giorio, in Val Susa, quale è stato il motivo dell'uscita di buon'ora del giovane parroco, don Carlo Martin.*

Due attivisti del partito comunista, il segretario Danilo Bar e Franco Favro, hanno sorpreso il sacerdote mentre «ripuliva» i tabelloni elettorali. Inseguito, è riuscito a rientrare in canonica. Ma verso le 8 in piazza di San Giorio i due attivisti del pci e il sacerdote si sono nuovamente incontrati, stavolta faccia a faccia.

«Stavamo distribuendo il nostro volantino. Ha avuto l'onore di leggerlo per primo» *ha detto il Bar. E così mentre don Carlo metteva in bacheca il giornale dei cattolici, ha «scoperto» di essere stato paragonato a don Camillo. Infatti così lo ha definito il partito comunista di San Giorio:* «Era un anticomunista (don Camillo) in lotta col sindaco rosso. Però animato da buoni sentimenti, della giustizia, della democrazia e delle leggi. Altrettanto non potranno più dire i sangioriesi del loro parroco, poiché è stato sorpreso a strappare i manifesti del partito comunista».

Don Carlo, il parroco di San Giorio

Precisa il Bar: «Erano quattro notti che qualcuno li strappava. Con vivissima sorpresa abbiamo scoperto il parroco quale autore di questi indegni fatti, che è scappato come il fulmine». *La sorpresa non è stata solo dei comunisti, ma anche della popolazione, quando è venuta a conoscenza di quanto era successo e i commenti sono stati piuttosto negativi, sull'«infortunio» successo al sacerdote. Comunque i comunisti di San Giorio sono stati dai carabinieri per riferire quanto in mattinata avevano scoperto.*

Il volantino del partito comunista afferma: «Ci rivolgiamo alla comunità cristiana di San Giorio, che crede negli ideali di pace e giustizia, indipendentemente dalle convinzioni politiche. A quelli che credono, che praticano il pluralismo come esempio di democrazia, chiediamo di meditare su questo increscioso episodio».

Don Carlo appena lo ha visto ha detto: «Bugie, solo bugie». *E subito il pci di San Giorio ha avvisato il consiglio pastorale di Susa di quanto è successo.* «Anzi, abbiamo preparato una lettera e chiederemo di parlare con il vescovo mons. Bernardetto — *ha detto un iscritto* — Ma perché il parroco ce l'ha con noi?».

Nei giorni scorsi oltre ai manifesti del pci dai tabelloni erano scomparsi anche quelli dei radicali. Don Martin non è nuovo a queste vicende. Tre anni fa riuscì ad attirare l'attenzione con discutibili giudizi sull'Anpi e sul festival dell'Unità, svoltosi in paese, pubblicati sul bollettino parrocchiale. Il risultato fu di scatenare polemiche e prese di posizione anche a livello comunale (la giunta è di sinistra).

Sulla vicenda il sacerdote-punitore ha preferito non parlare. Infine ha affermato: «Tanto io non dico niente. Non è vero. Sono bugie, scrivete quello che volete. Poi io querelo e se non basta...». *Don Carlo, tipo sanguigno, sembra aver scelto i fatti alle parole, ed è diventato irascibile alla vista del taccuino del cronista. E, dimenticando per un attimo la sua missione di bontà e di pace, si è lasciato trascinare in un gesto poco fraterno. Il discorso è stato bruscamente interrotto e a questo punto è stato opportuno guadagnare l'uscita della canonica.*

Assemblea (decisiva?) stasera

Susa di nuovo senza acqua

Susa nuovamente senz'acqua. Il cronico problema che assilla buona parte della città sta esasperando la popolazione. Le proteste non si contano più, e gli amministratori sono preoccupati della situazione, nonostante le centinaia di milioni spesi finora per i numerosi interventi sulla rete e sugli impianti di captazione. Ormai i preventivi dei vari lotti superano il miliardo e mezzo. Dai lavori eseguiti i benefici per il momento non si conoscono.

Il disagio in varie zona della cittadina è notevole. In via Roma l'acqua arriva solo per tre-quattro ore, e sovente nel cuore della notte: *«Ma come possiamo lavare, far da mangiare e tenerci puliti in questo modo?»* Si chiedono esasperati gli interessati. *«Non si può più andare avanti. E' inutile ormai telefonare in Comune e agli assessori. Faremo un'assemblea e andremo in municipio a protestare per l'ennesima volta».*

Stasera alle 21 è prevista la riunione del Consiglio comunale per l'approvazione del bilancio, e pare che numerosi cittadini intendano recarsi in Comune per portare in discussione questo annoso e insoluto problema.

Processo Blangino valanga di eccezioni

Valanga di eccezioni procedurali sul processo per il contrabbando di burro e carne (due miliardi frodati allo Stato) che ha visto protagonisti gli avvocati difensori del folto gruppo di imputati. Cinquantasei alla sbarra, un centinaio di «osservazioni» che rischiano di insabbiare il procedimento.

Emilia Blangino Bosco e suo marito Pietro sono fra coloro che hanno avanzato, tramite i difensori, le obiezioni più valide. Lei per non essere stata interrogata specificamente sul reato, che pure le è contestato, di associazione per delinquere. Lui per essere già stato processato e condannato per uno dei reati ascrittigli.

Così il p.m. Corsi dovrà accettare buona parte delle eccezioni. Fra l'altro il processo del burro è l'unico celebrato oggi, in quanto lo sciopero totale dei cancellieri e dei funzionari ha praticamente paralizzato il palazzaccio di via corte d'Appello.

Traballa la giunta comunale a Leinì per contrasti personali e politici

Il sindaco dc diventa socialista?

Il sindaco di Leinì, il democristiano Giuseppe Cozza, starebbe per lasciare il suo partito per iscriversi al psi. La notizia viene data per certa in alcuni ambienti politici. Cozza, medico mutualista e chirurgo all'ospedale Mauriziano di Torino, è a capo di una giunta formata da dc, indipendenti e socialdemocratici che ha vita difficile a causa dei contrasti che dividono da tempo lo stesso sindaco e l'assessore ai Lavori Pubblici e all'Urbanistica, Cataldo Principe, dc. Divergenze sul piano personale, prima che di politica amministrativa, si dice a Leinì.

La decisione del sindaco di uscire dal partito sarebbe maturata in questi ultimi giorni in conseguenza della sua sostituzione da parte della dc come presidente del consorzio formato dai comuni di Settimo, Leinì, Lombardore, Volpiano e San Benigno, l'organismo che dovrà gestire i servizi socio-sanitari dell'unità locale n. 28 con i fondi (circa 12 miliardi) che stanzierà la Regione. Venti giorni fa il consorzio si era riunito per eleggere il direttivo: l'assessore di Leinì, Principe, aveva annunciato in aula che il candidato alla presidenza era il sindaco Cozza.

La seduta si era però conclusa con un nulla di fatto perché 27 consiglieri non avevano raggiunto l'accordo sulla ripartizione dei nove posti del direttivo. Giovedì scorso nella seconda convocazione, il capogruppo dc Giovanni Soragna comunicava, senza precisare i motivi della sostituzione di Cozza il nome del nuovo candidato, l'assessore di San Benigno Gennaro Piccirillo, che veniva eletto all'unanimità presidente dopo l'intesa raggiunta tra i gruppi politici sulla composizione del direttivo.

Ufficialmente, si è saputo, la sostituzione di Cozza venne motivata con i suoi molti impegni di lavoro. Se la notizia delle dimissioni di Cozza dovesse essere confermata, la giunta di Leinì perderebbe la maggioranza perché si formerebbero due schieramenti che dispongono di dieci voti ciascuno. **p. g.**

Madri «servite» da mariti e figli

Inverso Pinasca, un paesino di 600 abitanti all'imbocco della Val Chisone, la Pro Loco ha pensato ad un simpatico modo di celebrare la festa della mamma. Da due anni — in occasione della ricorrenza del 13 maggio — le circa 8) mamme di Inverso Pinasca sono ospiti dei mariti e figli che per loro cucinano e sfaccendano.

Anche ieri le madri si sono accomodate intorno alla tavola imbandita nei locali della Pro Loco («*costruiti* — dice il presidente Renato Giaiero — *senza soldi ma con tanta buona volontà*») per gustare antipasti, pasta al forno, arrosti e pernici con contorni: tutti appetitosi piatti preparati da mariti e figli.

Sottolinea il presidente della Pro Loco: «*La festa della mamma dovrebbe essere celebrata ogni giorno, perché ogni giorno è fatto di sacrificio, di lavoro e di abnegazione; si celebra una volta all'anno, e ci pare giusto sottolineare la festa in questo modo: che le mamme ricevano almeno per un giorno quello che danno per i restanti 364 giorni dell'anno*».

• Sulla corsia verso Milano dell'autostrada, presso il casello di Cigliano, ieri pomeriggio il guidatore di una 131, Evaristo Grassi, 24 anni, via Onorato Vigliani 156 49, ha perso il controllo dell'auto che è uscita di strada capottando più volte in un prato. Il Grassi è stato ricoverato all'ospedale di Chivasso: guarirà in un mese.

Deposito in fiamme

Un mucchio di stracci impregnati di benzina si sono incendiati e le fiamme si sono propagate ad alcune automobili accatastate in un deposito di automobili. Il fuoco ha trovato facile esca nei residui di carburante dei serbatoi, nelle gomme, nelle tappezzerie delle macchine.

Il proprietario Luigi Aprile, 43 anni, corso Francia 328, si era allontanato dal deposito un'ora prima. I vigili del fuoco della sezione di Grugliasco hanno dovuto lavorare fino a notte per domare le fiamme. La polizia ha aperto un'inchiesta per accertare se l'incendio abbia origini dolose.

Agenti immobiliari inizia il seminario

Inizia stasera, presso la sala Giolitti della Camera di Commercio, il secondo seminario Fimai di preparazione agli esami per coloro che desiderano l'iscrizione ai ruoli degli agenti immobiliari e di aggiornamento per i già iscritti. Il corso, con orario 18,30-20,30, proseguirà attraverso otto lezioni, fino al 31 maggio.

Chirurgia col laser — Dal 17 al 19 maggio si terrà all'Unione industriale il primo congresso sulle prospettive e i limiti dell'impiego del laser in medicina. Saranno presenti fisici, bioingegneri e medici delle varie specialità.

Sono 15, accusate di assenteismo

Operaie licenziate proteste alla Indesit

«Subbuglio» alla Indesit di None in seguito al licenziamento di quindici operaie. Le organizzazioni sindacali, in un comunicato, sottolineano come la situazione che si è venuta a creare, anche in rapporto a giustificazioni «inqualificabili e ingiustificabili», *sia riferita più a* «manovre» *che non a realtà effettive.*

I fatti risalgono a qualche giorno fa, quando la direzione della Indesit ha deciso di licenziare le quindici operaie imputate di assenteismo. Sembra, infatti, che almeno una abbia collezionato, in cinque anni di lavoro 1141 ore di malattia.

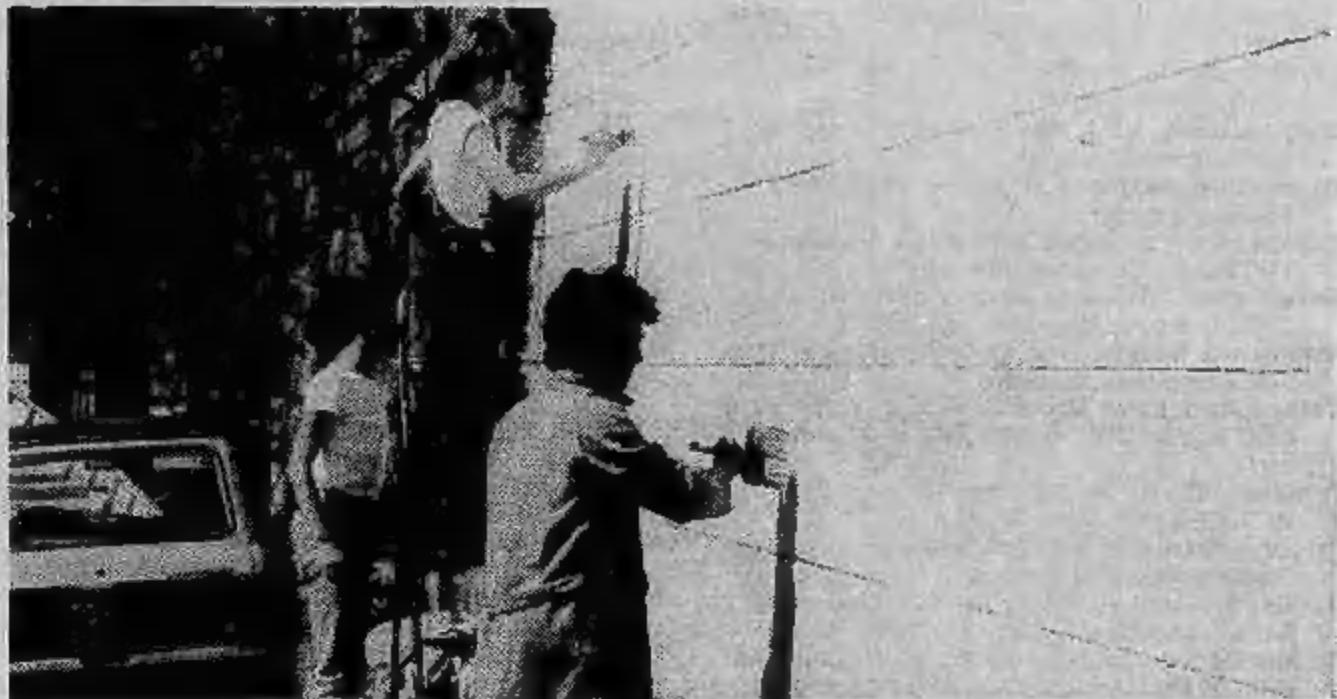
Ma i rappresentanti dei lavoratori non si soffermano tanto su quell'episodio — che è per altro da verificare — quanto sull'apparente «volontà dell'azienda di mortificare l'attività dei lavoratori».

L'episodio più recente — dicono i responsabili sindacali — è avvenuto martedì 8 maggio, quando al termine dell'astensione dal lavoro proclamata a livello nazionale dalle confederazioni sindacali, i lavoratori della Indesit si sono trovati davanti ad un comunicato della direzione che metteva «in libertà» *tutti i lavoratori.*

Un rapido giro consultivo telefonico con gli uffici pinerolesi della Confederazione Cgil-Cisl-Uil creava le premesse per il comitato di fabbrica di disattendere le direttive aziendali e proseguire l'attività lavorativa considerando, come recita il comunicato dei lavoratori, «anche il rischio di svolgere un lavoro eventualmente non retribuito».

Secondo le maestranze, l'azienda necessita di una profonda ristrutturazione. Discorso complesso, che coinvolge soprattutto la direzione commerciale, che i lavoratori accusano di scarsa competenza.

Folla alla manifestazione della Fgci ieri pomeriggio

Festa sul Po con ramazze ballo liscio e pesci fritti

Una cupa nuvola di ciminiera che avvinghia un albero spoglio, un limpido panorama di acque e di boschi. Nel centro, a giustificare il mutamento di scena, un gruppo di cittadini grandi e piccoli da cui esce un enorme «Basta!» a fumetto.

Si presenta così il gran murale dipinto ieri ai Murazzi da un gruppo di ragazzi, in occasione del raduno sul Po organizzato dalla zona centro del pci, dalla Fgci e dall'Arci allo scopo di festeggiare il fiume prima con una corsa podistica, poi con una ripulita collettiva alle sponde con pale e ramazze prestate cortesemente dai Comune, infine con un programma di canti, cabaret e «ballo liscio» che si è prolungato sino a notte inoltrata.

Complice il clima elettorale ma soprattutto la splendida, limpida domenica, il successo non è mancato. La gente ha corso, ramazzato, gradito lo spuntino di pesce offerto dagli organizzatori, giocato a bocce e pallavolo. Poi, rossi magari soltanto per il sole, tutti sono tornati a casa soddisfatti.

Concludiamo l'elenco dei «fedelissimi» iniziato su Stampa Sera del lunedì

Fedeltà al lavoro: i premiati

Continuiamo oggi l'elenco dei «fedelissimi» al lavoro.

Rosato Luigi, via Trivero 9, Torino; FRAMTEK S.p.A., Torino (38 anni).
Dellanoce Walter, corso Vercelli 105, Torino; LANCIA S.p.A., Torino (38 anni).
Sella Giorgio, corso Lecce 50, Torino; COMAU INDUSTRIALE S.p.A., Grugliasco (38 anni).
Debastiani Giuseppe, corso Francia 448, Torino; AERITALIA S.p.A., Torino (38 anni).
Lacarbonara Francesco, via Lamarmora 207, Grugliasco; FIAT ENGINEERING S.p.A., Torino (38 anni).
Rebuffo Mario, via Salbertrand 29, Torino; FIAT S.p.A., Torino (38 anni).
Porello Benedetto, corso R. Margherita 227, Torino; SIP - 1ª ZONA, Torino (38 anni).
Mossò cav. Alberto, via Perosa 74, Torino; LANCIA S.p.A., Torino (38 anni).
Boninchi Elena, corso Belgio 15, Torino; F.I.M.I.T. S.p.A., Torino (38 anni).
Pagella Aurelio, via Matera 6, Torino; LANCIA S.p.A., Torino (38 anni).
Amatucci Giovanni, via Talucchi 38, Torino; BANCO DI ROMA, Torino (38 anni).
Boccardi geom. Michelangelo, corso Francia 282, Torino; AERITALIA S.p.A., Torino (38 anni).
Durando Adriano, via Rapallo 17, Rivoli (Casc. Vica); AERITALIA S.p.A., Torino (37 anni).
Recrosio Mario, via Madonna delle Rose 39, Torino; BANCA POPOLARE DI NOVARA, Torino (37 anni).
Rat Ferrero Antonio, corso Sebastopoli 241, Torino; FIAT S.p.A., Rivalta (37 anni).
Bassi Luigi, via Massena 37, Torino; BANCA POPOLARE DI NOVARA, Torino (37 anni).
Caldera Adriana, corso Belgio 105, Torino; SCHIAPPARELLI S.p.A., Torino (37 anni).
Vighetto dr. Vittorio, via Tirreno 27, Torino; FIAT TERMOMECCANICA, Torino (37 anni).
Buratto Francesco, via S. Martino 5, Loranzè; ING. C. OLIVETTI & C. S.p.A., Ivrea (37 anni).
Birolo Agostino, via Ameti Gaetano 180, Venaria; AZIENDA TRANVIE MUNICIPALI, Torino (37 anni).
Trombetta Aldo, via Bionaz 23, Torino; LANCIA S.p.A., Torino (37 anni).
Assanelli Enzo, corso G. Agnelli 64, Torino; RIV-SKF S.p.A., Airasca (37 anni).
Gatto Armando, via Montenavale 18, Ivrea; ING. C. OLIVETTI & C. S.p.A., Ivrea (37 anni).
Martino cav. Fernando, corso Trapani 40, Torino; LANCIA S.p.A., Torino (37 anni).
Borchio Clivio, via Ruffini 8, Ivrea; ING. C. OLIVETTI & C. S.p.A., Ivrea (37 anni).
Betti Berto, corso Sebastopoli 287, Torino; LANCIA S.p.A., Torino (37 anni).
Canevarolo Marino, via Bava 38, Torino; FIAT S.p.A. Direz. Ing. di Prodotto, Torino (37 anni).
Cortassa Romolo, via Circonvallazione 39, Ivrea; ING. C. OLIVETTI & C. S.p.A., Torino (37 anni).
Sandretto Ottorino, via Vandalino 82/30, Torino; AERITALIA S.p.A., Torino (37 anni).
Aghemo Michele, via III Marzo 27, Fr. Betlemme, Chivasso; LANCIA S.p.A., Chivasso (37 anni).
Ferrero Francesco, piazza Castelvecchio 5, Bricherasio; RIV-SKF S.p.A., Villar Perosa (37 anni).
Cavassa Mario, via Stradella 226, Torino; LANCIA S.p.A., Torino (37 anni).
Dosio Luigi, frazione Cerone 54, Strambino; ING. C. OLIVETTI & C. S.p.A., Ivrea (37 anni).
Mussano Nevio, via S. Prospero 1, Romano C.se; ING. C. OLIVETTI & C. S.p.A., Ivrea (37 anni).
Villa Angelo, via Somis 19, Strambino; ING. C. OLIVETTI & C. S.p.A., Ivrea (37 anni).
Ferregatti Egidio, via Boggio 8, Ivrea; ING. C. OLIVETTI & C. S.p.A., Ivrea (37 anni).
Bertotto Giulio, corso Piave 15, Pinerolo; BURONI OPESSI S.p.A., Pinerolo (37 anni).
Bianco Gino, via Roma 66, Candia C.se; ING. C. OLIVETTI & C. S.p.A., Ivrea (37 anni).
Bosco Cesare, corso Monte Cucco 87, Torino; FIAT AVIAZIONE S.p.A., Torino (37 anni).
Ebagotti Mario, via Soana 11, Ivrea; ING. C. OLIVETTI & C. S.p.A., Ivrea (37 anni).
Bellino Giovanni, via F.lli Rosselli 40, Cuorgnè; ING. C. OLIVETTI & C. S.p.A., Ivrea (37 anni).
Capecchi Umberto, via Verzuolo 36, Torino; LANCIA S.p.A., Torino (37 anni).
Eusebio Remo, via Rondissone 111, Mazzè; ING. C. OLIVETTI & C. S.p.A., Ivrea (37 anni).
Belloni Lino, via Basse di Dora 33, Torino; FIAT S.p.A., Torino (37 anni).
Costanza Michele, via Gobetti 5, Ivrea; ING. C. OLIVETTI & C. S.p.A., Ivrea (37 anni).
Gola Silvano, via Cenischia 50/7, Torino; AERITALIA S.p.A., Torino (37 anni).
Rajteri Leandro, via Sagra San Michele 129, Torino; FIAT S.p.A., Mirafiori (37 anni).
Gola Attilio, via Filadelfia 149/B, Torino; FIAT S.p.A., Torino (37 anni).
Rosso Pietro, via Sagra S. Michele 118, Torino; CARTIERE BURGO S.p.A., Torino (37 anni).
Amadio Augusto, via F. Gonin 33, Torino; FIAT S.p.A., Mirafiori (37 anni).
Sandrone Renato, via Alessandria 13/37, Settimo T.se; AERITALIA S.p.A., Torino (37 anni).
Armitano cav. Giancarlo, via A. Ponchielli 11, Moncalieri; FIAT S.p.A. - CARROZZERIA, Lingotto (37 anni).
Aspero Angela, via G. Collegno 22, Torino; TE-A., Torino (36 anni).
Tamietti Giovanni, corso Trapani 60, Torino; FIAT S.p.A., Mirafiori (36 anni).
Gallo Giovanni, via Canelli 72, Torino; TEKSID S.p.A., Torino (36 anni).
Pistono Emilio, via Vittorio Emanuele 24, Giaveno; FIAT S.p.A., Mirafiori (36 anni).
Osella Domenico, corso B. Telesio 69, Torino; FIAT TERMOMECCANICA, Torino (36 anni).
Bruno Riccardo, via Umberto 6, Perosa Argentina; RIV-SKF S.p.A., Villar Perosa (36 anni).
Gallina Luigi, via Montalenghe 9, Torino; TEKSID S.p.A., Torino (36 anni).
Giaccone rag. Gabriele, corso Siracusa 66, Torino; FIAT S.p.A., Torino (36 anni).
Galuppo Orfeo, via A. Vespucci 12, Torino; FIAT S.p.A., Torino (36 anni).
Lanci Ercole, via Tripoli 10/34, Torino; FIAT S.p.A., Orbassano (36 anni).
Astegiano Nello, via Saorgio 170, Torino; FIAT TERMOMECCANICA, Torino (36 anni).
Conti Francesco, via Monginevro 94, Torino; LANCIA S.p.A., Torino (36 anni).
Umbertini Giuseppe, via Vallarsa 36, Torino; FAUSTO CARELLO & C. S.p.A., Torino (36 anni).
Fatdella dott. Giovanni, corso Duca degli Abruzzi 71, Torino; FIAT S.p.A., Torino (36 anni).
Aceti Oreste, via Castelgomberto 21, Torino; IMPERIAL-RIV s.r.l., Torino (36 anni).
Sobrino Giovanni, via Tronzano 11, Torino; TEKSID S.p.A., Torino (36 anni).
Aschieri Achille, via Della Pace 53, Buttigliera Alta; TEKSID S.p.A., Avigliana (36 anni).
Bigotti Bruno, via Brigata Cagliari 37/d, Pinerolo; RIV-SKF S.p.A., Villar Perosa (36 anni).
Cuniberti Pietro, corso Francia 270/12, Torino; FIAT S.p.A., Mirafiori (36 anni).
Bargellini Liliana, via Torazza 42, Borgofranco; MONTEFIBRE S.p.A., Ivrea (36 anni).
Storri Andrea, via Sestriere 51, Moncalieri; TEKSID S.p.A., Torino (36 anni).
Trossi Giuseppe, viale Kennedy 8, Pinerolo; RIV-SKF S.p.A., Villar Perosa (36 anni).
Aspero Angela, via G. Collegno 22, Torino; TEKSID S.p.A., Torino (36 anni).
Ceruti Formigoni Caterina, via Tirreno 165, Torino; FIAT S.p.A., Mirafiori (36 anni).
Chiara Emilio, corso Brunelleschi 40, Torino; BANCO DI ROMA, Torino (36 anni).
Cochis Dario, via Paolo Sarpi 73, Torino; FIAT ALLIS M.M.T. S.p.A., Stupinigi (36 anni).
Pagliero Luciano, corso Trieste 41, Moncalieri; LANCIA S.p.A., Torino (36 anni).
Gino Giovanni, strada Poirino 56, Pessione; MARTINI & ROSSI S.p.A., Pessione (36 anni).
Altobelli Osvaldo, via Groscavallo 15, Torino; LANCIA S.p.A., Torino (36 anni).
Collin Federico, via Don Grazioli 10, Torino; LANCIA S.p.A., Torino (36 anni).
Sanzone Antonino, corso Rosselli 159, Torino; LANCIA S.p.A., Torino (36 anni).
Camurati Dante, via delle Pervinche 31, Torino; FIAT S.p.A., Mirafiori (36 anni).
Nervo Carlo, corso S. Maurizio 43, Torino; LANCIA S.p.A., Torino (36 anni).
Salvaia Lorenzo, via Milanese 38, Almese; TEKSID S.p.A., Avigliana (36 anni).
Costa Agostino, via Stradella 24, Torino; TEKSID S.p.A., Torino (36 anni).
Lorio Luciano, via P. Paoli 30, Torino; TEKSID S.p.A., Torino (36 anni).
Stratta Franco, via Artom 9/61, Torino; FIAT S.p.A., Torino (36 anni).
Alazza Ermanno, via Tirreno 155/4, Torino; FIAT S.p.A., Torino (36 anni).
Marongo Ruggiero Maria Maddalena, corso Traiano 158, Torino; FIAT S.p.A., Torino (36 anni).
Buman Angelo, corso Corsica 5, Torino; FIAT S.p.A., Mirafiori (36 anni).
Lipparini Giorgio, via Misa 35, Bologna; TEKSID S.p.A., Torino (36 anni).
Carbonero Carbone Francesca, viale dei Tigli 7, Torino (Falchera); FIAT S.p.A., Torino (36 anni).
Chiosso Franco, corso Savona 4 bis, Moncalieri; RIV-SKF S.p.A., Airasca (36 anni).
Purrotti Savio, via Barella 33, Chiusa S. Michele; MATEC S.p.A., Condove (36 anni).
Morello Renato, via Gianfrancesco Re 82, Torino; RIV-SKF S.p.A., Torino (36 anni).
Bor Pierino, via Schierano 6, Pinerolo; RIV-SKF S.p.A., Villar Perosa (36 anni).
Ceraio Domenico, via Ceretta Inferiore 32, S. Maurizio C.; FIAT S.p.A., Mirafiori (36 anni).
Tesio Romolo, via F. Filzi 23, Orbassano; RIV-SKF S.p.A., Airasca (36 anni).
Gedda Irma, via Balangero 8, Torino; GRUPPO FINANZIARIO TESSILE S.p.A., Settimo Torinese (36 anni).
Ciravegna Aldo, corso Brunelleschi 67, Torino; FIAT ENGINEERGING S.p.A., Torino (36 anni).
Gastaldi Teresio, via Monviso 6, Pinerolo; BELOIT ITALIA S.p.A., Pinerolo (36 anni).
Giaudrone Arnaldo, loc. Campore, via Taboletto 8, Cuorgnè; G. TRIONE & C. S.p.A., Cuorgnè (36 anni).
Peretti Enrico, fraz. Borgaro v.le Giovanni XXIII 6, Beinasco; FIAT S.p.A., Mirafiori (36 anni).
Prati Carla, via Biscaretti 6, Pino Torinese; FIAT V.I. - STAB. S.p.A., Torino (36 anni).
Rey Luigi, via Pigafetta 44, Torino; LANCIA S.p.A., Torino (36 anni).
Sarasino Franco, corso P. Oddone 86, Torino; TEKSID S.p.A., Torino (36 anni).
Sobrero Facincani Maria, via Nicomede Bianchi 30, Torino; MANZONI ARTI GRAFICHE & CARTOTEC., Torino (36 anni).
Duari Aldo, via General Cantore 55, Collegno; FIAT S.p.A., Mirafiori (36 anni).
Gola Angelo, via D. Savio 21, Pessione (Chieri); MARTINI & ROSSI S.p.A., Pessione (36 anni).
Andreone Aldo, viale Papa Giovanni XXIII 5, Borgaretto; FIAT S.p.A., Mirafiori (36 anni).
Canestri Felice, via O. Vigliani 161, Torino; RIV-SKF S.p.A., Airasca (36 anni).
Gajà Francesco, via Roccavione 30, Torino; RIV-SKF S.p.A., Torino (36 anni).
Lovisone Carlo, via S. da Fioccardo 108, Torino; RIV-SKF S.p.A., Airasca (36 anni).
Muratori Renzo, via Bardonecchia 7, Vinovo; FIAT S.p.A., Orbassano (36 anni).
Margara Dante, via Giordano Bruno 158, Torino; FIAT S.p.A., Torino (36 anni).
Masoero Carrà Luciana, via Nallino 20/1, Torino; FIAT S.p.A., Lingotto (36 anni).
Naretto Nepote Osvalda, via P. F. Guala 8/2, Torino; FIAT S.p.A., Lingotto (36 anni).
Lardone Mario, via Cesare Pavese 15, Torino; FIAT S.p.A., Torino (36 anni).
Bertalotto Emma, borgata Prageria 15, Perosa Argentina; FILSETA S.p.A., Perosa Argentina (36 anni).
Masi cav. Remo, via Vian 3/11, Torino; FIAT S.p.A., Rivalta (36 anni).
Capodiferro Vito Stefano, via Don Grioli 12, Torino; MICROTECNICA S.p.A., Torino (36 anni).
Micciché Casalgrandi Pierina, via Genova 239, Torino; FIAT S.p.A., Torino (36 anni).
Bettoni Celso, via Marco Minghetti 24, Collegno; AERITALIA S.p.A., Torino (36 anni).
Chilò Emiliano, via Roma 25, Collegno (Reg. Margherita); TEKSID S.p.A., Torino (36 anni).
Configliacco Buffer Silvio, via Bastiglia 22, Borgiallo; G. TRIONE & C. S.p.A., Cuorgnè (36 anni).
Della Valle Giovanni, via Sospello 173/2, Torino; TEKSID S.p.A., Torino (36 anni).
Molinari Aragno Luciana, corso Lecce 54, Torino; FIAT S.p.A., Torino (36 anni).
Stanziani Guido, via S. Fer 35, Pinerolo; BURONI OPESSI S.p.A., Pinerolo (36 anni).
Arnaboldi Luigi, via Arnaldo da Brescia 41, Torino; FIAT S.p.A., Torino (36 anni).
Bosetti Alessandro, via della Rocca 21, Torino; AERITALIA S.p.A., Torino (36 anni).
De Zanetti Antonia, via Pietro Chiampo 9, Perosa Argentina; FILSETA S.p.A., Perosa Argentina (36 anni).
Mazza Antonio, via Sangone 17, Nichelino; RIV-SKF S.p.A., Torino (36 anni).
Tartari Alessandro, corso Giambone 46/13, Torino; FIAT S.p.A., Torino (36 anni).
Menzio Renzo, corso Trapani 113, Torino; U.T.I.T.A. S.p.A., Torino (36 anni).
Bertinetto Mario, via G. Bruno 3, Trana; RIV-SKF S.p.A., Airasca (36 anni).
Bruna Roberto, lungo Dora Voghera 92, Torino; AZIENDA TORINO 436 anni).
Laurenti Primo, via Arona 35, Torino; U.T.I.T.A. S.p.A., Torino (36 anni).
Balbo Antonio, via A. Germonio 44, Torino; FIAT S.p.A., Torino (36 anni).
Bianco Ezio, via Brione 37, Torino; TEKSID S.p.A., Torino (36 anni).
Comba Elio, via Cesare Battisti 6, Condove; MATEC S.p.A., Condove (36 anni).
Grassi geom. Giovanni, corso Torino 99, Rivoli; TEKSID S.p.A., Avigliana (36 anni).
Margrit rag. Renato, via A. Diaz 11, Venaria; SNIA VISCOSA, Venaria (36 anni).
Santina Aldo, corso Monte Cucco 64, Torino; TEKSID S.p.A. DIV. ACCIAI SPEC., Torino (36 anni).
Tomassi Antonio, via Giacomo Dina 46/21, Torino; FIAT S.p.A., Mirafiori (36 anni).
Trabalzini Fernanda, via 24 Maggio 49, Nole; MAGNONI & TEDESCHI S.p.A., Torino (36 anni).
Boglio Giovanni, via Limone 14, Torino; FIAT S.p.A., Mirafiori (36 anni).
Copetti Oddone Jolanda, via Aquila 2, Torino; MICHELIN ITALIANA S.p.A., Torino (36 anni).
Gabaccia Giovanni, via Sacchi 42, Torino; RIV-SKF S.p.A., Torino (36 anni).
Nicodemo Francesco, via O. Vigliani 156/49, Torino; FIAT S.p.A., Mirafiori (36 anni).
Gardetto Giuseppina, via Trieste 28, Volpiano; SUPERGA S.p.A., Torino (36 anni).
Ferrero Giovanni, via Vicolo del Sole 1, Carignano; TEKSID S.p.A., Carmagnola (36 anni).
Rolando Franco, viale Agnelli 3, Villar Perosa; RIV-SKF S.p.A., Villar Perosa (36 anni).
Breghin Giuseppe, via Lago S. Michele 12, Ivrea; ING. C. OLIVETTI & C. S.p.A., Ivrea (37 anni).
Villa Emilio, via Viassone 7, Ivrea; ING. C. OLIVETTI & C. S.p.A., Ivrea (37 anni).
Almi Mario, via G. da Verazzano 24, Torino; FIAT S.p.A. - D.A.I., Torino (37 anni).
Bosca Ercole, via G. Medici 109/B, Torino; FIAT S.p.A. - CARROZZERIA, Mirafiori (37 anni).
Gaida Primino, corso Re Umberto I, 22, Cigliano; AERITALIA S.p.A., Torino (37 anni).
Zocco Sergio, strada Genova 134/bis, Testona (Monc.); FIAT AVIAZIONE S.p.A., Torino (37 anni).
Barbero Evidio, via Boston 102/30, Torino; FIAT S.p.A. - CENTRO RICERCHE, Orbassano (37 anni).
Deagostini cav. Felice, via Gorizia 132, Torino; FIAT S.p.A. - PRESSE, Lingotto (37 anni).
Gaburri Romolo, via Verolengo 140, Torino; FIAT S.p.A. - CARROZZERIA, Lingotto (37 anni).
Ghislandi Giovanni, corso Tassoni 50, Torino; TEKSID S.p.A., Torino (37 anni).
Moresco Emilio, corso U. Sovietica 341, Torino; FIAT S.p.A., Mirafiori (37 anni).
Petrolo Crispino, via Spina Fraz. Foresta, Bussoleno; FIAT S.p.A. - CARROZZERIA, Lingotto (37 anni).
Rasetti Lorenzo, str. Comunale S. Vito 240, Torino; FIAT S.p.A. - MECCANICA, Mirafiori (37 anni).
Monaco Sergio, via Saluzzo 71, Torino; FIAT S.p.A. - D.A.I., Torino (37 anni).
Ricci Agostino, via Cascinette 15, Ivrea; ING. C. OLIVETTI & C. S.p.A., Ivrea (37 anni).
Pramaggiore Luigi, via Monte Rosa 131, Torino; FIAT TERMOMECCANICA TURBOGAS S.p.A., Torino (37 anni).
Bogliatto Arnaldo, via S. Francesco d'Assisi 11, Nichelino; FIAT S.p.A. - CARROZZERIA, Mirafiori (37 anni).
Scaglia Mario, corso Verona 11, Torino; FIAT S.p.A., Mirafiori (37 anni).
Cattaro Enrico, via A. De Gasperi 7, Ivrea; ING. C. OLIVETTI & C. S.p.A., Ivrea (37 anni).
Castellengo Bruno, via Rosta 19, Torino; FIAT S.p.A. - MECCANICA, Mirafiori (37 anni).
Giudici Fioravante Carmelo, via Sospello 163/18, Torino; FIAT S.p.A. - MECCANICA, Mirafiori (37 anni).
Maccone Alessandro, via Somis 32, Strambino; ING. C. OLIVETTI & C. S.p.A., Ivrea (37 anni).
Cordola Missio, via Pragallo 31, Chiusa S. Michele; MATEC S.p.A., Stab. Moncenisio, Condove (37 anni).
Sacchetti Rosa, via Galliate 8, Torino; FIAT S.p.A., Torino (37 anni).
Gho Emilio, corso Monte Grappa 66, Torino; TEKSID S.p.A., Torino (37 anni).
Molinaro Giuseppe, via Carlo Alberto 44, Palazzo C.se; ING. C. OLIVETTI & C. S.p.A., Ivrea (37 anni).
Maina Giuseppe, via Chiala 9, Torino; FIAT S.p.A. D.A.I., Torino (37 anni).
Angeloni Eduardo, corso P. Oddone 96, Torino; MICROTECNICA S.p.A., Torino (37 anni).
Bozzalo Arone, via Sansovino 257, Torino; FIAT S.p.A., Torino (37 anni).
Mirolli Bernardo, via Agricola 13/c, Torino; MICROTECNICA S.p.A., Torino (37 anni).
Parasacco Francesco, via Chiesa della Salute 59, Torino; TEKSID S.p.A., Torino (37 anni).
Pio Giuseppe, corso Francia 339, Torino; AERITALIA S.p.A., Torino (37 anni).
Marchetto Giacomo, via Valperga 42, Busano; O.M.B. OFF. MECC. BENEVENUTA S.p.A., Rivara Canavese (37 anni).
Bima Francesca, via M. Castagna 24, Feletto; S.A.L.P. S.p.A., Rivarolo Canavese (37 anni).
Vassallo Renato, via Torino 6, Cuorgnè; NUOVA BOTTO S.p.A., Cuorgnè (37 anni).
Amodo Rinaldo, via Suriani 16, Avigliana; TEKSID S.p.A., Avigliana (37 anni).
Beria Bruno, via Pinerolo 24, Avigliana; TEKSID S.p.A., Avigliana (37 anni).
Ostorero Ferruccio, via Borgata Sangonetto 18, Coazze; FIAT S.p.A., Mirafiori (37 anni).
Bergamino Giovanni, via Malerba 22, Traves; CARTIERE BURGO S.p.A., Germagnano (37 anni).
Barizza Piero, via Lomellina 43, Torino; BANCA POPOLARE DI NOVARA, Torino (37 anni).

(continua)

— Domani concluderemo la pubblicazione

E' mancata

Delfina Lacourbe nata Cargnino

L'annunciano il marito **Giacomo**, la figlia **Rosina** col marito **Angelo Cerrato** e figli **Bruno** con **Doriana** e piccola **Daniela**, **Roberto** con **Vera** e piccolo **Alessandro**, i cari nipoti **Giovanni**, **Giuseppina**, **Rosina**, **Nilla** e famiglie. Funerali lunedì 14 corr. ore 14,30 parrocchia San Giuseppe Benedetto Cottolengo corso Potenza. Non fiori. Servizio pullman per Casale con ritorno.
— Torino, 13 maggio 1979.

Cristianamente come è vissuta è mancata

Maria Chiaretta ved. Mario Costa

Ne dànno il doloroso annuncio i figli suor **Anna**, **Angelo** con **Rosa Gandolfi**, **Paolo** e **Carlo**, suor **Lucia**, **Augusta**, **Adriana** con **Mario Vento** e **Valeria**, **Silvio** con **Patricia Hebbelinck** e **Sandra**. I funerali avranno luogo martedì alle ore 15 partendo da corso Torino 2. La presenza è partecipazione e ringraziamento. Non fiori ma offerte al Cottolengo.
— Alpignano, 14 maggio 1979.

Dopo una vita serena è mancata all'affetto dei suoi cari

Marcella Becchio ved. Graglia

di anni 93

Ne dànno il doloroso annuncio: le figlie **Elvira**, **Sandra** con il marito **Sergio Marchisio**, la nuora **Lucia**, le nipoti **Anna** e **Marcella** e pronipoti. I funerali avranno luogo in Castelnuovo don Bosco lunedì 14 maggio '79 alle ore 15,30 partendo dalla propria abitazione piazza Dante 19.
— Castelnuovo Don Bosco, 13 maggio 1979.

Munita dei conforti religiosi è serenamente spirata l'anima bella di

Gina Teresa Sperino nata Traversa

Con l'animo straziato ne dà il doloroso annuncio il marito **Vittorio**, unitamente ai nipoti e rispettive famiglie. Funerali oggi ore 16 da corso Peschiera 302.
— Torino, 14 maggio 1979.

Cristianamente è mancato

Giuseppe Reineri

macellaio

Lo piangono la moglie, i figli, generi, nuora, nipotini, il fratello, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali martedì 15 c. ore 15,30 partendo dall'abitazione.
— Corio, 13 maggio 1979.

Improvvisamente è mancato

Giacomo Lovera

anni 81

cavaliere di Vittorio Veneto
anziano F I A T

Con profondo dolore lo annunciano la moglie **Rita**, la figlia **Rosa** col genero **Osvaldo**, i fratelli **Luigina**, **Gino**, i diletti nipoti **Riccardo**, **Ermanno** e parenti tutti. Funerali lunedì 14 ore 14,30 parrocchia S. Rita.
— Torino, 13 maggio 1979.

Serenamente ha raggiunto la sua Maria

Mario Cova

Ten. Col. di Complemento
cavaliere di Vittorio Veneto

Con dolore lo annuncia la figlia **Marcella** con **Andrea** ed **Enrico**. Funerale oggi ore 16 parrocchia di Lucento. La presenza è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 14 maggio 1979.

E' mancato

Giovanni Bongiovanni

L'annunciano la moglie, figli, nuore, nipoti, fratello, cognate e parenti tutti. Funerali in Brozolo martedì ore 16.
— Brozolo, 14 maggio 1979.

Ha raggiunto il suo caro amico Luca

Gloria Lamarca

anni 6

Con amoroso rimpianto lo annunciano mamma e papà, il fratellino **Cristiano**, i nonni e parenti tutti. Un commosso ringraziamento al prof. Madon, al dott. Cordero e al personale tutto del Reparto di Oncologia per le affettuose cure prestate. Si dispensa dal partecipare con annunci e fiori, e si prega di devolvere eventuali offerte in favore dei piccoli pazienti del servizio di oncologia della 1ª Clinica Pediatrica, responsabile prof. Enrico Madon piazza Polonia 94 Torino. I funerali avranno luogo con partenza ore 15,30 di lunedì 14 dall'ospedale Pediatrico Regina Margherita per Villanova di Mondovì dove sarà celebrata la messa alle ore 15,30.
— Torino, 12 maggio 1979.

ANNIVERSARI

1978 — 1979

Mariuccia Ratti in Sardella

Il marito la ricorda con immutato rimpianto.
— Noli, 14 maggio 1979.

1974 — 1979

Gemma Gattino

Sempre ricordandoti.

STAMPA SERA

Lunedì 14 Maggio 1979

lunedì sport

Mister 5 miliardi è tornato in serie B

Il Bologna salvato in extremis da Cervellati

La Ferrari ha vinto anche in Belgio

La tristezza per una retrocessione

Paolo Rossi è sceso in serie B con il suo Lanerossi Vicenza

L'ULTIMO FATTACCIO

Un «viva la Juve» val bene il pareggio

di Giovanni Arpino

Avevano ragione i latini, ma noi non li ricordiamo più, perché la cara madre lingua è stata emarginata nelle scuole. Dicevano dunque quei saggi guerrieri che «il veleno sta in coda». Come in certe bestiacce, che fuggono colpendoti e lasciano un segno mortale.

Per «coda», calcisticamente parlando, [illegible] intendo non solo la bassa classifica d'un campionato, [illegible] un finale [illegible] partita, ad esempio quello consumato tra Manchester United ed Arsenal per la Coppa d'Inghilterra. Forse l'hanno condotto così per divertire il principe [illegible] Galles, sorridente erede al trono: fatto sta che nel giro [illegible] tre minuti l'Arsenal, che vince per due a zero, tranquillamente, è raggiunto dai «rossi» [illegible] riesce ad infilare [illegible] terza rete allo scadere.

Lo sapevate tutti, va bene. [illegible] andava ripetuto l'episodio, per via del «vice» di Zoff, bravo ragazzo, simpatico, gentile, che [illegible] irpini, al Comunale, «sotto» [illegible] tre reti, infilzano tre volte. [illegible] pareggio, con grande festa biancoverde, [illegible] con il Trap che si trascina verso gli spogliatoi: non [illegible] tanto [illegible] contraccolpo al fegato, [illegible] uno strappo ai «gemelli» capitatogli in allenamento.

Bene, fermi tutti, le mani sul banco, state calmi: il «vice» [illegible] Zoff, secondo un mio paradosso non disprezzabile — credo — ha fatto bene. Migliaia di avellinesi erano saliti [illegible] Torino per questa partita che doveva garantirgli la salvezza e la futura stagione in serie A. Dicono i miei colleghi che hanno viaggiato con le «masse», di aver notato bandieroni enormi, e questi bandieroni portavano scritte favolose: «viva la Juve», «viva Torino», «viva la Fiat», più altri inni ai personaggi tutelari della città.

Non potevano perdere uno [illegible] zero, due [illegible] zero, tre a zero. Dovevano pareggiare, anche se quel punticino finale risultò, al termine, vistosamente inutile. Un po' di [illegible] la «Vecchia Signora» lo possiede. Sta in porta, «una tantum». E non lo dico per ridere.

Il campionato si chiude [illegible] su questa «coda», anzi una serie di «codazzi». Va in serie B, almeno teoricamente, Paolo Rossi. Lo accompagna, in pratica, Gibì Fabbri, «Seminatore d'oro '78», a conferma che questo premio porta uno sgarro infinito. Si salva il Bologna, che festeggerà [illegible] tortellini fino a rischiare nuovamente la [illegible] nell'80 (non sanno divertirsi altrimenti, gli emiliani).

Voltiamo pagina, anzi chiudiamo il libro. E' stato un lungo «giallo» con veleni, pugnalate, harakiri, scippi, dai quali balza fuori solo la «stella» milanista e la prodigalità juventina. Un punto al Comunale la «Fidanzata d'Italia» lo ha donato proprio [illegible] tutti, Paolo Rossi compreso, Avellino come giunta finale. E poi dicono che il club bianconero è stretto [illegible] manica: ma fatemi il piacere.

[illegible] Arpino

La classifica

SQUADRE	PUNTI	PARTITE G.	In casa V.	In casa N.	In casa P.	Fuori casa V.	Fuori casa N.	Fuori casa P.	RETI F.	RETI P.	Differenza reti	Media inglese
Milan	44	30	8	6	1	9	4	2	46	19	+ 27	— 1
Perugia	41	30	8	7	0	3	12	0	34	16	+ 18	— 4
Juventus	37	30	8	5	2	4	8	3	40	23	+ 17	— 8
Inter	36	30	5	8	2	5	8	2	38	24	+ 14	— 7
Torino	36	30	7	6	2	4	8	3	35	23	+ 12	— 9
Napoli	32	30	7	6	2	2	8	5	23	21	+ 2	—13
Fiorentina	32	30	7	4	4	3	8	4	26	26	—	—13
Lazio	29	30	6	8	1	3	3	9	35	40	— 5	—16
Catanzaro	28	30	4	10	1	2	6	7	23	30	— 7	—17
Ascoli	26	30	6	7	2	1	5	9	26	31	— 5	—19
Avellino	26	30	5	8	2	1	6	8	19	26	— 7	—19
Roma	26	30	6	5	4	2	5	8	24	32	— 8	—19
Bologna	24	30	4	8	3	0	8	7	23	30	— 7	—21
Atalanta	24	30	5	4	6	1	8	6	20	33	—13	—21
Vicenza	24	30	4	8	3	1	6	8	29	42	—13	—21
Verona	15	30	2	7	6	0	4	11	14	39	—25	—[illegible]

Marcatori

[illegible] reti: Giordano (Lazio, [illegible] su rigore)
15 [illegible] Rossi (Vicenza, [illegible] rig.)
12 reti: Bigon (Milan)
11 reti: Altobelli (Inter, [illegible] rig.) e Muraro (Inter)
10 reti: Pulici (Torino, 1 rig.) [illegible] Palanca (Catanzaro).

Prossima schedina

Bari - Varese	(andata 1-1)
Cesena - Foggia	(0-0)
Genoa - Lecce	(1-2)
Monza - Sampdoria	(1-1)
Nocerina - Udinese	(0-3)
Palermo - Samben.	(0-2)
Pistoiese - [illegible]	(0-0)
Spal - Pescara	(0-0)
Taranto - Rimini	(1-2)
Ternana - Cagliari	(0-2)
Lecco - Trento	(0-1)
Empoli - Catania	(0-1)
Civitav. - Carrarese	(0-3)

Spettatori e incassi

Partita	Paganti	Incasso	Abbonati
Ascoli - Roma	10.667	59.646.033	7.230
Atalanta - Vicenza	12.733	47.477.100	11.009
Bologna - Perugia	27.134	[illegible]	11.416
Catanzaro - Torino	9.849	36.849.000	3.132
Inter - Fiorentina	[illegible]	42.190.000	13.342
Juventus - Avellino	[illegible]	[illegible]	11.321
Lazio - [illegible]	39.819	181.925.300	13.785
Verona - Napoli	5.600	21.500.000	8.844
TOTALI	141.010	548.717.933	71.079

Totocalcio

Concorso 37

x	[illegible]	0-0
1	[illegible]	2-0
x	Bologna-Perugia	2-2
1	Catanzaro-Torino	2-1
2	[illegible]	1-2
x	Juventus-Avellino	3-3
x	Lazio-Milan	1-1
x	Verona-Napoli	0-0
x	Monza-Genoa	1-1
2	Pescara-[illegible]ese	0-2
1	Taranto-Cesena	1-0
[illegible]	Como-Parma	2-1
[illegible]	Adriese-Pergocrema	2-2

Il monte premi [illegible] lire 3.913.600.000 [illegible] giornale [illegible]

Totip

1ª	MARRACCI	[illegible]
	Ladislao di Oppelm	
2ª	CUTINO	1
	OZENFANT	x
3ª	INDO	1
	BORGOPLIN	1
4ª	LOVOLO	2
	GRIM	1
5ª	VOLOGRANDE	2
	POLICASTRO	1
6ª	REGULUS	1
	FALANZA	x

Le quote

	Italia	Piemonte	[illegible]
«12»	[illegible]	—	14.169.075
«11»	107	11	397.200
«10»	1076	123	[illegible]

Il campionato di Serie C2 offre emozioni per tutti in Liguria

Tutto okay sulla Riviera di Ponente

Sanremo, è tornato l'oggetto misterioso

SANREMO — Nella «Supersanremese» Montevarchi ha fatto la sua riapparizione l'«oggetto misterioso» biancoazzurro: parliamo di Ezio Chiogna, ventidue anni compiuti, torinese, l'acquisto matuziano più discusso e, se vogliamo, più nascosto.

Chiogna, infatti, non ha disputa una gran stagione in biancoazzurro: poche partite all'inizio, molta panchina, ma soprattutto un lungo periodo (quasi tre mesi) in cui sembrava addirittura scomparso dalla società ligure. Una stagione sfortunata. *«Colpa* — spiegano i suoi estimatori — *del servizio militare che ha compagnato il giocatore in questa prima stagione sanremese».*

«Colpa — ribattono i critici più severi. — *Sanremo non ha mai saputo mostrare il valore che gli accrediterebbero molti tecnici».*

Chiogna, in effetti, doveva essere il «faro» del gioco biancoazzurro. Con queste referenze era stato acquistato in estate. Le sue doti tecniche (indiscutibili) avevano incantato più di un allenatore: *«E' un giocatore che vorrei avere in ogni squadra che alleno»* — dice di lui Gianni Brenna, allenatore del Carpi, portò Sanremese Serie D quattro stagioni e che lo ha avuto alle sue dipendenze nel Mantova. Eppure Chiogna a Sanremo non ha sfondato. Qualche apparizione in squadra senza troppa gloria, una certa di rendimento, un servizio militare guastafeste, l'arrivo, in autunno, di Trevi gli rubato il posto squadra, qualche problema di ambiente ha reso il «oggetto misterioso» Sanremese 78-79. Paradossalmente stato ripescato solo alla fine, nel momento più del campionato.

Ezio Caboni, allenatore della Sanremese, alla vigilia del big-match Montevarchi — incontro cardiopalmo, importantissimo per la classifica — aveva molti guai per completare la formazione dopo squalifica di Vella che andata ad aggiungersi agli infortuni di Olivieri Bertaz. Lo ha richiamato, quasi sorpresa, in squadra la «battaglia» toscana e Chiogna, così, pur con un campionato sfortunato, finito per partecipare quello che stato, almeno fino a questo momento, l'episodio più esaltante della stagione Sanremese: la vittoria Montevarchi ed il balzo in testa alla classifica con la «C 1» mirino.

Chiogna Montevarchi non è stato i migliori, ha indubbiamente accusato la lunga dal clima agonistico del torneo, ma ha recitato la sua parte. Un buon auspicio per il suo futuro. In fondo ha passato degno cresciuto nella Juventus ha fatto parte, fino a stagioni di delle più riuscite formazioni «Primavera» bianconere (quel i veri Verza e Marocchino che oggi giocano in Serie A); poi stato in Serie C prima Mantova e poi all'Alessandria.

Bruno Monticone

Imperia, un grazie a Torchio per il pari

IMPERIA — Se l'Imperia in C1 Francesco Torchio. Se ieri se non ci fosse stato oggi potremmo più sperare di veder promossi i La Sangiovannese, infatti, anche immeritatamente, tutti i sogni per quest E Torchio fatto la grazia». Quando ormai il tempo un e l'arbitro, il signor Lussana Bergamo, non sapeva più invocare per poter fischiare il dell'incontro, l'ex ha incornato palla giusta ha tolto tutti d'impiccio: tifosi, giocatori, di gara, allenatore.

Se non fosse arrivato il pareggio Torchio stati tempi duri. «ultras» già la minacciato più volte l'invasione di campo perché contrariati arbitro cornuto e venduto», ritmavano con urla e colpi di tamburo. Un così «Ciccione» si vedeva un pezzo. Ieri il pubblico è il 12° giocatore dell'Imperia. non a parole,

«Quando visto la palla finire in — ha Torchio — mi sentito esplodere il cuore gioia. Era di un incubo. Non meritavamo di perdere, ieri squadra ha giocato con una generosità grinta eccezionali».

Torchio, anni, stopper dell'Imperia. Insieme al capitano l'uomo della nerazzurra stampo gioca sull'anticipo. sempre pulito, gioco A volte si spinge avanti, soprattutto sui d'angolo. Non veloce, ma sa piazzarsi Lo anno vestiva maglia All'inizio campionato di C2 Duberti lo hanno voluto Pietro Nervi. Francesco Torchio ragazzo di poche parole. gioco non «fraseggia», ama l'es. Gioca e preferibilmente di prima.

Ieri la Sangiovannese anche doti di «puntero». avversaria, in una bolgia proprio l'arbitro la dell'incontro, è riuscito saltare più in di e nella rete difesa da Doveri la palla del pareggio. Forse il gol dello scudetto dell'Imperia. a lui, a Francesco Torchio, stopper, i nerazzurri sono ancora in corsa per la promozione.

quattro partite — ha Torchio — alla fine del girone. Mi piacerebbe tanto fare il bis anche domenica, Massa. Se segno faccio un voto: mi farò crescere barba per tutta l'estate».

Roberto Basso

Persenda (e Verdi) una vita nel Savona

SAVONA — I «gemelli» biancoblù si ritrovati allo «Bacigalupo» quasi dieci anni dopo. Valentino Persenda ed Osvaldo Verdi stati per recchie stagioni le «bandiere» della squadra ligure. Persenda, detto «Roccia», ha iniziato in Promozione col Savona lo lasciato solo dopo la sfortunata esperienza della serie B.

«Ho giocato ben 13 anni in maglia biancoblù, disputando ben 409 partite» *ricorda, con orgoglio, l'attuale allenatore degli striscioni. Per cinque anni consecutivi «Roccia» fatto coppia fissa con Verdi, che nel Savona di incontri ne ha disputati 240, in C ed in B, ed ora sulla china dell'Albese. Una coppia di terzini estremamente affiatata e ben assortita. Persenda era un marcatore implacabile, un duro dell'area di rigore mentre Verdi schizzava una palla di gomma veniva sempre impiegato sul «tornante».*

Quest'anno Savona ha strappato quattro punti ai langaroli, vincendo sia all'andata che al ritorno. Osvaldo Verdi, che non ha problemi classifica per la sua giovane e sorprendente squadra, torce il naso soltanto per il «modo» cui gli te tra colle queste due sconfitte.

«A noi i rigori vengono soltanto fischiati contro — *esclama* — a favore. Pazienza, non faccio un dramma. Savona, lo soprattutto per il pubblico, sempre generoso, spero proprio riesca salvarsi. Certo,

Valentino Persenda

imboccando il sottopassaggio "Bacigalupo" dopo tanti anni, ho avuto un po' commozione. Il colore biancoblù mi rimasto sulla pelle».

La storia del rigore reclamato da Verdi non turba Valentino Persenda. «Il mio Osvaldo — *dice con un largo sorriso* — sempre stato un brontolone... Dovevamo vincere a tutti i costi, anche un pareggio poteva costarci caro. Mi fa piacere che l'Albese sia praticamente salva modo che, ora, non ho rimorsi verso mio "gemello" Verdi».

I due terzini del Savona dei tempi d'oro (memorabili le loro prestazioni specie durante l'anno della promozione C alla B) hanno lungo ricordato, nel dopo partita, molti episodi comuni legati alla loro carriera. Un «amarcord» in chiave biancoblù, venato di tanta nostalgia.

Ivo

Gottardo, un ragioniere di Asti che amministra i conti del Torretta

«È finita, purtroppo, con i sogni di promozione proprio contro la Vogherese»

VOGHERA — *Franco Gottardo, 22 anni, inesauribile motorino del Torretta; parla a nome di tutti i suoi compagni:* «E' finita. Ci siamo fino a ieri. Il pareggio con la Vogherese ci tolto ogni residua speranza. Peccato, perché tutti, sottoscritto presidente, convinti di potercela fare. E' tutto l'anno che lottiamo, poi...».

E lascia la frase così, appena i suoi compagni cominciano un certo discorso, anche Gottardo, un ragioniere che abita ad Asti, «doveva vincere qualcuno, ieri, questo il Torretta; l'arbitraggio è stato vergognoso, tra gli ammoniti sono finiti solo i nostri nomi. può che è dall'inizio stagione che pen a questa partita».

Forse c'è un risveglio tardivo, forse, a guardare bene, anche con la Vogherese, il Torretta giocato bene, sprecando molto, però: «E' vero — *ammette Gottardo* — ma siamo al termine di un faticoso campionato e anche noi non possiamo ripetere tanto facilmente i risultati del girone di andata».

Mi sembrato, specie all'inizio, foste un po' contratti, quasi che Vogherese, squadra che all'andata vi batté per 3 a zero dando inizio al vostro periodo di crisi durato praticamente Natale a tutto il mese gennaio.

«Non c'era nervosismo noi — *dice Gottardo* — tanto meno paura degli avversari. Eravamo convinti di farcela specie nella ripresa li abbiamo schiacciati nella loro area. Purtroppo in questa partita non dipeso noi».

E' chiara l'allusione all'arbitraggio del signor Pozzati di Alghero che negando un rigore minuti dalla fine al Torretta ha in pratica chiuso i giocatori già difficile via la promozione in C-2.

Franco Badolato

LIGURE — La Don Brionvega Novi, superando fuori per 3 1 il Campoligure Volley, ha imbattute il campionato di pallavolo divisione

Dino Roseo presidente della Novese pensa al futuro

NOVI — Dino Roseo, il simpatico e dinamico presidente della Novese, pensa per la prossima stagione di varare uno squadrone in grado di pu alla conquista della C2.

«Quest'anno — dice — ci è storia. Con un pizzico in più di al comando della classifica in compagnia dell'Arona. A questo punto, comunque, è cercare scuse, per tentare spiegare promozione. Ora occorre programmare la tà in vista del prossimo campionato, in cui dovrà recitare il ruolo della protagonista».

E' infatti nelle intenzioni allargare la dei consiglieri società, onde incrementare il bilancio finanziario.

«Per puntare in alto — precisa Roseo — vogliono quattrini, coi quali poter potenziare con nuovi elementi di valore. Comunque, possibile questo progetto cercheremo di valorizzare i giovani del nostro vivaio sputeremo palo campionati transizione. caso ipotesi, ed ogni modo sin d'ora escludo, verrà ceduto Talarico miglior offerente. Abbiamo ricevuto parecchie per il parte di professionisti».

Franzi Bertolazzo

Una promozione in anticipo alla Serie C2

Arona, grande protagonista

Entusiasmo solo negli spogliatoi ragazzi di Trapanelli, snobbati dal pubblico che preferito un concerto bandistico alla partita decisiva

ARONA — E' fatta. Con un gol di Massimo Giorcelli (su lancio perfetto maestro Dedè) l'Arona centrato obbiettivi, l'ennesima vittoria in campionato e, finalmente, la sicurezza promozione Serie C2. Tutti stanchi ma felici negli spogliatoi, champagne sobrie sorsate e Bruno ancora incredulo del risultato di Voghera (dove la Torretta non è andata più in là del pareggio) di antiche e disillusioni in maglia vercellese, i ragazzi di Trapanelli hanno dato libero sfogo loro entusiasmo, traditi nella circostanza da un pubblico freddo che preferito alla loro festa un grande spettacolo bandistico in riva al lago.

Quale il segreto di questo Arona, balzato prepotentemente alla nel girone di andata e diventato poi superstar in quello di ritorno, punti conquistati onorando il bel gioco l'annosa tradizione?

L'undici può definirsi un collettivo ricco individualità di spicco, giocatori dall'estro innato (dicasi Rossi, Dedè, lo stesso guizzante Giorcelli) votati all'umiltà nell'interesse della squadra sotto la guida di un allenatore, Trapanelli che fuori campo la bonarie sembianze un bravo padre famiglia, severo quel tanto che basta ma sempre pronto rincuorare lodare i suoi ragazzi.

Giocando al calcio, l'Arona ha dimostrato possa vincere un girone anche badando parte spettacolo. Gli volanti fra Rossi Dedè, le acrobazie di Giorcelli, le perentorie folate offensive di Lombardo, sempre stati tocchi di classe nell'arco di partite anche sofferte (vedasi quella decisiva contro l'Entella) magari perse quali i due derby contro il Borgomanero, l'avversario più ostico per gli azzurri.

Con Castraghi sicurissimo tra i pali (tanto da costringere Brognoli soffrire per quasi tutto il campionato in panchina) l'Arona ha avuto in Tosi un terzino alla Facchetti che partite importanti sue bordate. Malengo (e Brocca) sono stati controllori attenti assieme a quel Di Domenico che di battaglie sul campo con l'avversario diretto ne persa poche. Lombardo, «libero» di lusso, si è trasformato a seconda delle occasioni da arcigno a torre avversaria, freddo esecutore di calci di rigore o tiratore scelto sui calci piazzati.

Illuminati dalla classe di Dedè, i migliori centrocampisti del girone a giudizio degli stessi trainer squadre avversarie, Biginato e Beltrami hanno macinato chilometri, arrivando spossati primi caldi.

«Sono cotto — esclamato Ugo negli spogliatoi, pensando già domani in fabbrica — *ma felice. Ho esordito C diciannove anni con la Pro Patria di Re Cecconi, ritorno ora a ventisette».*

Bruno Rossi, capitano lungo corso, ha sputato l'anima sul campo, con quel tocco vellutato che un tempo incantò i tifosi vercellesi al «Robbiano». Con Paparella latitante, pallida ombra goleador edizione 77/78, Trapanelli trovato nel folletto Giorcelli il «bomber» aggiunto. Il ragazzo, venuto dal Meina, convinto tutti con finale campionato alla grande.

«Ad Arona non cambieremmo con Virdis» — hanno dichiarato convinti tifosi di fede bianconera — Massimo campo, contro l'Entella, ha ripagati stima a suon di gol. Sarà lui forse il «gioiello» che l'Arona esporrà sul mercato, in attesa si facciano avanti grossi acquirenti?

E per la C2 quali gli acquisti? Per il tempo ti festeggiamenti, in riva al Lago Maggiore quasi non guastare climi idilliaci che per abitanti di città camento sono ormai ricordi di infanzia.

Giovanni Binda

Borgosesia, il postino ha squalifica

BORGOSESIA — L'ex turno nella partita i granata di Bercellino e la Cossatese Pietro Sala, tempo in maglia azzurra e novembre 77 col Borgosesia. Contro la ex-squadra Sala i gradi capitano, per l'assenza Alciato che abi ricopre questa carica. L'essere capitano non gli però evitato subire un'ammonizione sommate alle precedentemente accumulate gli frutterà senza giornata di squalifica.

«Non ritenendo giuste le ammonizione — racconta — *ho cercato il guardalinee che ha giustificato l'operato dell'arbitro dicendo che anche lui può sbagliare. Certo che debba pagare proprio per i suoi sbagli non motivo di soddisfazione. Spero che riesamini mio comportamento e non faccia cenno mia ammonizione nel suo rapporto».*

Durante la settimana il postino a Novara, proprio un altro grande protagonista tornei dilettantistici piemontesi, Victor Panucci: *«Con Vittorio sono amico da tanto tempo e ho giocato lui nella Nazionale postelegrafonici vincendo tra l'altro il campionato europeo».*

Ma la pazienza, che conosciamo come dote fondo dei postini, Sala la porta quando campo; molto nervoso e spesso ci scappa l'espulsione

non è però un duro e nemmeno cattivo nel suo gioco; ha anni eppure nella sua squadra è uno tra i più regolari.

Pinerolo, Walter Bertone un altro salto di categoria

PINEROLO — *Che ci sia campo se accorgono soprattutto i giocatori e gli allenatori. Quest'ultimi hanno segnalato, in occasione di referendum di «Stampa Sera», tra i migliori elementi del campionato di Promozione . Naturalmente, Walter Bertone, ventitreenne centrocampista del Pinerolo, anche trainer, Mario Ravera, dice tutto il bene possibile.*

In Walter il tipo giocatore che tutti i tecnici vorrebbero in squadra: è modesto, in campo non si risparmia pur correndo su e giù a perdifiato, conserva una falcata elegante, alla Capello, e un tocco pulito. Quanto bravo i tifosi del Pinerolo se ne rendono conto solo adesso. Loro, un referendum promosso un giornale locale al termine ogni partita, lo hanno sovente dimenticato.

Trascurato pubblico, Walter si è consolato con l'affetto suoi fans personali: la fidanzata e gli amici di Bugnolo Piemonte, il suo paese, che domenica seguono fedelmente

«Io partita la vivo due volte, in campo e dopo, perché gli amici la raccontano per tutta la settimana». *ore del tempo libero, s'intende: Walter Bertone lavora sodo nel magazzino di pietre e marmi del . Lavora pensando alla possibilità di conquistare un po' di nel calcio. Ogni due anni, e questo quello buono, ha spiccato un salto di categoria. In ci arriverà comunque con il Pinerolo, lui, però, sogna anche qualcosa di più.*

SPECIALE abbonamento per tre mesi a STAMPA SERA

con 15.000 lire

potete abbonarvi per 3 mesi [illegible] STAMPA SERA direttamente dal vostro giornalaio e ricevere **in regalo** un disco LP 33 giri **«Italia» prodotto dalla FONIT-CETRA [illegible] valore [illegible] L. 7500 che potete scegliere fra questi:**

1

Il flauto nel Settecento tedesco
Johann [illegible]
Carl Philipp Emanuel Bach
Anton Stamitz
Georg Philipp Telemann
Angelo Persichilli, flauto

2

Le meraviglie d'Italia
Cartoline [illegible] dell'800 per flauto e pianoforte
Giulio Briccialdi: «Il giardinetto di Perugia»; «Le attuali emozioni d'Italia»; Enrico Calliezie: «Il carnevale di Milano»; Vincenzo De Michelis: «Il carnevale di Venezia»
Raffaele Galli: «Scherzo».
Emanuele Krakamp: «Souvenir di Napoli»
Roberto Fabbricia[illegible] flauto
Christine Rinaldo, pianoforte

3

J. Sebastian Bach
Goldberg-Variationen. Bwv 988
[illegible] De Robertis, clavicembalo

4

Saverio Mercadante
Concerto per flauto e archi
Concerto per clarinetto e orchestra da camera
Concerto per corno e orchestra da camera
Maxence Larrieu, flauto
Karl [illegible], clarinetto
Hermann Baumann, corno
[illegible] players
[illegible] Richard Schumacher

5

Franz Liszt
Sonata in si minore
Fryderyk Chopin
Sonata n. 2 in si bemolle minore
Roberto Cappello, pianoforte
(Premio Busoni 1978)

L'abbonamento sarà valido [illegible] lunedì (edizione tabloid) al venerdì compreso, per 12 settimane consecutive - Specificate al vostro giornalaio il disco scelto - Da lunedì riceverete presso l'edicola, ogni giorno, la vostra copia di STAMPA SERA in abbonamento.
Il giornalaio provvederà anche a consegnarvi il disco IN REGALO

Gli abbonamenti a STAMPA SERA si possono sottoscrivere [illegible]
Torino, Collegno, Grugliasco, Rivoli, Moncalieri, Nichelino, Pianezza, Altessano, San Mauro T., Druento, Venaria

Parlatene con il vostro giornalaio oppure telefonateci al 65.68.334 - 65.68.335, Torino.

Al Salone La Stampa di via Roma, 80 si può ritirare gratuitamente il catalogo completo a colori dei dischi «Italia» della FONIT - CETRA

AUT. INT. FIN. RICHIESTA

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

ad artigiani commercianti casalinghe di. Società «Fidima», corso Emanuele 109, telefoni 548.148 -

PRIVATO concede prestiti fiduciari a impiegati commercianti artigiani riservatezza celerità. Tel. 742447.

3 Aziende, negozi

A.A. FASANO quasi 20 anni di esperienza nella cessione commerciali-industriali e negozi. Assicuriamo la rapidità e garanzia. Fasano, 696.4180 696.4870.

(B. Milano) licenza richiesta L. 4 milioni e dilazioni interessi. 542976 543176.

tramite incarico di negozio oppure l'attività garantendo rapidità e

ACCONCIATURE (Statuto) ottimo richiesta 4 milioni 200 e dilazioni tel. 543176 542976.

ALIMENTARI Barr. Milano, VI XII XIV milioni contanti e in. 553.363 543.773.

(Statuto) ottima posizione richiesta L. 11 milioni 200 mila e dilazioni senza interessi tel. 543176 542976.

meccanica con scelta clientela in sviluppo milioni fatturato mensile socio all'amministrazione. Tel. Studio Corbi 7

BAR cedesi a lire 45 milioni sufficiente 50% resto dilazionato giornaliero 200 mila. Tel.

BAR super cintura Torino con alloggio so 150 mila giornalieri unico in zona lire milioni. 335.9780.

BAR super zona industriale ampi locali alloggio, giro giorno 150 mila. Orario ridotto, richiesta dilazioni di valore

CAUSA malattia in Orbassano zona commerciale su 5000 mq. terreno e capannone cedesi licenza commercio autoveicoli nuovi ed e autoricambi. 855.428.

per attività service centralissimo orario ridotto chiusura festiva forte incasso. Tel. 519.204.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede pizzeria locale caratteristico posti, attrezzature complete, serale 300 mila, unica nota cintura Torino.

DI 581694 tofficina mq 350 circa clientela giro incrementabile.

DI SALVATORE su strada zionale tangenziale bar super cibi cotti afferona.

DISTRIBUTORE benzina bar superalcoolico circonvallazione Cuneese forte alto reddito vendesi 15 milioni.

colori in industriale clientela, ottimo giro annuo incrementabile con ample Salvatore 581694.

biancheria tab. 10 - 14 zona arredamento elegante richiesta proporzionata. Tel.

LABORATORIO fotografico artigianale plurivalente, ottimo avviamento, centrale. Di Salvatore

(B. Milano) ottimo incasso richiesta milioni 300 mila e dilazioni interessi. 543176 542976.

litri giornaliero e rate el. 553.363 543.773.

LAVANDERIA di Campagna) L. 7 milioni 700 mila tel. 543176

MACELLERIA Milano milioni incasso annuo milioni e rate. Telefonare 543.773.

di 1, VI, XII, XIV, cedesi 12 milioni contanti e rate senza interessi. Telefonare 543.773.

PARRUCCHIERE avviatissimo 4 posti lavoro, modernamente arredato, annesso sauna sala relax vendesi a persona di mestiere. Tel. 544.664.

4 Terreni

ACQUISTO terreno mq 1500 in alta montagna m 2000, acqua, strada, anche con baita, in zona tranquilla. Scrivere: «Publikompass 365 — 10100 Torino».

TERRENI progetto approvato lavori iniziati per casetta di campagna vendo vicinanze Pralormo.

5 Locali e negozi

A.A. CAPANNONI industriali in acquisto-affitto. Rapidità e quasi anni 696.

offerte

A. in Via Doria ufficio mq grande ingresso. Tel

535517 Moncalieri San Pietro 5 boxes da milioni mila, vera occasione.

Italia vende interessante negozio commerciabile vitlendo con

A. LOCALE seminterrato luminoso Grugliasco 60 mq. per magazzino autorimessa eccetera vendesi. Tel. 789.132.

presto libero zona Mazzini negozio con retro e appartamento ristrutturato e servizi milioni. 519.801.

fabbricato con villa liberi a Villarbasse 2000 mq di terreno cintato capannone di 400 mq e abitazione di soggiorno camere cucina bagno lavanderia garage 125 milioni. Edilcentro 583.434.

cintura Torino Sud

Regio Parco locale seminterrato vuoto luminoso mq 125 vero

OCCASIONE vendo a Moncalieri 19 garage in nuovi a L. 85 milioni tel. 6065327.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

IMPORTANTE gruppo nazionale ricerca per stabilimento in S. Antonino di Susa collaudatori fitari 3-4° livello operatori di manutenzione 4-5° livello. Per stabilimento zona Torino Nord carpentieri 4° livello saldatori in Tig elettrodo filo continuo, 4° livello, tornitori 4° livello radialisti 3-4° livello. Per stabilimento Torino Sud operai addetti macchine. Presentarsi tutti i giorni escluso sabato e domenica 15,30-19,30 in corso Rosselli 82, 5° piano, presso Società Oenco.

RETTIFICATORE 5° livello, esperto su tangenziali per profili 470.1858 ore 8,30-17.

TORNITORI saldatori radialisti carpentieri addetti macchine cerca importante azienda metalmeccanica. Scrivere: «Publikompass 384 — 10100 Torino».

impiegati

AZIENDA in forte espansione ambo per interessante nel lire 350 mila mensili incentivi. Presentarsi ore 10-12 - 16-18 via Principi d'Acaya 5° piano rialzato.

ESPERTO kompass 382 — 10100 Torino».

GIOVANE cultura universitaria 22-25enne dinamico/a buona presenza per ufficio amministrazione Serim Servizi per appuntamento 519.801.

SEGRETARIA/o per direzione con buona conoscenza lingue inglese e tedesca cercasi. Scrivere: «Publikompass 383 — Torino».

15 Autovetture

A.A. via 261 Torino, vasto assortimento usato 126, 127, 128 coupé, 124, R5, A112, Golf, Jaguar, Triumph 1.3, LN, Dyane, 2000, GS del '72, '73, '76 minimi anticipi, v

CITROEN Pinnelli corso Stati Uniti 7 vasto garantito rel ioni anticipo Dyane LN 4 GS Pallas 77, GS Break fine 77, CX 77, 124 74, A 112 74.

vetture e furgoni anche eventuale da riparare di carrozzeria massima valutazione. Tel. 305 545.

DAF mod. 44-55 Automatic '72-'73. Automarkets, corso Principe Eugenio 11, tel. 539.595.

Land-Rover passo corto omologato carro. Anno immatricolazione 1977 si. Automarkets, corso Principe Eugenio 11, 539.595.

Opel vende garanzia Concessionaria Opel Rivoli. Tel 958.7257 - 958.0533.

GOLF cc 1100 5 porte targata To-P... vendesi. Principe Eugenio 11, tel. 539.595.

vendo bellissimo 128 coupé line 75 blu scuro perfette condizioni permuta. Tel. pasti 772.131.

VERO affare vendo A112 elegant line 73 blu scuro perfette condizioni. pasti 772.131.

15 GTL cc 1300 coupé 1977 vendesi. Principe Eugenio 11, tel. 539.595.

Lancia HPE 3 porte targato To-TO... km 5700 super accessoriata vendesi. Automarkets, corso Principe Eugenio 11, 539.595.

18 Acquisto alloggi

A.A. alloggio 2-3 purché ro e comodo mezzi pubblici (piano

CASETTA con giardino da ristrutturare periferia a Torino acquisto Tel. 594.727.

COLLEGNO e dintorni e ville liberi e occupati pagamento in contanti. Tel. 780.3050 784.828 Immobiliare

A. FASANO acquistiamo in contanti alloggi liberi a Torino. Abbiamo 20 anni di esperienza. Telefonare 4870 696.4180.

A. acquista alloggio in Torino 2-3 camere purché libero zone centrali e precollina. Tel. 548148.

privatamente contanti 2-3 vani liberi Crocetta S. Rita Tel. 584875

stabile 20-100 camere in Torino gradito intervento professionisti. Tel. 541409.

ACQUISTO alloggio 3-4 vani cucinotto che occupato purché in con termo, tel.

alloggio in Torino o cintura 2-3 camere o tinello servizi. pasti 336 9062.

ACQUISTO urgentemente in contanti alloggetto in Torino. Tel.

alloggio signorile salone 2-3-4 camere qualsiasi zona pago in contanti. Tel.

CERCO urgentemente villetta con giardino massimo 15-20 km. da Torino sino a 100 milioni. Tel. 728.

INV. imm. ricerca in Torino e provincia alloggi case rustici terreni. Tel. 516.283 - 518.985.

PRIVATO acquista alloggio 2-3 camere servizi presto. Tel. 740.489 mattino.

PRIVATO acquista in contanti alloggio libero 1-2 camere zona S. Rita Francia Mirafiori. Tel. 360.923.

PRIVATO acquista mansarda oppure alloggetto in qualsiasi zona di Torino anche da restaurare per recapito. Tel. 760132.

STABILE in blocco anche con rilievo pacco azionario acquistiamo Torino e cintura riser, tel: 535517

19 Vendita alloggi

A.A.A. in Cartman alloggi abbinabili per tot. 110 2 2 auto giardino L. 61 milioni. Tel. 531.310 - 531.008

A.A.A. occupato tinello cucinino servizi L. milioni. Tel: 531.310 - 531.008.

v. Saluzzo 2 alloggetti 1 libero 1 occupato di c zio L. 12 milioni 400 mila. Tel. 531 310.

A.A.A. a Rivalta occupato 2 camere cucinino servizi box L. milioni. Tel. 531.310 -

A.A.A. in ro salone 13 vani cucina 5 servizi mq. 400 L. 160 milioni. 531.310 - 531.008.

A.A.A. CASABIANCA libero palazzina Leumann soggiorno cucina L. 23 milioni. Tel. 531 310 - 531.008.

A.A.A. CASABIANCA libero vicinanze Nichelino a tinello auto L. 36 milioni. Tel. 531-310 - 008.

A. libera in Torino zona S. Paolo da ristrutturare 3 vani giardino vendo 17 milioni 800 mila. Telefonare Riva 585.333

A.C.C. 360.9 vende a Pianezza libero alloggio in villa nuova costruzione salone camere cucina 2 bagni box giardino.

A.C.C. 360.923 vende a Vinovo villetta su 2 piani salone 3 cucina bagni box 3 auto giardino.

A. CERES Valli di Lanzo in villa moderna vendonsi 2 alloggi grandi vani servizi posti tia. Tel. 011 789.132.

A. FIDIM corso Montecucco prestigioso salone 3 cucina servizi 7° piano 130 mq L. 66 milioni 600 mila. 548148.

A. FIDIM corso G. Agnelli adiacente vendesi libero: 2 camere cucina abitabile servizi L. milioni 750 mila. Tel.

largo Toscana (pressi) libero 2 camere soggiorno cucinino 6° piano L. 35 milioni 700 mila dilazioni. Tel

A. stazione Dora (pressi) vendesi libero camera servizi L. 23 milioni 750 mila. Tel. 548148.

zona S. Paolo libero 3° a L. 14 milioni 750 mila. Tel. 548148.

A.F.IM Italia 535.517 zona Parella 2 camere tinello fermo bagno 16 milioni mila più mutuo o rate mensili.

A.F.IM libero subito zona centro luminoso 3 camere saloncino termo bagno 26 milioni mutuo.

A.F.IM Italia 518.235 Borgo Paolo vende spazioso due tinello bagno 12 milioni più mutuo o dilazioni

535.517 frazione via Valperga di 4 cucina servizi 18 milioni meno mutuo o dilazioni

A.F.IM 535517 vende zona centro tre camere cucina bagno milioni mila più mutuo e dilazioni.

A.F.IM Italia centro storico due vani occupato 13 milioni 200

A. RIVOLI in villa signorile 2 vasti alloggi liberi vendonsi facilitando. Tel. 789.132.

A. SERIM vende Mirafiori via Buriasco 20-18 recentissimo camera cucinino bagno ingresso 15 milioni 4 mila mutuo. Paolo: auto milioni 200. Tel. 519.801.

A. Nizza via Morgari camera ingresso 5 milioni 600 mila. Tel: 519.801.

A. SERIM vende libero vicinanze corso Traiano via Kerbaker 4 tinello cucinino bagno ingresso milioni. Tel 519.801

A. vende Castelnuovo delle angolo Sebastopoli camera cucina servizio ingresso milioni 700; camera cucina ingresso 12 milioni 200 mila facilitazioni. 519.801.

A. vende Monginevro 50 nienti 2 12 milioni mila; camera ingresso 8 milioni mila dilazioni. Tel. 519.801.

A. vende via economici da 4 milioni mila cucina servizio da 7 milioni 900 mila. 519.801

serim

A. SERIM vende via La Thuile angolo via Monginevro libero 2 camere cucina bagno ingresso 23 milioni mila; appartamento bagno ingresso 8 milioni facilitazioni. Tel. 519.801.

A prezzi di liquidazione vendiamo ultimi alloggi via Spalato 82 angolo via Rivalta 2 camere cucina ingresso servizi da 8 milioni 900 mila a 11. Consuledile 533.322.

ADATTA famiglie villette indipendenti Settimo Torinese libera servizi giardino milioni Sis 519977

ADIACENTE via Bardonecchia, via Ferrere, con riscaldamento centrale facciata in paramano, una cucina bagno 8 milioni 200 mila; inoltre due camere 11 milioni 200 mila. Personale sul posto. Fiduciaria Immobiliare 556956.

adiacenze lungo Firenze cucina L. 3 mila dilazionabili. Italimmobili 599.782

APPARTAMENTI signorili in nuove palazzine del all'i di Torinese soggiorno camera milioni più mutuo S. salone due 42 milioni mutuo pronta consegna visite in loco festivi

Milano, in piccolo condominio, ro cucinotta servizi e 8 milioni mila. Consuledile

S. via Lurisia in stabile le vendesi alloggi diverse. Tel. Immocasa 484

auto stessa casa su importante via adiacente con mercato anche abbinabili da 5.700.000. Tel. 535.517.

(continua)

I CINEMA DI TORINO

CRITICA		[illegible]	
Capolavoro	●●●●●	Eccezionale	○○○○○
Ottimo	●●●●	Successo	○○○○
Favorevole	●●●	Consensi	○○○
Discusso	●●	Discordi	[illegible]
Mediocre	●	Scarso	○

Film segnalati dalla Critica: **L'uomo di marmo** (Romano).

Riduzioni [illegible] associazioni convenzionate [illegible] l'Agis — Cinema: Acapulco, Adriano, Ambrosio, Apollo, Arco, Arizona, Arlecchino, Augustus, Corso, Cristallo, Doria, Gioiello, Hollywood, Ideal, Italia, La Perla, Lilliput, Lux, Maior, Massimo, Metropol, Odeon, Olimpia, Orfeo, Regina, Reposi, Roma, Romano, Smeraldo, Star, Statuto.

cinema prime visioni

Cinema	Film	Valutazione
AMBROSIO c. Vitt. Eman. [illegible] Tel. 547.007	**Patrick**, di Richard Franklin, con Susan Penhaligon, Robert Helpmann, Rod Mullinar (Australia - Colori) — La strana storia di un giovane apparentemente morto e in possesso di poteri paranormali. Viet. 14. Orario: 14,40; 16,40; 18,20; 20,20; 22,30. Fanta-horror	Critica ■● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2500
ARCO-INC c. Pr. Oddone 31 Tel. 484.621	**L'inquilino del 3° [illegible]no**, di Roman Polanski, [illegible] Isabelle Adjani, Roman Polanski, Shelley Winters, Melvyn Douglas (Usa - Colori) — Allucinante vicenda parigina di un uomo che si crede perseguitato. Viet. 14. Orario: 15; 17,25; 18,45; 22,10. ★ Drammatico	[illegible] Ingresso L. 1500
ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 546.147	**Goldrake l'invincibile**, prod. Toei (Giappone - Colori) — Continuano le fantascientifiche avventure del gigantesco e superpotente Goldrake affiancato [illegible] soliti ormai noti amici e nemici. Non viet. Orario: 14,50; 16,40; 18,40, 20,40; 22,40. Disegno animato	PRIMA VISIONE Ingr 2500 rid 1500
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 Tel. 587.190	**Gegè Bellavita**, di P. Festa Campanile, con Flavio Bucci, Lina Polito, Enzo Cannavale (Italia - Colori) — Comiche avventure di un uomo [illegible] doppia vita: di sera tutto casa e di giorno... Viet. 14. Orario: 15; 17; 18,45; 20,30; 22,30. ★ Commedia	Critica ■● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2500
ARTISTI EROTIC Center v. Artisti Tel. 831.374	**Eccitazione carnale**, di Michel Lemoine, con Dominique Sejourne, Dominique Sinclair, Yves Collignon (Francia - Colori) — L'erotismo più sfrenato, la sessualità più profonda in [illegible] vicenda proibitissima. Viet. 18. Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. ★ Commedia erotica	[illegible] non recensita Ingresso L. [illegible]
ASTOR v. Viotti 8 Tel. 519.516	**Oliver's story**, di John Korty, con Ryan O'Neal, Candice Bergen (Usa - Colori) — Dall'omonimo [illegible]manzo di Erich Segal il seguito [illegible] «Love story». [illegible] storia del nuovo amore di Oliver. Non viet. [illegible] 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Commedia	Critica ■● Pubblico ○○○ Ingresso L. 2500
AUGUSTUS p. C.L.N. [illegible] Tel. 530.714	**California suite**, di Herbert Ross, con M. Caine, J. Fonda, W. Matthau, M. Smith (Oscar 1978) (Usa - Col.) — Nel lussuoso Beverly Hills Hotel di Los Angeles, s'in[illegible] le storie, allegre o meno, di alcune coppie. Orario: 14,40; 16,40; 18,20; 20,20; 22,30. Non viet. ★ Commedia	Critica ●●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2500
CAPITOL v. S. Dalmazzo [illegible] Tel. 540.605	**Il cacciatore**, di Michael Cimino, con Robert De Niro, Christopher [illegible]er, John Savage (Usa - Colori) — Lucida e crudele rappresentazione dell'efferatezza bellica, attraverso le esperienze di tre amici. Viet. 14 (5 Oscar). Orario: 15; 18,30; 22. Guerra	Critica ●●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2500
CENTRALE d'Essai v. Carlo Alberto 27 Tel. 540.110	**L'amour violé**, di Yannick Bellon, [illegible] Nathalie Nell, Michèle Simonnet, Alain Fourès (Francia - Colori) — La drammatica cronaca di uno stupro e l'analisi profonda dei sentimenti e delle angosce successive. Viet. 18. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Drammatico	Critica ●●● Pubblico ○○○○ [illegible] L. 2500
CORSO c. Vitt. Eman. 60 Tel. 510.702	**[illegible] Corleone a Brooklyn**, di Umberto Lenzi, con Maurizio Merli, [illegible] Merola, Van Johnson (Italia - Colori) — Poliziotto [illegible] un teste a deporre contro un capo mafia, deve superare ostacoli. Non viet. Orario: 14,45; 16,35; 18,25; 20,30; 22,30. Poliziesco	Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2500
CRISTALLO v. Goito 5 Tel. 650.71.00	**Tornando a casa**, di [illegible] Ashby, [illegible] Jane Fonda (Oscar '78), Jon Voight (Oscar '78), Bruce Dern (Usa - Colori) — Reduce dal Vietnam trova difficoltà a comunicare [illegible] coloro che la guerra non l'h[illegible] vissuta. Viet. 14. Orario: 14,40; 17,20; 19,50; 22,20. ★ Drammatico	Critica ●■ Pubblico ○○○○ [illegible] L. [illegible]
DORIA v. Gramsci 9 Tel. [illegible]	**Lo stesso giorno il prossimo anno**, di R. Mulligan, con E. Burstyn, A. Alda (Usa - Colori) — Dalla commedia di B. Slade, la storia di due adulteri che si incontrano per tutta la vita una sola volta all'[illegible]. Non viet. Orario: 14,50; 17,20; 19,55; [illegible] ★ [illegible]	Critica ●● Pubblico ○○○ Ingresso L. 2500
GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 500.760	**Il testimone**, di Jean-Pierre [illegible]ky, con Alberto Sordi, Philippe Noiret (Francia-Italia - Colori) — Pittore italiano unico testimone [illegible] un delitto commesso dal [illegible] migliore amico, viene accusato al suo posto. Non viet. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Drammatico	Critica [illegible] Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2500
IDEAL c. Beccaria 4 Tel. 541.523	**Tutti a squola**, di Pier Francesco Pingitore, con Pippo Franco, Oreste Lionello, Laura Troschel (Italia - Colori) — Professore tutto casa e scuola viene educato [illegible] suoi allievi a [illegible] di parolacce. Non viet. Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. ★ Commedia	Critica ● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2500
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis Tel. 537.100	**[illegible] papà**, di Dino Risi, con Vittorio [illegible]n, Aurore Clément, Julien Guiomar (It.-Fran.-Canada - Colori) — Il difficile rapporto tra un padre superindustriale e un figlio inclinato al ribellismo terroristico. Non viet. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Drammatico	Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2500
LUX Gall. S. Federico Tel. 541.283	**Hardcore**, di Paul Schrader, con George C. Scott, Peter Boyle (Usa - Colori) — La storia di un padre alla ricerca della figlia scomparsa da casa, offre l'occasione per un'inchiesta sulla pornografia. Viet. 14. Orario: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Drammatico	Critica ●●● Pubblico ○○○ Ingresso L. 2500
METROPOL v. Pr. Tommaso 6 Tel. 650.54.70	**Les pornocrates**, di Jean-François Davy, con Claudine e Françoise Beccarie, Silvie Bourdon (Francia - Colori) — Avventure, sogni, giochi solitari [illegible]rpretati dalle due sorelle, ormai celebri porno-stars. Viet. 18. Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. Erotico	PRIMA VISIONE non [illegible] Ingresso L. 2000
MILANO LUCE ROSSA v. Milano 8 Tel. 530.255	**The world of Joanna**, di Gerard Damiano, con Jamie Gillis, Terri Hall (Usa - Colori) — Donna sottomessa sessualmente ad un uomo, si [illegible] plagiare [illegible] questo fino a diventare assassina. Viet. 18. Orario: 10; 11,35; 13,10; 14,45; 16,20; 18; 19,30; 21; 22,30. ★ Dram. erot.	Critica ■ Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000
NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 518.850	**Disco delirio**, di Oscar Roy, c[illegible] Dalida Bagtioni, Ada Rometti, Dario Bromonte (Italia - Colori) — Amori e balli scatenati sull'onda della più frenetica ed eccitante disco music. Non viet. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ [illegible]	PRIMA VISIONE Ingresso L. 2500
OLIMPIA v. Arsenale 31 Tel. 532.448	**Dimenticare Venezia**, di Franco Brusati, con [illegible] Josephson, M. Melato, E. Giorgi, D. Pontremoli (Italia - Colori) — Due coppie prigioniere di ricordi del passato, s'incontrano per tentare [illegible] liberarsene. Viet. 14. Orario: 14,30; 16,30, 18,30; 20,30; 22,30. ★ Drammatico	Critica ●●■ Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2500
REPOSI v. XX Settembre 15 Tel. 531.400	**Concorde affa[illegible] '79**, di Roger Deodato, con James Franciscus, Mimsy Farmer (Usa - Colori) — Coraggioso giornalista sventa drammatico sabotaggio di multinazionale ai danni del Concorde. Non viet. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Dramma[illegible]	Critica ●■ Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2500
ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.145	**L'uomo di [illegible]** [illegible] Andrzej Wajda, con Jerzy Radziwilowicz, Krystyna Janda (Polonia - Colori) — Ricostruzione della vita e della figura di un eroe del popolo prima esaltato e poi distrutto. Non viet. Orario: 16,10; 19,20; 22 [illegible] Segnalato dalla critica. ★ Drammatico	Critica [illegible] Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2500
STUDIO RITZ v. Acqui 2 Tel. 830.521	OGGI CHIUSO	
TORINO v. Buozzi 6 Tel. 530.353	**[illegible] porno [illegible]te**, di Bob [illegible] Sanders, [illegible] Erika Cool, Gabriel Pontello, Albon Chera] (Usa - Colori) — Amante passionale [illegible] esibisce per il suo partner in una serie di audaci numeri erotici. Viet. 18. Orario: 14,30; 16; 17,45; 19,10, 20,60; 22,30. Erotico	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2500
VITTORIA v. Roma [illegible] Tel. 511.789	**[illegible] il Sud**, di Jack Nicholson, co[illegible] Jack Nicholson, Mary Steenburgen (Usa - Colori) — Bandito dal cuore buono viene salvato da [illegible] fanciulla dalla vita non proprio irreprensibile. Non viet. Orario: 15; 17,25; 19,50; 22,20. Western	Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2500

proseguimenti prime visioni

Cinema	Film	Valutazione
[illegible] v. Sacchi [illegible] Tel. 511.293	**Una ragazza a due posti**, di Guy Perrol, con Sandra Jullien, Virginia Vignon, Jacques Cornet (Francia - Colori) — Ménage a tre condotto da una disinibita giovane con un'amica e un attraente giovanotto. Viet. 18. Orario: 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30. Commedia erotica	[illegible] Ingresso L. 1200
[illegible] v. R. Pilo 6 Tel. 753.597	OGGI CHIUSO	
COLOSSEO v. M. Cristina 73 Tel. 651.034	OGGI CHIUSO	
ELISEO piazza Sabotino Tel. 335.9815	OGGI CHIUSO	
LA PERLA c. De Gasperi 28 Tel. 584.791	**Mosse [illegible]** [illegible] di J. Paul Kagan, con Richard Dreyfuss, Susan Anspach (Usa - Colori) — Detective [illegible] da candidato alla carica governatoriale, si trova coinvolto in intricata vicenda. Non viet. Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,20. ★ Drammatico	Critica ■● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 1500
MAFFEI v. Pr. Tommaso 5 Tel. 683.354	**La chiamavano Bilbao**, di Bigas Luna, con Angel Jove, Maria Martin, Isabel Pisano (Spagna - Colori) — Drammatico rapporto tra una prostituta-spogliarellista e un uomo affetto da una feticistica ossessione erotica. Viet. 18. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Drammatico	Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000
MASSAUA p. Massaua 9 Tel. 795.803	**L'umanoide**, di G. B. Lewis, con R. [illegible], C. Clery, A. Kennedy, B. Bach (Italia - Colori) — Democratico [illegible]aneta extragalattico viene scosso da un essere malvagio che con l'aiuto [illegible] un gigante disumanizzato vuole sottometterlo. Orario: 20,30; 22,30. Non viet. Fantascienza	Critica ■ Pubblico ○○○○ Ingresso L. 1500
MASSIMO v. Montebello 8 Tel. 876.061	**National Lampoon's Animal House**, di John Landis, con John Belushi, Tim Matheson (Usa - Colori) — Due matricole di un college rifiutate dagli anziani, entrano nel disprezzato gruppo denominato «animals». Viet. 14. Orario: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia	Critica ●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 1200
ORFEO p. Carlina Tel. 518.114	**Squadra antigangster**, di Bruno Corbucci, [illegible] Tomas Milian, Enzo Cannavale, Asha Puthli (Italia - Colori) — Il noto commissario Girardi sventa in questa nuova avventura i piani criminosi della mafia di Miami. Non viet. Orario: Ap. ore 15. ★ Poliziesco	Critica ■ Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 1200
PUNTODUE d'Essai v. Garibaldi 30 Tel. 545.245	**Chi sta bus[illegible]do alla mia porta...**, di Martin Scorsese, con Harvey Keitel, Zina Bethune (Usa - B/N) — I problemi e le contraddizioni della Little Italy newyorkese nel primo film del regista italo-a[illegible]. Viet. 14. Orario: 15,15; 17,15; 19; 20,45; 22,30. ★ Drammatico	Critica ■●●● Pubblico ○○○ Ingresso L. 1200
STATUTO v. Cibrario 16 Tel. 487.051	**Il pornocchio**, di John Avildsen, con Allen Garfield, Pamela Gruen, David Kirk (Usa - Colori) — Investigatore per svolgere un'indagine si trova a dover frequentare orge e loschi ambienti. Viet. 18. Orario: Ap. ore 15. ★ Erotico-poliziesco	Critica ■●● Pubblico [illegible] Ingresso L. [illegible]

seconde e altre visioni

[illegible]APULCO (via Donizetti 6, p. Nizza, tel. 651.261)
Per vivere meglio, J. Dorelli, R. Pozzetto, [illegible] Vitti, C. Spaak. Non viet. 20,40; 22,30. ★ Commedia

APOLLO (largo Giachino 91, tel. 215.665)
[illegible] **una moglie e trovare un'amante**, J. Dorelli, B. Bouchet. Viet. 14. Ore 20,30; 22,30. Commedia

ARIZONA (c. Belgio 53, tel. 874.171)
Oggi chiuso

CONTINENTAL (v. Nizza 348, [illegible] 697.068)
Riposo

[illegible] RAGAZZI (corso Moncalieri 241, tel. 690.467)
Da giovedì [illegible] **e chiamarlo il gatto** [illegible] **gli stivali**. Avventuroso

[illegible] (via Po 30, [illegible] 832.214)
Chiuso per riposo

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057)
Chiuso per riposo

[illegible] (via Cigna 47, [illegible] 486.560)
[illegible] chiuso

GIANDUJA MARIONETTE LUPI
Riposo. [illegible] **il drago invisibile**. Commedia con [illegible] animati

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904)
Maciste all'inferno, [illegible] Morris. [illegible] viet. Avventuroso

PRINCIPE (via P. d'Acaja [illegible], tel. 760.951)
[illegible] **piacere**, Oliva [illegible]. Viet. 18. Ap. 20.20. [illegible] 22,30. Commedia erotica

ZETA RAGAZZI (via Cibrario [illegible], tel. 772.907)
Ogni [illegible] ore 15 e 17 proiezioni per ragazzi. Baby sitter in sala. Per le proiezioni [illegible] oggi vedi zona Francia.

[illegible] CENTRO

ALCIONE
Sullo schermo **La collegiale svedese**. Sulla scena: 2° **Pokerissimo di luci rosse**. V. 18. Ore 16,15; 21,15.

CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7, tel. 516.046)
«La follia [illegible] cinema»: 16,30 **L'uomo [illegible] non [illegible]** L. Ventura; [illegible] Erotismo n[illegible] ci[illegible]: **Le feu au [illegible]** 19 [illegible]are, regia Luis Algariza; 21,30 Eroti[illegible] [illegible] cinema: **Star Love**; 22,30 Spettacolo teatrale **La Divina Commedia** 2° [illegible]: «Inferno-purgatorio». Ingresso [illegible].

PO (v. Po 21, tel. 510.496)
La porno detective, A. Randal. V. 18. Commedia erotica

REGINA (c. R. Margherita 123, [illegible] 530.865)
Casanova e Company, Tony Curtis. Colori. Viet. [illegible]. ★ Commedia

VITT. VENETO (p. Vitt. Veneto 5, tel. 871.842)
Soli contro tutti. ★ Drammatico

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715)
Il mondo violento di Bobby Jo, V. 14. ★ Drammatico

[illegible] (via Tunisi 92, tel. 390.711)
Berlinguer ti voglio [illegible]ne, R. Benigni. V. 18. Commedia

[illegible] (corso D. Abruzzi 102, tel. 595.125)
Seconda [illegible]gna di film osé: [illegible] **student**, June Fairchild. V. [illegible] 20,30; 22,30. Commedia

ZONA S. PAOLO

[illegible] (via Fréjus 27, tel. 446.764)
[illegible]idato all'obitorio, C. Bronson. Avventuroso

SAN PAOLO (v. Cesana 80, tel. 372.637)
Enigma [illegible] Fabio Testi. Viet. 14. [illegible]

ZONA [illegible]

BERNINI (c. Tassoni 3, tel. 773.843)
Riposo

[illegible] (v. Venaizio 8, tel. 772.362)
Futureworld: [illegible] anni nello spazio, techn., Yul Brynner, Peter Fonda. Ap. 19,30. ★ Fantascienza

[illegible] (via Domodossola 48, [illegible] 772.990)
Un colpevole [illegible] volto, C. Plummer, techn. Non viet. Drammatico

ZETA d'Essai (v. Cibrario 88, tel. 772.907)
La trappola, di P. Granier-Deferre, con L. Ventura, I. Thulin. Ore 20,40; 22,30 (solo oggi). ★ Drammatico

ZONA S. DONATO

ROMA - INC. (v. S. Donato 40 bis, tel. 487.765)
Riposo

MADONNA [illegible] - LUCENTO

AMBRA (v. Chiesa della Salute 77, tel. 297.197)
Oggi chiuso

EDERA AZZURRA (v. Madonna di Campagna 1, t. 215.613)
[illegible] schiava, Trevor Howard, B. Ekland. Techn. ★ D[illegible]

[illegible] (v. Verolengo 130, tel. 290.151)
Oggi [illegible]

ZONA MILANO - [illegible] PARCO

[illegible] G. Cesare 105, tel. 287.874)
[illegible]. Viet. 18. ★ [illegible]

SOCIALE (v. Courmayeur 2, tel. 850.608)
Il figlio del gangster, Alain Delon. Non viet. ★ Drammatico

ARCI-ZENIT (v. Corelli 1, tel. 257.697)
Oggi chiuso

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ERIDANO [illegible] (corso Casale 106, tel. 832.086)
Un matrimonio, [illegible] Altman, con V. Gassman, [illegible] Proietti. 20; 22,30. Commedia drammatica

[illegible] - LINGOTTO

CABIRIA d'Essai (p. Bengasi, tel. 660.553)
Ciclo film musicali **Led Zeppelin**. 19,30; 22. ★ Musical

SPEZIA (v. Nizza 170, tel. 693.617)
Riposo

TEATRI E RITROVI

ALCIONE: sulla [illegible] 2° [illegible] di luci rosse; sullo schermo: **La collegiale svedese**. [illegible] 18. [illegible] 21,15.
[illegible] ore 22,30 **La Divina Commedia** 2° [illegible] «Inferno-Purgatorio». Da domani ore 21,30 **Hamlet**, Teatro della Selva di Milano. Ingr. soci.
CARIGNANO - [illegible] riposo; domani ore 20,30 [illegible] **Vania** di Cechov. Regia M. Missiroli. Spettacolo [illegible] abbonamento. Tel. [illegible]4.562 - 558.346. Ultima settimana.
CENTRALINO JAZZ CLUB: tel. 837.500.
ERBA: riposo; domani: rassegna teatrale.
GIANDUJA MARIONETTE LUPI: oggi chiuso; domani **Elliot il drago invisibile**.

NUOVO [illegible]: [illegible] mercoledì la Compagnia Anna Bolena in **Arsenico e vecchi [illegible]**. Il capolavoro comico degli Anni 40. Pren. c. M. d'Azeglio 17, tel. [illegible]. Ultimi 3 giorni.
NUOVO: venerdì e sabato ore 21,15 Loredana Furno e Jean Pierre [illegible] in [illegible]. Goethe, musiche di Gaetano Pugnani. Pren. c. M. d'Azeglio 17, tel. [illegible]
PICCOLO [illegible] 21 Lunedì Musicali: **I vocalisti**; direttore Teresio Colombotto, musiche di Monteverdi. Ingresso libero.
TURINEIS (tel. 484.644, 555.084): riposo; [illegible] domani **La protesta dle [illegible]** tempi bizzarri [illegible] Nicola].
CINE TEATRO ITALIA: «Dalla città [illegible] quartiere ore 21 [illegible] (Cooperativa Aramara).

BELLE [illegible] 15,30-21 Dehors gelateria [illegible] Nino Gallo, Pierangeli, Gasparino.
LA [illegible] ore 15,30 Armandino.

INDIE - PIANO BAR (Verdi 10, [illegible] 537.340): [illegible] piano Gianni Palumbo.
SAN GIORGIO - Valentino: Ristorante Danze; orch. Pino Show.

CAPRICE [illegible] (Sacchi 16): 21.
LE [illegible] DISCOTECA (830.775): 21.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CASALEGNO A libero recente via Quarello (Mirafiori) 4 camere cucina doppi servizi cantina box aria giardino condominiale L. 37 milioni mutuo fondiario. Tel. 838.444 - 885.962 - 832.904.

CASALEGNO C via Raitazzi (centro) saloncino con caminetto 2 camere cucina servizi L. 14 milioni mutuo fondiario. Tel. 838.444 - 885.962 - 832.904 - 835.394 - 835.493.

CASALEGNO D via San Paolo libero camera cucina servizio esterno L. 7 milioni 500 mila occasione. Tel. 838.444 - 885.962 - 832.904 - 835.394.

CASALEGNO E via La Thuile (Pozzo Strada) libero 2 camere tinello cucinino servizi L. 33 milioni mutuo fondiario. Tel. 838.444 - 885.962 - 832.904 - 835.493 - 835.394.

CASALEGNO F via Monte Novegno (vicinanze p.za Pitagora) libero 2 camere tinello cucinino servizi L. 43 milioni mutuo fondiario. Tel. 838.444 - 885.962 - 832.904 - 835.394.

CASALEGNO G piazza Bottesini (Barriera Milano) frazioniamo alloggi 1-2-3 camere cucina servizi da L. 6 milioni mutuo fondiario. Tel. 838.444 - 885.962 - 832.904 - 835.394

CASALEGNO H corso Traiano libero camera tinello cucinino servizi L. 22 milioni mutuo fondiario. Tel. 838.444 - 885.962 - 832.904

CASALEGNO I precollinare via Boccaccio camera tinello cucinino servizi cantina L. 14 milioni mutuo fondiario. Tel. 838.444 - 885.962 - 832.904 - 835.493 - 835.394.

CASALEGNO L Rivoli (To) frazioniamo alloggi 2-3 camere cucina servizi giardino privato da L. 21 milioni 500 mila ampi box auto liberi L. 5 milioni posti auto L. 1 milione 200 mila mutuo fondiario. Tel. 838.444 - 885.962 - 832.904.

CASALEGNO M via Nicomede Bianchi (Parella) libero settembre camera tinello cucinino servizi L. 16 milioni mutuo fondiario. Tel. 838.444 - 885.962 - 832.904 - 835.394 - 835.493.

CENISIA spaziosissimo: camera cucina ingresso servizio interno, 7 milioni 400 mila dilazionabili. Consuledile 533.322.

CENTRALI via S. Quintino 9, liberi appartamento 9 camere doppi ingressi doppi servizi 95 milioni più mutuo fondiario, piano negozi con sottonegozio collegato anche con montacarico mq complessivi 550 prezzo 92 milioni più mutuo; salone due camere cucina bagno 23 milioni più mutuo fondiario. Fiduciaria Immobiliare 556956.

CENTROCASA 513.831 adiacente corso Unione Sovietica 4 camere cucina bagno 30 milioni agevolazioni pagamento.

CORSO Brunelleschi adiacente via Luca Della Robbia recentissima costruzione camera tinello cucinino bagno 5 milioni contanti, 10 milioni mutuo. Fiduciaria Immobiliare 556.956.

CORSO Einaudi 27 costruzione rinnovata nelle parti condominiali camera cucina 2 milioni contanti 3 milioni 500 mila mutuo; due camere cucina 3 milioni contanti, 5 milioni mutuo; tre camere cucina 4 milioni 500 mila contanti 7 milioni mutuo muri macelleria adiacente mercato 22 milioni. Fiduciaria Immobiliare 556956.

CORSO Moncalieri 295 a prezzo bassissimo vendiamo l'ultimo appartamento in costruzione recente camera cucina ingresso bagno solo 7 milioni Fiduciaria Immobiliare 556958.

CORSO Re Umberto angolo via S. Quintino 9 bis costruzione d'epoca con ascensore una camera cucina ingresso bagno 7 milioni 500 mila più mutuo fondiario 6 milioni; due camere cucina bagno 9 milioni contanti, 6 milioni mutuo fondiario; grande appartamento libero adatto ufficio-abitazione salone mq 70 più 5 camere due bagni lavanderia doppi ingressi 50 milioni più mutuo fondiario. Fiduciaria Immobiliare 556956

CORSO ROSSELLI 82
libero 4 vani 17 milioni. Tel. 539974 - 539250.

CORSO Vittorio libero soggiorno pranzo 2 camere cucina doppi servizi cantina 60 milioni. Grim 746.723.

CROCETTA libero soggiorno camera tinello cucinino servizi cantina 35 milioni 500 mila Grim 742.036.

CROCETTA vendesi occupato in stabile d'epoca appartamento mq 100 di 3 camere cucina bagno. Tel. 752.920.

EDILIZIA popolare: a 18 km da Torino vendonsi in S. Benigno via S. Rocco alloggi 50% contanti; 50% mutuo 7,5%. Tel. 511359.

EUROCASE A libero adiacente corso Traiano signorile in stabile di 9 anni 2 camere tinello cucinino servizi terrazzo box auto piano 4° giardino pagamento facilitato. Tel. 547.470.

EUROCASE B libero corso P. Oddone 2 camere cucinotta servizi 7 milioni resto dilazioni. Tel. 513.725 - 513.681 - 513.748 - 547.470.

EUROCASE C libero Borgo Vittoria 3 camere tinello servizi sufficienti 12 milioni doppi balconi mq. 115. Tel. 513.681 - 513.748.

EUROCASE L libero Moncalieri recentissimo: salone 2 camere cucina doppi servizi ripostigli 3 balconi spazioso, pagamento dilazionato, mutuo. Telefonare 531.003 - 545.642 - 546.748 - 556.387.

EUROCASE M libero Grugliasco recentissimo signorile salone 2 camere cucina doppi servizi volendo box dilazioni fino al 50%. Tel. 531.003 - 545.642 - 556.387 - 546.748.

EUROCASE N libero v. Nizza angolo c.so Dante 2 camere tinello cucinino servizi recente facilitazioni. Tel. 545.642 - 546.748.

EUROCASE O libero centro mansarda divisa in 2 locali acqua gas interni 3 milioni contanti più 3 milioni dilazioni. Tel. 531.003 - 545.642 - 556.387 - 546.748.

EUROCASE P libero Orbassano recentissimo 2 camere tinello cucinino servizi ripostiglio 30 milioni più mutuo pagamento facilitato. Tel. 545.642 - 556.387 - 546.748.

EUROCASE Q libero v. Sant'Antonino (Francia) camera cucina servizi sufficienti 6 milioni dilazioni. Tel. 556.387 - 546.748.

EUROCASE R libero Barriera Milano monolocale servizio interno minimo 4 milioni resto dilazioni. Tel. 546.748 - 556.387 - 531.003.

EUROCASE S libero c.so Vittorio 2 camere cucina servizi cantina 2 balconi ascensore riscaldamento centrale 31 milioni 500 mila più dilazioni. Tel. 531.003 - 545.642 - 556.387 c.so Matteotti 3.

FISIM adiacenze corso Re Umberto in stabile signorile tre camere cucina servizi 76 milioni mutuo

FISIM Castiglione Torinese ottima posizione villa unifamiliare salone due camere cucina servizi tavernetta magazzino soffitta box giardino. Tel. 595.273 - 599.897.

FISIM libero adiacenze via Desanctis camera tinello cucinotta servizi 21 milioni dilazioni. Tel. 581.759 - 585.902.

FISIM libero via Monginevro recente signorile ufficio 200 mq. quattro vani servizi bilngressi dilazioni. Tel. 581.759.

FISIM libero adiacenze corso Traiano recente in complesso residenziale salone tre camere cucina biservizi box forte mutuo. Tel. 581.759 - 585.902.

FISIM libero corso Brunelleschi prestigioso ultimo piano panoramico ampio salone tre camere cucina biservizi bilngressi box triplo mutuo fondiario. Tel. 595.273.

GABETTI 5767 vende in Nichelino via Di Nanni in casa signorile due camere cucina bagno piano alto 21 milioni meno mutuo.

GABETTI 5767 vende adiacente corso Tortona via Fontanesi camera cucina servizi 5 milioni 500 mila meno mutuo finanziario.

GABETTI 5767 vende corso Belgio due camere tinello cucinino bagno 11 milioni 800 mila meno mutuo finanziario.

GABETTI 5767 vende libero in zona centrale via Mazzini muri negozio mq 70 e cantina 34 milioni mutuo fondiario compreso.

GABETTI 5767 vende Madonna di Campagna via Banchette camera tinello cucinino bagno 18 milioni meno mutuo finanziario.

GABETTI 5767 vende in Moncalieri corso Roma salone due camere cucina doppi servizi piano alto 43 milioni meno mutuo.

GABETTI 5767 vende corso Sebastopoli camera cucina bagno ingresso cantina piano alto 11 milioni meno mutuo.

GABETTI 5767 vende corso De Gasperi due camere cucina e camera cucina 13 milioni 300 mila e 3 milioni 200 mila meno mutuo.

GABETTI 5767 vende zona Valentino via Calandra bilocale servizio semiarredato terzo piano L. 27 milioni 500 mila mutuo compreso.

GABETTI 5767 vende adiacente piazza Stampalia via Borsi camera cucina bagno cantina 10 milioni 500 mila meno mutuo finanziario.

GABETTI 5767 vende corso Giulio Cesare tre camere tinello cucinotta ingresso bagno 21 milioni 500 mila meno mutuo finanziario.

GABETTI 5767 vende libero Barriera di Milano via Brandizzo due camere tinello cucinino 34 milioni 500 mila meno mutuo finanziario.

GABETTI 5767 vende adiacente piazza Carducci corso Bramante camera cucina servizi cantina 5 milioni meno mutuo.

GABETTI 5767 vende adiacente corso Massimo D'Azeglio via Donizetti tre camere cucina bagno 17 milioni 500 mila meno mutuo

GABETTI 5767 vende libero adiacente corso Peschiera via Campiglione due camere cucina bagno antibagno 32 milioni 300 mila mutuo

GABETTI 5767 vende adiacente piazza Pitagora corso Cosenza camera tinello cucinino bagno piano alto 18 milioni 800 mila mutuo.

GRIM corso Allamano salone 2 camere cucina doppi servizi cantina 59 milioni. Tel 746.723

GRIM corso Traiano soggiorno camera tinello cucinino servizi cantina 31 milioni. Tel 742.033

GRIM Lingotto soggiorno camera cucina servizi cantina 18 milioni. Tel. 746.723

GRIM piazza Statuto soggiorno 2 camere cucina abitabile servizi cantina solaio ampio terrazzo 22 milioni 600 mila. Tel. 742.033

GRIM Pozzo Strada recente soggiorno camera tinello cucinino servizi cantina 22 milioni 600 mila. Tel. 742.036.

GRIM precollina soggiorno 2 camere servizi cantina soffitta 13 milioni. Tel. 742.033.

GRIM S. Rita camera tinello cucinino servizi 11 milioni 500 mila. Tel. 742.033.

GRIMALDI Cinà (via G. Bosco 21-23) in casa signorile mai abitata con ampi spazi verdi 1-2-3 camere cucina servizi sottotetti box auto sufficiente 30% contanti resto mutuo fondiario e comode dilazioni a interessi convenientissimi. Tel. 596262.

GRIMALDI Grugliasco (via Garibaldi) stabile con giardino condominiale camera cucina servizi da 8 milioni 2 camera cucina servizi da 13 milioni comode dilazioni a interessi convenientissimi. Tel. 596262.

GRIMALDI Grugliasco (via Cravero) camera cucina servizi 9 milioni 4 camere cucina doppi servizi 20 milioni disponibili magazzini varie metrature anche liberi. Tel. 596262

GRIMALDI vende S. Paolo corso Rosselli 2 camere tinello cucinino servizi piano alto libero subito L. 39 milioni 500 mila. Tel. 011/515.411

GRIMALDI vende B. Milano via Scarlatti camera cucina servizi L. 12 milioni 800 mila Tel. 011/515.411.

GRIMALDI vende zona Valdocco via Padova camera cucina servizi cantina libero subito L. 13 milioni 500 mila tel. 011 515411.

GRIMALDI vende centro via Des Ambrois soggiorno due camere cucina servizi L. 10 milioni 600 mila tel. 011 515411.

GRIMALDI vende Parella corso Telesio camera tinello cucinino servizi cantina L. 12 milioni 400 mila. Tel. 011/515.411.

GRIMALDI vende Vanchiglia corso S. Maurizio monocamera cucinino servizio libera subito L. 12 milioni 500 mila. Tel. 011/515.411.

GRIMALDI vende zona Campidoglio via Pinelli soggiorno tre camere cucina cantina L. 39 milioni 500 mila tel. 011 515411

GRIMALDI vende corso Palermo salone due camere cucina abitabile servizi cantina L. 43 milioni tel. 011 515411.

GRIMALDI vende Vanchiglia corso S. Maurizio 5 camere cucina servizi cantina L. 22 milioni 500 mila. Tel. 011/515.411.

GRIMALDI vende Pozzo Strada via De Sanctis soggiorno 2 camere tinello cucinino doppi servizi cantina L. 35 milioni 500 mila. Telefonare 011/515.411.

GRIMALDI vende zona Campidoglio via S. Donato libero attico salone 5 camere cucina doppi servizi terrazzo 100 mq box L. 80 milioni tel. 011 515411.

GRIMALDI vende B. Milano via Sesia 2 camere cucina servizi cantina L. 13 milioni. Tel. 011/515.411.

GRIMALDI vende adiacente piazza Umbria via Ceva libero camera tinello cucinino servizi L. 13 milioni tel. 011 5154111.

GRIMALDI vende zona Campidoglio via Cesana libero tre camere cucina servizi cantina L. 38 milioni tel. 011 515411.

GRIMALDI vende zona Cenisia via Verzuolo attico libero 1 camera cucina abitabile servizi L. 16 milioni 300 mila. Tel. 011/515.411.

GRIMALDI vende Vanchiglia via Ostavia due camere tinello cucinino servizi L. 20 milioni 500 mila tel. 011 515411.

GRIMALDI vende S. Paolo via Isonzo libero 2 camere tinello cucinino servizi L. 32 milioni. Telefonare 011/515.411.

GRIMALDI vende Crocetta via Gioberti 2 camere cucina abitabile servizi cantina L. 8 milioni. Tel. 011/515.411.

IL MATTONE vende libero via Cigna in stabile decoroso camera cucina servizio ampio sottotetto e cantina sufficienti 2 milioni contante. Tel. 532.760 531.927.

IL MATTONE vende libero corso Siracusa recente camera tinello cucinino bagno terrazzo ascensore 22 milioni 500 mila, sufficiente contante 10 milioni. Tel. 532.760 531.927.

IL MATTONE vende libero corso Regina ang. corso Tassoni recente camera tinello cucinino bagno ingresso 2 balconi 22 milioni 500 mila, sufficiente minimo contante. Tel. 532.760.

IL MATTONE vende libero corso Grosseto in stabile decoroso ampio camera tinello con due ampi balconi, riscaldamento centrale, 9 milioni contante più mutuo. Tel. 532.760 531.927.

IL MATTONE vende libero Nichelino signorile recente camera tinello cucinino bagno spazioso piano alto 14 milioni più mutuo. Tel. 532.760 531.927.

IL MATTONE vende libero via Monginevro ultimo piano in costruzione recente con termoascensore camera tinello cucinino ingresso ampio balcone, affare 20 milioni, sufficiente 50% contante. Tel. 531.927.

IL MATTONE vende libero fronte Cto recente signorile 2 camere letto cucina abitabile bagno piano alto 38 milioni meno mutuo. Tel. 531.927 532.760.

IL MATTONE vende libero piazza Stampalia signorile 1970 spazioso 2 camere tinello cucinino bagno 2 balconi 37 milioni meno mutuo 50%. Tel. 532.760 531.927.

IL MATTONE vende libero corso Francia in stabile decoroso 2 camere letto cucina abitabile bagno ingresso 8 milioni contante più 12 milioni mutuo e dilazioni. Tel. 532.760 531.927.

IL MATTONE vende libero via Vandalino recente camera tinello angolo cottura bagno ingresso 2 balconi riscaldamento centrale 19 milioni meno ampio mutuo, sufficiente minimo contante. Tel. 532.760 531.927

IMMOBILIARESANPAOLO in Largo Borgaro 29, 2 belle camere cucina servizi a lire 14 milioni 500 mila agevolabili. Tel. 505.000.

INV. Imm. vende in via Boston alloggio di camera tinello cucinino servizi L. 13 milioni 700 mila. Tel. 516.283 - 518.985.

INV. Imm. vende in via Ravenna angolo via Biella alloggio di 3 camere cucina servizi L. 22 milioni 300 mila. Tel. 516.283 - 518.985.

INVESTIMMOBILI
vende Sangano libero in palazzina recente salone due camere cucina servizi box L. 48 milioni compreso mutuo e dilazioni tel. 503740 504275.

(continua)

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

INVESTIMMOBILI
vende corso G. Lanza lussuoso recente attico salone (70 mq) 5 camere cucina doppi ingressi tripli servizi terrazzo di 120 mq giardino e due box per 4 auto, libero estate 1980 L. 245 milioni compreso mutuo tel. 503740 504275.

INVESTIMMOBILI
vende Vinovo villa recente bifamiliare con due alloggi di salone 2 camere tinello cucinino servizi autorimessa giardino sottotetto mansardabile L. 125 milioni dilazionabili tel. 503740 504275.

INVESTIMMOBILI
vende S. Rita camera cucina servizi 13 milioni compreso mutuo e dilazioni tel. 503740 504275.

INVESTIMMOBILI
vende zona Statuto due camere cucina ingresso servizi L. 11 milioni 500 mila dilazionabili tel: 503740 504275.

INVESTIMMOBILI
vende zona piazza Bengasi 1 camera tinello cucinino servizio L. 16 milioni 800 mila dilazionabili, tel. 503740 504275.

INVESTIMMOBILI
vende vicinanze Ghigo di Prali libero soggiorno tre camere cucina servizi arredato 15 milioni dilazionabili. Vero affare tel. 011 503740 504275.

LARGO Giachino 104 (via Stradella) magnifica posizione antistante giardini, costruzione con riscaldamento centrale ascensore una camera tinello cucinino bagno 11 milioni 500 mila e due camere cucina bagno 17 milioni. Fiduciaria Immobiliare 556856.

LIBERA vendesi villa in frazione di Gassino costruzione 1971 posizione panoramica composta di salone 5 camere cucina doppi servizi cantina garage grande terrazzo solarium e con 4000 mq di terreno eventuale permuta. Tel. 752.920.

LIBERI
piazza Umbria 1 - 2 - 3 - 4 - 5 vani stessa casa 2 milioni 200 mila a vano. Tel. 535914 - 548250.

LIBERO Barriera Nizza camera cucina servizi L. 7 milioni più 7 milioni mutuo. Tel. 272.443.

LIBERO Barriera di Milano camera tinello cucinino servizi cantina 25 milioni. Grim 746.213.

LIBERO centralissimo 3 camere cucina servizi cantina anche uso ufficio 35 milioni Grim 742.036.

LIBERO corso Palermo camera cucina servizi cantina 17 milioni. Grim 746.213.

LIBERO piazza Nizza recente, 3 camere cucina doppi servizi vendo 72 milioni. Tel. 483.429.

LIBERO settembre ampio salone due camere cucina doppi servizi corso G. Cesare signorile tel. 233656 2050271.

LIBERO Tetti Francesi di fronte Indesit vendesi alloggio 3 camere cucina bagno 15 milioni contanti restante con permuta e facilitazioni. Tel. 752.920.

LIBERO Vanchiglia soggiorno camera cucina servizi cantina 17 milioni. Grim 746.213.

LIBERO Vanchiglia soggiorno 2 camere cucina servizi cantina 39 milioni. Grim 746.213.

LINGOTTO libero soggiorno camera cucina servizi cantina 22 milioni 500 mila. Grim 742.033.

maiora immobili

MAIORA A libero via D. Jolanda 3 camere cucina terrazzo 36 milioni dilazioni tel. 756625.

MAIORA C libero adiacente piazza Vittorio lussuoso mq 220 75 milioni più 30 milioni mutuo dilazioni permute tel. 756625.

MAIORA E libero via Asuncion 11 (Stadio) lussuoso recente mq 165 L. 101 milioni meno mutuo e dilazioni. Permute. Tel. 756625.

MAIORA F liberi stessa casa adiacenze tribunale appartamenti mansardati modernamente ristrutturati a partire da 21 milioni 50% dilazioni facilitate. Permute. Tel. 753283.

MAIORA G attico occupato via Rosta 2 (piazza Bernini) signorile mq 100 più mq 90 di terrazzo 25 milioni più 15 di mutuo tel. 756625.

NAZIONALCASE vende alloggio via Cuneo n. 10 piano terzo mq 108 tinello due camere cucinino 27 milioni 500 mila affare tel. 761459.

NAZIONALCASE vende alloggio in palazzina via Servais due camere cucina 100 mq vero affare 35 milioni tel. 747148.

NAZIONALCASE vende in Castellamonte palazzina libera ottima posizione mq 130 terreno mq 1000 57 milioni tel. 761459.

NUOVO Studio Immobiliare 531.475 - 544.908 via Tunisi libero signorile 2 camere cucina servizi 34 milioni dilazionabili.

NUOVO Studio Immobiliare 531.475 - 544.908 zona Stadio lussuoso saloncino 2 camere cucina 2 servizi 45 milioni.

NUOVO Studio Immobiliare 531475 544908 S. Paolo libero camera cucina servizi 18 milioni dilazionabili.

NUOVO Studio Immobiliare 531475 544908 Santena libero lussuoso saloncino due camere cucina due servizi 37 milioni meno mutuo.

NUOVO Studio Immobiliare 544 908 Volvera in palazzina di nuova costruzione 2 camere tinello cucinino servizi e box.

NUOVO Studio Immobiliare 531475 544908 Barriera Milano camera cucina servizi 8 milioni 500 mila sufficienti 3 milioni 500 mila.

NUOVO Studio Immobiliare 531.475 - 544.908 piazza Statuto libero lussuoso 2 camere soggiorno con angolo cottura e servizi.

SENZA UN FORTE PSI L'ITALIA NON HA SCELTA: O LA PARALISI O LO SCONTRO.

Proprio ora che stiamo per affrontare una nuova, pesante austerità, DC e PCI, per risolvere i loro problemi, non hanno trovato di meglio delle elezioni anticipate.

Se non cambia il risultato di tre anni fa, saremo da capo; o uno scontro senza sbocco oppure un nuovo compromesso che – come abbiamo visto in questi due anni – non risolve nessun problema.

Per rendere governabile il Paese, per mettere sul serio in discussione la trentennale egemonia democristiana, la sola alternativa è di dare più forza al PSI: un partito di sinistra che è garanzia di stabilità politica, di sviluppo, di certezza democratica.

VOTA PSI, LA VERA ALTERNATIVA.

PARTITO SOCIALISTA PSI

PECETTO vendesi villa da ultimare salone 3 camere cucina doppi servizi taverna mansarda garage giardino 2400 mq mutuo. Tel. 772.760 dopo le 21 860.8149.

PIAZZA Rivoli vendo libero camera cucina entrata bagno, altro camera cucina bagno occupato stessa casa realizzo. Tel. 556.498.

PRIVATO vende pied-à-terre camera entrata bagno recente via Brandizzo. Tel. 339120.

RECENTISSIMA costruzione posizione tranquillissima con portici via Nichelino adiacente corso Traiano saloncino due camere tinello cucinino due bagni 12 milioni contanti 24 milioni mutuo fondiario e dilazioni. Fiduciaria Immobiliare 556.956.

S. PAOLO libero soggiorno camera tinello cucinino servizi cantina. Grim 742.036.

S. RITA libero camera tinello cucinino servizi cantina 25 milioni Grim 742.033.

S. RITA su corso libero ampio signorile 2 camere tinello cucinino servizi ripostiglio. Tel. 335.5080.

SAIR 445.588 vende libero subito Barriera di Milano 2 camere cucina servizi 17 milioni facilitazioni pagamento.

SAIR 445.588 vende libero subito via Cibrario mansarda di 1 vano 4 milioni 500 mila.

SAIR 445.588 vende liberi subito signorili corso Vittorio 180 alloggi 2-4 camere cucina servizi tutti i comforts.

SAN Paolo libero camera cucina servizi cantina 15 milioni Grim 742.036.

STG 6968343 vende libero adiacenze largo Orbassano camera cucinino e servizi L. 15 milioni 800 mila con forti facilitazioni.

TAIT

TAIT A vende in via XXV Aprile (Nichelino) in palazzina recente con giardino alloggi di 2 camere tinello cucinino servizi box a L. 33 milioni 200 mila occasione. Tel. 502.383.

VALENTINO libero soggiorno camera cucinino servizi 23 milioni Grim 742.033.

VILLA in costruzione a Bruino di soggiorno 3 camere cucina biservizi mansarda tavernetta con caminetto garage ampio porticato terreno cintato mq 1500 in splendida zona comoda servizi L. 115 milioni meno mutuo fondiario. Edilcentro 501.717.

VILLA libera precollina. Grim 742.033.

20 Domande affitto

A.A. ABATE Matuamus ricerca ville uffici appartamenti vuoti o arredati anche fuori Torino tel. 855584.

21 Offerte affitto

ALLOGGIO signorile in zona residenziale affittasi Edil Program. Tel. 650.8101.

MINIALLOGGIO
solo uso pied-à-terre affittasi in residence a persona referenziata L. 120 mila più spese. Tel. 533947.

VILLA signorile in zona residenziale affittasi Edil-Program. Tel. 650.8101.

36 Nautica

BAT il gommone di prestigio a prezzo popolare solo alla Hasi corso Raffaello 15. Tel. 650.5098.

CANOTTI pneumatici nuovi modelli permute riparazioni di tutte le marche tecnica Garmis V. Aosta 3.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A. CASABIANCA a Montoso camera tinello cucinino servizi box auto libero L. 27 milioni. Tel. 531.310 - 531.008.

A.A.A. CASABIANCA libero a Bibiana in residence 2 camere cucinino servizi L. 30 milioni arredato. Tel. 531.310 - 531.008.

A.A.A. CASABIANCA libero a Sangano soggiorno 2 camere cucinino servizi posto auto L. 38 milioni 500 mila. Tel. 531.310 - 531.008.

A. COSTIGLIOLE Asti villa signorile panoramica molto terreno facilitando vendesi. Tel. 011-789.132.

A. SERIM vende a Ferrere d'Asti rustico arredato collinare soleggiato saloncino 4 camere cucina servizi box giardino frutteto 42 milioni. Tel. 519.801.

A L. 16 milioni 500 mila vendo casa di campagna collina Roddino Alba ottimo fabbricato indipendente con terreno libero subito acqua luce. Tel. 011 504.056.

A L. 4 milioni 500 mila vendo casetta da riattare adatta fine settimana altitudine 600 mt. collina albese 1000 mq terreno acqua luce. Tel. 011 504.130.

A Sanremo per qualsiasi problema di vendita dal piccolo al grande alloggio Grimaldi S.P.A. filiale di Sanremo piazza Colombo 4. Tel. 0184 882.222.

AFFARE per le vostre vacanze in montagna impresa vende in residence a Montoso ultime monocamere bicamere più box mutui e facilitazioni di pagamento. Tel. 411.1837.

CANTOIRA vendesi alloggio libero due camere cucinetta terrazzo servizi volendo box tel. 233656 202487.

CASA di campagna indipendente ampi locali acqua luce terreno vicinanze Alba vendo L. 14 milioni 500 mila. Tel. 011 599.816.

CASALEGNO A Andora (Sv) zona Pine Mare vendiamo 2 alloggi in villa signorile pronti luglio salone 2-3 camere cucina biservizi terreno mq. 1000 per informazioni tel. (011) 838.444.

CASALEGNO B Cantalupa (To) villa libera recente 3 camere cucina servizi tavernetta garage terreno mq. 1000 recintato L. 65 milioni mutuo fondiario. Tel. (011) 838.444.

CASALEGNO C Alassio (Sv) stupenda villa libera recente stile Mediterraneo: salone 3 camere cucina doppi servizi porticato rifiniture lusso incantevole posizione terreno mq. 6000 recintato L. 60 milioni compreso forte mutuo fondiario. Tel. (011) 838.444 - 885.962 - 832.904 - 835.394 - 835.493.

CASALEGNO D Valperga Canavese (To) villa bifamiliare recente 2 alloggi di salone 2 camere cucina doppi servizi tavernetta garage terreno mq. 15.000 recintato L. 160 milioni mutuo fondiario. Tel. (011) 838.444 - 885.962 - 832.904 - 835.394 - 835.493.

CASALEGNO E Pecco Canavese (To) villetta libera 2 camere cucina angolo cottura servizi box auto tavernetta orto mq. 700 circa L. 30 milioni mutuo fondiario. Tel. (011) 838.444 - 885.962 - 832.904 - 835.394 - 835.493.

CASALEGNO F Castellamonte (To) villetta libera nuova 4 camere cucina servizi garage terreno mq. 2000 L. 55 milioni mutuo fondiario. Tel. (011) 838.444 - 885.962 - 832.904.

CASALEGNO G Montaretto (Cn) rustico libero da riattare 2 camere servizi cantina terreno mq. 2000 L. 8 milioni 800 mila. Tel. (011) 838.444 - 885.962 - 832.904 - 835.394 - 835.493.

CASALEGNO H Moncalieri (To) casetta libera 3 camere cucina cantina magazzino fienile cortile 50 mq. orto L. 23 milioni. Tel. (011) 838.444 - 885.962 - 832.904 - 835.394 - 835.493.

CASALGRASSO 30 km da Torino libera casetta indipendente 4 camere servizi cortile 17 milioni 300 mila. Tel. 335.9780.

CASETTA vicinanze Tigliole comoda negozi abitabile subito 2 camere letto soggiorno bagno garage fienile ampia cantina 2000 mq terreno vendo L. 20 milioni. Tel. 0141 33.350.

CASTELNUOVO Calcea casetta 4 camere bagno 4 mila mq di terra collinare vigneto e giardino 20 milioni più mutuo. Tel. 516.235 - 835.517.

CELLE Ligure nel «Residence la Barbatina» sono disponibili in costruzioni tipo villa inserite nel tipico verde ligure, gli ultimi splendidi appartamenti da 3-4 camere ed accessori, la casa mare che può essere anche la prima casa per la sua centralità, ma lontana dai rumori, dallo smog; mare verde, aria pura sport, gioia di vivere, mutuo fondiario non indicizzato ufficio vendite Torino 011 - 8192685 - 9584181 - Genova 010 - 561224.

FATTORIA ranch caratteristica ristrutturata a nuovo 20.000 mq terreno cintato adatta maneggio 88 milioni tel. 351393.

FAVOLOSA casetta di 4 vani abitabile 1500 mq frutteto e vigna zona panoramica collinare Bra L. 25 milioni tel. 351393.

FENESTRELLE in palazzina centrale con giardino miniappartamenti e mansarde con monoblocco doppi vetri cantina lavanderia box riscaldato. Rifiniture eccezionali. Per visite Imit (0121) 3840.

FINALE Ligure sono ormai le ultime occasioni che vi offriamo per fare le vostre vacanze in un moderno e signorile complesso turistico, vendiamo gli ultimi appartamenti [illegible] in costruzioni tipo ville, con ampi terrazzi «solarium», giardini, mutuo fondiario non indicizzato ed altre dilazioni. Sci - Società Costruzioni Immobiliari, ufficio vendite Finale L. via Pertica 8, tel. 019 63356 (anche festivi); Torino 011 819.2685 (feriali).

GABETTI Sanremo 0184-880.111 Capo Nero splendida vista mare soggiorno cucina camera due servizi balcone 66 milioni.

GABETTI Sanremo 0184-880.111 I garofani 100 mt mare bilocali servizi 23 milioni 500 mila max 35 milioni. 40% Mutuo compreso.

GABETTI Sanremo 0184-880.111 soggiorno-letto cucinino bagno balcone vista mare 400 mt mare 26 milioni.

GRIMALDI vende San Secondo Pinerolo alloggio libero due camere cameretta cucina servizi box 20 milioni tel. 0121 77354.

GRIMALDI vende Frossasco centro grande casa indipendente abitabile sette camere magazzini locali disimpegno terreno 1000 mq 50 milioni 500 mila. Tel. 0121 77.354.

GRIMALDI vende Frossasco centro villa in finizione soggiorno 2 camere cucina servizi garage cantina tavernetta sottotetto mansardato 3800 mq terreno 48 milioni 500 mila. Tel. 0121 77.354.

GRIMALDI vende Roletto casetta abitabile ottima posizione camera cucina servizi magazzino salone fienile frutteto vigneto 5000 mq 25 milioni. Tel. 0121 77.354.

GRIMALDI vende Cantalupa villa residenziale prestigiosa appartamento 170 mq porticati 70 mq piano interrato equivalente 3000 mq terreno recintato ottima posizione. Tel. 0121 77.354.

GRIMALDI vende Roletto (Pinerolo) villa 1970 appartamento 135 mq terrazzi e piano seminterrato 2 camere servizi autorimessa giardino 1100 mq 55 milioni. Tel. 0121 77.354.

GRIMALDI vende amena borgata Val Lemina fabbricato ristrutturabile 2000 mq terreno posizione soleggiata 6 milioni 800 mila. Tel. 0121 77.354.

GRIMALDI 0184 - 882222 vende Sanremo centro soggiorno angolo cottura camera bagno cantina terrazzo 20 milioni 500 mila.

GRIMALDI 0184 - 882222 vende Sanremo libero salone 2 camere tinello cucina biservizi balconi terrazzo giardino cantina box 59 milioni.

IMPERIA centro vendo alloggio mq 130 30 milioni, permuto anche con similare a Torino, tel. 0183 22802 011 578609.

INV. Imm. vende a Traversella casetta libera panoramica con terreno adatta fine settimana L. 18 milioni 900 mila. Tel. 516.283 - 518.985.

INV. Imm. vende nel centro di Bruzolo (Val Susa) parte di rustico da restaurare con orto L. 6 milioni 300 mila. Tel. 516.283 - 518.985.

INVESTIMMOBILI
vende Ulzio nuovissimo libero saloncino camera cucinino servizi balcone L. 35 milioni dilazionabili, tel. 011 503740 504275.

IPI vende libero a Rapallo, appartamento in villa composto da: saloncino, quattro camere, cucina, tripli servizi, balcone, terrazzo. Telefonare 511.382 537.066.

MONTOSO alloggio panoramico 2 camere soggiorno servizi mq 60 arredato vendesi mutuo fondiario. Tel. 6666668 Findata.

OCCASIONE urge vendere appartamentini Valle Lanzo prezzo interessante mutuo e riscatto 50%, tel. 557563.

PRATO NEVOSO vendo semiarredato camera tinello e servizi più box auto in condominio Cima Bianche. Tel. 683.809.

SARDEGNA vendesi appartamento nuovo ingresso 2 camere cucina bagno, arredato S. Teresa di Gallura. Tel. 558469.

URGE vendere in Ceres villa signorile recente libera al piano terra salone con caminetto cucina bagno vano caldaia e cantina al primo piano salone con camino cucina 1 camera da letto servizi al piano 2 mansardato 5 camere da letto servizi garage giardino tutto recintato. Tel. 655.429.

VALPELLICE a Luserna 3 vani ripostiglio cantina, in rustico, adatto ferie, lire 12 milioni agevolabili 50%. Tel. 011 - 503.200.

VILLINO nuovissimo Valle d'Aosta (Ayas) salone tre camere cucina due bagni mansarda e seminterrato ampio giardino, arredamento tipico valdostano, mutuo compreso solo 58 milioni. Fiduciaria Immobiliare 556856.

1.000.000 contanti mutuo fondiario ventennale non indicizzato saldo rate l'Immobiliare Maddaloni vende Riviera Adriatica villette in residence con pineta piscina e spiaggia privata a partire da L. 23 milioni. Tel. Torino 011 556.413 - 547.950, Genova 010 591.679.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

AFFITTASI Riviera Adriatica giugno, luglio, settembre alloggi in villette sul mare. Tel. Immobiliare Maddaloni 011 - 556.413 547.950.

AIUTIAMOLI!

La distrofia muscolare progressiva è una tremenda

REALTA'

SEGNALA i casi di Distrofia Muscolare alla **U.I.L.D.M.** (Unione Italiana per la lotta alla Distrofia Muscolare) che attua il Censimento e promuove la raccolta di Fondi per la Ricerca Scientifica, la Prevenzione, la Cura Fisioterapeutica degli Handicappati.

U.I.L.D.M.
dir. reg. piemontese
Via del Ridotto 11
10147 Torino

Telef. 296946
c.c. post. n. 2/7859
cc. San Paolo N. 1901
Ente Giuridico DPR n. 391
del 1-5-1970

Donate sangue COMUNICATO AVIS

*I prelievi di sangue organizzati dall'***AVIS** di Torino si effettuano

— tutti i giorni presso il **CENTRO TECNICO TRASFUSIONALE** Entrata via Ventimiglia 1 (interno Ospedale S. Anna) tutti i giorni feriali dalle ore 8 alle ore 12, anche per visite mediche di controllo

— **GIARDINI DI PIAZZA CARLO FELICE (Porta Nuova) tutti i giorni feriali (escluso il lunedì) dalle ore 8 alle ore 12**

ALTRI PUNTI DI PRELIEVO A.V.I.S. (dalle ore 9 alle ore 12):
Martedì 15 Politecnico (c. Duca degli Abruzzi) - In provincia: **Bardonecchia** (con visite di controllo)
Mercoledì 16 In provincia: **Bardonecchia** (con visite di controllo)
Giovedì 17 In provincia: **Lombardore** (con visite di controllo)
Venerdì 18 Mercato di C. Brunelleschi - In provincia: **Volpiano** (con visite di controllo)
Sabato 19 Mercati di P.za Crispi - In provincia: **Druento** (con visite di controllo)
Domenica 20 Chiese: Maria Ausiliatrice (p.za M. Ausiliatrice) - **S.G.M. Vianney** (c. Corsica 158) - **Sant'Alfonso** (c. Tassoni ang. via Cibrario) - In provincia: **Balangero - Rosta - Nichelino - Sanfrè - Vinovo - Castagneto Po** (con visite di controllo)

PRESENTARSI A DIGIUNO PER LE DONAZIONI

Mercato debole attività ridotta

TORINO — La Borsa risente dell'approssimarsi delle scadenze tecniche in calendario per la fine di questa settimana. Tutte le iniziative paiono rientrate e si vive di spunti isolati, mentre l'attività va sempre più riducendosi. La seduta odierna vede dunque un mercato apatico, con poche iniziative e prevalenti flessioni dei prezzi. Deboli sono apparsi soprattutto i finanziari, i chimici, le Sip e le Stet. Le Fiat, anche se le variazioni subite sono state contenute, hanno perso altro terreno, così le Olivetti e molti assicurativi. Accenni di ripresa per le Rinascente, le Ciga, le Roma e le Viscosa. Poco scambiati i valori locali, ma con miglioramenti prevalenti. Poco attivo il comparto obbligazionario con prezzi stabili.

FIXING — Fiat ord. 2720; priv. 2235 - 2238 - 2242.

Quotazioni delle valute estere nel mercato parallelo: sterlina oro nuova 71.000 - 74.000; sterlina oro vecchia 71.800 - 73.800; marengo svizzero 54.000 - 57.000; oro fino 6800 - 6950; sterlina carta G.B. 1710 - 1750; dollaro Usa 836 - 851; marco germanico 438 - 448; franco svizzero 483 - 493; franco francese 190 - 196; argento 200 - 215 mila.

A MILANO

A MILANO — Caratterizzato da un volume di scambio ridotto, il mercato azionario ha confermato in apertura la fondamentale incertezza prevalsa la settimana scorsa ignorando anche i titoli di valore come le due Fiat, le cui favorevoli risultanze di bilancio avrebbero dovuto provocare reazioni molto positive. La seduta si è aperta sotto il segno dell'incertezza e l'offerta ha cominciato ben presto a provocare arretramenti (modesti per la verità).

La compilazione del listino ha percontro messo in luce una maggiore resistenza, e piano piano un assorbimento più pronto e qualche rastrellamento di titoli che ha permesso una chiusura più equilibrata, a livelli quasi invariati rispetto a venerdì per la maggioranza dei titoli, tra cui ad esempio le Generali, Toro, Sai; ben tenute e lievemente più calme ancora le due Fiat e le Ifi; meglio tenute invece Olivetti, Viscosa, Eridania, Lepetit, per citare alcuni valori controcorrente. L'avvicinarsi delle scadenze tecniche ha logicamente tarpato le ali al mercato, già sottoposto a preoccupazioni per la incombente crisi petrolifera. Dopoborsa calmo, reddito fisso senza sostanziali variazioni e poco attivo.

Ecco le quotazioni:

Abeille 6989; Aedes 1610; Alitalia 1235; Alivar 4000; Alleanza 14.500; Anic 31; Assicuratr. 22.600; Autos. To-Mi 821; Bastogi 728; B.co Roma 7240; Beni Imm. or. 311; Beni Imm. pr. 201,25; Binda 811; Breda 1361; Brioschi 23.000; Burgo or. 6000; Burgo pr. 5350; Caffaro 291; Cantoni 3080; Carlo Erba or. 1471; Carlo Erba pr. 970.

Cascami 4750; Cementir 1120; Ciga 1850; Cir 7640; Coge 1019; Comit 8150; Comp. Milano or. 7070; Comp. Milano pr. 3088; Comp. Toro or. 5900; Comp. Toro pr. 2851; Cond. Acqua 303; Credit 1388; Cucirini 2290; Dalmine 268; De Ferrari 1359; E. Marelli 257; Eridania 3280; Eternit 678; Falk or. 2536; Falk pr. 2229; Fiat or. 2725; Fiat pr. 2242.

Finmare 92; Finsider 157,25; Fisac 1270; Fond. Incendio 7600; Fond. Vita 13.310; Generalfin 966; Generali 41.500; Gilardini 4010; Gim 2090; Ginori 130; Ifi pr. 2250; Ifil 3850; Ilssa Viola 1610; Imm. Roma 80; Interbanca 9410; Invest 1545; Isvim 3725; Italcable 2830; Italcementi 16.550.

Italgas 745; Italia Ass. 8951; Italsider 383; La Centrale 4576; L'Ausiliare 4490; Lepetit or. 17810; Lepetit pr. 16480; Linificio 358; Liquigas 39,75; Magneti M. 570; Magona 2185; Marzotto 1146; Mediobanca 34.400; Metalli 2340; Mira Lanza 20.800; Mittel 885,50; Mondadori pr. 2050; Montedison 175,75.

NAI 270; Nord Milano 510; Olcese 42; Olivetti or. 1030; Olivetti pr. 1165; Pacchetti 32,75; Pertusola 1515; Pierrel 877; Pirelli e C. 1680; Pirelli Spa 808; Ras 62.000; Rinascente or. 86; Rinascente pr. 57; Risanamento 3350; Romana Zuc. or. 220; Rotondi 10.000; Rumianca 565.

Sai 4920; Sarom 1190; Sifa 645; Silos 1850; Sip 1258; Sme 1465; Stampati 6830; Standa 1560; Stet 1625; Tecnomasio 335; Tosi Franco 16.250; Trafilerie 530; Un. Manifat. 8300; Viscosa or. 840; Viscosa pr. 466; Westinghouse 10.751.

Alcune oscillazioni: Generali 41.120, 41.500; Fiat 2720, 2725; Fiat priv. 2232, 2242; Montedison 176, 175,75; Viscosa 824, 835, 840; Olivetti priv. 1150, 1165; Toro 5890, 5900; Sai 4970, 4920; Ifi priv. 2250, 2250.

A GENOVA

Mercato azionario contrastato, con scambi ridotti.

Centrale 4600; Generali 41.400; Ras 61.800; Meridionali 726; Nai 271; Viscosa ordinarie 828; Viscosa privilegiate 450; Finsider 158; Italsider 384; Fiat ordinarie 2734; Fiat privilegiate 2241; Sip 1269; Montedison 176,50.

Dollaro debole oro stazionario

LONDRA — Il dollaro ha iniziato la giornata con un lieve ribasso, mentre l'oro è rimasto stazionario a Zurigo ma è sceso a Londra. Minime le oscillazioni dei corsi, in assenza di fattori in grado di influenzare il mercato.

Il dollaro ha aperto a 1,8980-85 marchi, contro 1,8990 di venerdì sera a New York, è sceso a 1,7155-75 franchi svizzeri da 1,7180; la sterlina ha iniziato la giornata al ribasso, con una quotazione di 2,0505-15 dollari, rispetto ai 2,0528 di venerdì sera sul mercato americano; la quotazione del franco francese è di 4,3825-4,3850 per dollaro.

L'oro ha aperto a 248,50-249,25 dollari l'oncia (250,30-80 venerdì); a Zurigo è rimasto invariato a 251,00-75.

LE AZIONI A TORINO

ALIMENTARI		
Eridania	3170	3210
Romana Zuccheri	120	120
Florio	300	300
Alivar	4030	4030
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Sifa	670	670
Talco & Grafite	31500	31500
COMUNICAZIONI		
Autostrada To-Mi	820	820
N.A.I.	250	250
Torino-Nord	54 50	64 50
SIP	1261	1255
Italcable	2830	2810
Alitalia	1250	1250
IMMOBILIARI		
Ferco	130	131
Risanamento	3310	3310
Beni Stabili	—	—
B.I.I.	330	330
B.I.I. priv.	200	200
Immobiliare Roma	79	80 50
Imm. Agr. Vittoria	6250	6250
I.P.I.	1730	1740
Isvim	3720	3720
CHIMICI		
Montedison	174	176
Liquigas	41	41
Liquigas priv.	40	40
Liquigas risp.	37	37
SAFFA	4915	4915
Saffa risp.	3900	3900
SAIAG	1360	1360
Schiapparelli	342	342
Paramatti	960	960
Mira Lanza	21200	20800
ANIC	33	33
Rumianca	530	530
Italgas	749	741
Pierrel	890	890
FINANZIARI ASSICURATIVI		
Interbanca	9500	9400
Mediobanca	34300	34300
Comit	8350	8350
Banco Roma	7200	7220
Credito It.	1380	1380
La Centrale	4760	4620
S.M.E.	1430	1455
STET	1640	1633
Finsider	167	161
Piemonte Finanz.	1800	1800
Invest	1620	1590
Mittel	850	850
Bastogi	715	713
IFI priv.	2275	2250
Pirelli & C.	1650	1655
Pirelli Spa	800	800
GIM	2100	2100
Ifil	3630	3600
SAROM	1280	1220
Assicur. Toro	5940	5850
Assic. Toro pr.	2830	2860
Generali	41500	41200
S.A.I.	4900	4975
RAS	62200	61600
Ass. Milano	7400	7080
» » priv.	3050	3050
Latina	715	715
Latina priv.	345	345
METALMECCANICI		
Fornara	165	165
Westinghouse	11050	11050
Nebiolo	—	—
Italsider	382	382
Dalmine	284	284
Olivetti	1030	1027
» priv.	1130	1150
FIAT	2762	2726
» priv.	2263	2250
Terni	—	—
E. Marelli	260	260
Magneti Marelli	570	570
Metall. Ital.	2400	2400
Castagnetti	780	770
Gilardini	4010	4020
Graziano	1200	1200
TESSILI		
Cot. Cantoni	3170	3170
Montefibre	—	—
Montefibre priv.	—	—
Fisac	1200	1200
Borgosesia	2650	2650
Borgosesia risp.	2250	2250
Viscosa	790	820
» priv.	490	450
DIVERSI		
Cartiera Italiana	263	263
Burgo ord.	5830	5900
» priv.	5300	5320
Pacchetti	33 50	33 50
CIR	7650	7600
Acque Potabili	647	647
Acqua Roma	280	310
Eternit	650	650
Eternit pref.	650	650
Rinascente	80 50	84 50
» priv.	54 50	56
Ciga	1795	1820
Ceramica Pozzi	140	132
Unicem	5750	5900
Silos	1775	1775
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. 7% 73/88	72	72 —
G.I.M. 6% 73/88	85 30	85 30
Pirelli 5%	78 80	78 80
M. Fingest 7% 72	134 30	134 30
M.C. E. 7% 73/88	75 50	75 50
M. Visc. 7% 73/88	90	90 —
M.S. Spirito 7% 73	92 20	92 70
M. Fibre 7% 73/88	73	73 —
Metalli 6% 73/88	83 30	83 30
Liquigas 7,50% 70	56 30	56 30
Liquigas 7,50% 71	55 30	55 30
Liquigas 7,50% 72	53 30	53 30
Liquigas 7% 73/93	50 30	50 30
Iri Stet 7% 73/88	81 80	81 80

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	11-5	15-5
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	71 10	71 10
» cont.	71 —	71
Red. 3½% '34	—	—
» cont.	—	—
Pr. ricost. 3½%	—	—
» cont.	—	—
» 5%	—	—
» cont.	—	—
Pr. Red. 5% Tr.	—	—
» cont.	—	—
Riforma Fond. 5%	—	—
» cont.	—	—
Pr. Red. 5% '54	—	—
» cont.	—	—
Pr. Ed. Sc. 5½ '67	92 60	92 60
» cont.	92 50	92 50
» 5½ '68	88 10	88 10
» cont.	88	88
» 5½ '69	83 60	83 60
» cont.	83 50	89 50
» 6% '70	81 60	81 60
» cont.	81 50	81 50
» 6% '71	80 10	80 10
» cont.	80	80
» 6% '72	79 10	79 10
» cont.	79	79
» 9% 75/90	89 10	89 10
Cer.C. T. 5,50% 78	—	—
Cer.C. T. 5,50% 79	100	100
B.T.N. 5% 1978	—	—
» 5½% '79	—	—
» » '80	96 80	97 20
» » '82	85 80	86 20
B.T.Q. 7% 1978	—	—
B.T.Q. 9% 1979 I	—	—
B.T.Q. 9% 1979 II	99 20	99 20
B.T.Q. 9% 1980	98 55	98 55
B.T.Q. 10% 1981	97 65	97 75
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '66 II	77 85	77 85
» » '69 II	72 65	72 65
» 7% '73	71 40	71 40
Enel 74 indicizz.	125 60	125 60
I.R.I. 5% '65	85 60	85 60
Autostrade 6% '69	70 80	70 80
» 7% '72	77 95	77 95
OO.PP. 6%	62 50	62 50
» 7%	63 60	63 40
OO.PP.I.St. 6% IV	72 15	72 15
» » 7% IV	71 35	71 35
» Anas 6% '66	61 70	61 90
» » 7% 72 I	63 40	63 70
» Aut. 7% II	63 10	63 05
FF.SS. 6% '67	76 10	76 25
» 7% '72 II	71 10	71 10
APS 7% '70	74 35	74 35
P.S.A. 6% Sp VIII	71 60	71 70
» 7% II	71 90	71 90
ICIPU vent. 6%	76	76
» » 7% I	73	73
Imi XXVI 6%	75 35	75 25
» XXIX 7%	76 30	76 50
» XXXIII 7%	76 20	76 20
Imi spec. 6,50% '64	87 30	87 30
Isveimer 5,50 '63 8ª	—	—
» 6% '64 9ª	—	—
» 7% '71 19ª	79 10	79 10
Torino Aem 5,50 60	79 20	79 20
Torino Aem 5,50 62	79 20	79 20
S. Paolo 5%	85	85
» » conv. 6%	70 10	70 20
S. Paolo 6%	68	68
» O.P. 6% ex 5%	63 20	63 30
» » 6%	63	63 30
Banco Napoli 6%	67 50	67 50
Banco Sicilia 6%	95	95
M.C.C. 7% '71/'79	95 30	95 30
Cr. I. Sar. '69 6%	84	84
» » '70 7%	86 30	86 30
Cassa R.P.L. 6%	62 50	62 50
M. Paschi 6%	95	95
P. Piem. V.A. 6%	70	70
Fiat 5,50% '60	95	95
Olivetti '62 5,50 2ª	93 80	92 80
Catini 5,50% '62	93 20	93 20
Viscosa 6% '64	88 20	89 20
Rumianca 5,50 '62	83	83
Viberti 7% '59 II	—	—
Riv 5,50%	—	76
Lancia 5,50% '62	93 20	93 20
Tor. Sav. 5,50%	87	87
OBBLIG. CONVERTIBILI		
Rumianca 6%	60	60
Mediob. Fing. 7%	134	134
» Sip 7%	81 50	81 50
» S.Visc. 7%	89 50	89 50
Liquigas 7¼% '70	56	56
Iri Stet 7% 73-88	81 50	81 50

La linea deve essere elettrificata per aumentare la velocità del traffico

Cuneo chiede aiuti alla Regione per la nuova ferrovia con Nizza

CUNEO (g. d. m.) — *La ricostruita ferrovia Cuneo-Ventimiglia-Nizza, che comincerà a funzionare il 1° ottobre, dopo 34 anni di attesa, deve essere elettrificata. Lo chiede il comprensorio di Cuneo con un ordine del giorno inviato alla Regione. La mancata elettrificazione, si sostiene nel documento, comprometterà notevolmente la funzionalità della linea, in quanto i mezzi di trazione diesel viaggiano a velocità più ridotta dei locomotori elettrici.*

La nuova strada ferrata, anche se ancora da inaugurare, abbisogna però di altri interventi urgenti, che il comprensorio dopo un accurato studio indica: l'aumento dei binari di incrocio, la realizzazione di automatismi di stazione e di controllo del traffico, l'impiego di materiale rotabile appositamente studiato per le caratteristiche della linea, il raddoppio del tratto Madonna dell'Olmo-Fossano.

Poiché sembra scontato che la ferrovia, almeno all'inizio, avrà tempi di percorrenza lenti, il comprensorio di Cuneo chiede che «vengano impiegati mezzi di trazione più idonei ad assicurare la massima capacità di carico utilizzando, se del caso, la collaborazione delle ferrovie francesi».

● NOVI LIGURE — **La giunta regionale** ha approvato per l'importo di 29 milioni 733 mila lire gli atti di contabilità finale relativi ai lavori di completamento della fognatura di Cassano Spinola.

Insegnanti a scuola il 6, 7, 8 giugno

ROMA — Scuole semiaperte il 6-7 e 8 giugno: è l'ultima disposizione del ministero della Pubblica Istruzione emanata con la circolare n. 87 del 12 aprile '79 sui *«locali delle sezioni elettorali presso gli edifici scolastici»*, diretta ai provveditori degli studi. Molti capi d'istituto si sono affrettati ad annunciare agli insegnanti che *«si verrà a scuola»* tra un'elezione e l'altra. Naturalmente la disposizione non riguarda gli alunni. Ma le reazioni sono state immediate: «Disposizione demagogica, per far vedere che si fa il possibile per recuperare alcuni dei giorni persi per le elezioni del 3-4 giugno e del 10 giugno», hanno commentato gli insegnanti.

C'è una legittima preoccupazione ad entrare in scuole deserte, sorvegliate da soldati, in un «clima» non certo disteso, ma soprattutto con «dosi di rischio», come ha sottolineato anche il deputato socialista Angelo Ciavarella, membro della commissione della Pubblica Istruzione di Montecitorio.

I soldati messi di guardia ai seggi elettorali dovranno così anche sobbarcarsi l'onere di controllare l'identità e l'accesso del personale docente e non docente dal 6 all'8 giugno.

Pertini regala una pipa all'asilo di Premosello

OMEGNA — (a. m.) Nei giorni scorsi è arrivato a Premosello, un paese della Bassa Ossola, un segno tangibile della partecipazione di Sandro Pertini ai problemi della comunità. Il presidente della Repubblica ha inviato agli amministratori della scuola materna una pipa della sua collezione, quale dono per una lotteria organizzata per far fronte alle difficoltà finanziarie della scuola.

Parecchi collezionisti e clubs sembrano interessati a concorrere all'asta per potersi accaparrare l'ambito dono. Anche il primo club della pipa costituito in Italia, quello di Cesara, il caratteristico centro della collina cusiana adagiato nella verde «Valle dei Ciclamini» sulla sponda occidentale del Lago d'Orta (anno di fondazione 1961), sembra intenzionato a non lasciarsi sfuggire questa occasione.

In continuo aumento la domanda

Imperia vuole altri posti-barca per i piemontesi

IMPERIA — Lavorando in silenzio ma con tenacia Imperia è riuscita a crearsi, poco a poco, nell'ambito dei suoi porti commerciali più grandi, anche un porticciolo turistico di tutto rispetto: esso può accogliere circa 250 natanti. Qualcuno ha osservato che un tale numero «sfigura» rispetto agli 850 di Portosole, a Sanremo, ma, fatte le proporzioni, gli imperiesi sono soddisfatti anche se si pensa di potere fare molto di più.

Il porticciolo turistico di Imperia è solo uno dei favoriti dei torinesi: fra gli altri anche il carrozziere Bertone ha qui il proprio «barco» e questa presenza ha favorito un'altra iniziativa: la «frittura gigante» di pesci, in piena stagione estiva. Per tale «frittura gigante», infatti, Bertone, con molta comprensione, ha offerto un padellone grandissimo, «carrozzato Bertone».

Il porticciolo turistico di Imperia costituisce, per i suoi frequentatori abituali, una sede familiare dove «si sta bene». «Anche troppo» osservano i dirigenti. Succede, infatti, che larga parte — la massima — dello spazio disponibile è occupata da panfili che soggiornano ad Imperia tutto l'anno: una situazione che danneggia un poco, nel pieno della stagione estiva, i natanti in transito che non trovano ormeggio: «E' una situazione che può essere migliorata».

Una delle proposte di più facile realizzazione sarebbe il banchinaggio del molo corto di levante che permetterebbe, senza troppe spese, di ricavare almeno altri venti «posti barca»; un'altra proposta di maggiore respiro sarebbe quella di banchinare tutto il «molo lungo» di ponente, circa 400 metri, dove si potrebbero accogliere, durante la buona stagione, centinaia di barche, tenendo conto del nuovo pennello realizzato proprio al termine di tale molo.

Il Comune di Imperia è favorevolissimo, ed anche l'Azienda di soggiorno.

Due giovani di Alessandria: uno è denunciato

Si spacciano per agenti segreti per far colpo sulle ragazze

ALESSANDRIA — Per avvicinare alcune ragazze, due giovani si sono qualificati come appartenenti al servizio segreto ed hanno esibito un tesserino falso; ma gli agenti della polizia ferroviaria li hanno scoperti: uno è riuscito a fuggire, l'altro è stato bloccato e denunciato per sostituzione di persona. E' Roberto Visentin, 20 anni, abitante ad Alessandria in via Parmisetti.

Con un amico — non ha voluto fare il suo nome — si è recato nell'atrio della stazione ferroviaria fermando giovani donne in attesa del treno per rientrare a casa. «Siamo agenti del servizio segreto — hanno asserito — esibite per favore i documenti». Mentre le ragazze frugavano nelle borsette, i due rivolgevano alle fermate alcune domande.

Una pattuglia della polizia ferroviaria però ha notato queste operazioni, si è insospettita ed è intervenuta. Alla vista degli agenti uno dei due si è dato alla fuga, Visentin è stato bloccato. Ha ammesso di essersi qualificato come poliziotto per stringere amicizia con qualche ragazza: non voleva essere scambiato per il solito «pappagallo» e aveva pensato di fare colpo qualificandosi per agente del servizio segreto.

e. c.

STAMPA SERA

Temperatura ore 12 a Torino: +22 - Ieri max +26 min +12

Situazione: una depressione nell'Europa orientale influenza le condizioni del tempo sulle regioni centrali e meridionali italiane. TEMPO PREVISTO: sulle regioni settentrionali, centrali tirreniche e Sardegna in prevalenza poco nuvoloso salvo sviluppo di nubi cumuliformi. TEMPERATURA: senza variazioni di rilievo.

In Italia		
Bolzano	+12	+25
Verona	+12	+24
Milano	+12	+25
Firenze	+14	+25
Bologna	+10	+24
Roma	+14	+27
Napoli	+13	+20
Reggio C.	+15	+22
Palermo	+15	+19
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]

all'estero		
Atene	+15	+23
Bangkok	+28	+35
Bruxelles	+10	+20
Il Cairo	+18	+27
Ginevra	+12	+20
Hong Kong	+24	+25
Lisbona	+16	+31
Londra	+14	+21
Madrid	+ 9	+30
Manila	+24	+32
Mosca	+ 3	+12
New York	+14	+14
Nicosia	+17	+33
Oslo	+ 3	+12
Parigi	+11	+20
Stoccolma	+10	+14
Tokyo	+12	+21
Vancouver		n.p.
Vienna	+10	+15

Cannes inventa storie per la gloria del cinema

Tutti belli e dannati

DAL NOSTRO INVIATO

CANNES — Il mondo che dalla Croisette gravita sul Palais e sulle mille salette di proiezione non rappresenta soltanto il festival dorato, la repubblica del cinema. E' anche un posto curioso dove l'immaginazione falsa la realtà e dove l'ambizione favorisce l'ubriacatura.

Coloro che si fermano a parlare con Gassman, l'ingegnere senza felicità di «Caro papà», manca poco che gli presentino le condoglianze. Gassman viene dall'Italia che è il paese del disordine, l'attore Madia è un figlio ingrato che finirà terrorista. A poco a poco i convenevoli si tramutano in rassegnate dissertazioni sulla famiglia e sulla società.

Sulle prime Gassman si schernisce: «*Io sono un attore, totalmente passivo nei confronti degli attori e impegnato solo a riprodurre le sfumature del ruolo assegnatomi*». Ma poi — siamo tutti esseri umani e in questo il mattatore pare molto umano — viene fuori un minimo di vanità. Gli è piaciuto molto, di recente, collaborare con una personalità geniale quale il Robert Altman di *Un matrimonio* e di *Quintet*. Quindi si espone di nuovo alla petulanza di chi vuole fargli ammettere che certe pecche le conosce di persona. Gassman, prima di confessare che i suoi eventuali figli passano i giorni a fabbricare bombe molotov, se ne va sulla spiaggia attento a non piagare sotto il sole la pelle tesa di elegante cinquantacinquenne.

Il luogo comune del cinema equivalente alla realtà si ripropone in senso inverso nei confronti di Kirk Douglas, che sverna a Cap d'Antibes con la moglie francese Anna. L'attore ha due figli che fanno i produttori e tutti gli rivolgono i complimenti perché i ragazzi hanno imbroccato la strada buona. Ma stavolta non si tratta di meriti autentici perché il cinema rigenera se stesso trasferendo i dollari dalle tasche di Douglas padre ai Douglas figli. Certo, Michael ha il merito d'avere prodotto *Qualcuno volò sul nido del cuculo*, ma i diritti della riduzione appartenevano al padre fin dal '62. Voleva interpretare lui stesso la parte che sarebbe toccata a Jack Nicholson, invece gli anni passarono e non se ne fece niente. I diritti passarono a Michael come noi regaleremmo il motorino al nostro primogenito che ha compiuto i 16 anni.

Ora Michael si presenta al festival nelle vesti di produttore de *La sindrome della Cina*, il film con Jack Lemmon che anticipò i guasti nucleari di Harrisburg. A sua volta Peter, che ha 23 anni, cioè sei in meno del fratello ed è nato dal matrimonio francese, munito delle opportune raccomandazioni, riesce a ottenere dal Pentagono una portaerei nucleare e offre a Kirk l'occasione d'impersonarne il comandante. Op-là, non c'è trucco. I due Douglas sono passati direttamente dal cinema al cinema. Ma attenzione. La realtà s'accavalla con la finzione a livelli altrimenti drammatici.

Un professore a Champigny si uccide con una fucilata dopo avere stroncato nel sonno il figlio undicenne: aveva appena visto in televisione il film *La prima notte di quiete* di Valerio Zurlini con Alain Delon nella parte d'un intellettuale suicida. I giornali non badano tanto per il sottile e titolano senza mezzi termini: «*Quando il cinema spinge al delitto*». Ci vorrebbe la penna d'un Mastronardi per eternarne il provincialismo becero.

Non basta. Il presidente del festival Robert Favre-Lebret ha rievocato a distanza d'un quarto di secolo il piccolo scandalo della stellina Simone Silva che si tolse il reggiseno sulla spiaggia, mentre Robert Mitchum l'aiutava nella bisogna. Da Hollywood le due comari Louella Parsons ed Edda Maxwell dipinsero Cannes come una nuova Sodoma e costrinsero Favre-Lebret a una penosa anticamera corredata da precise promesse di serietà. Il presidente citava queste cose *en passant*, per dire che oggi tutte le donne non sono da meno in spiaggia. Ha anche ammesso che Simone Silva, abbandonata da ogni casa di produzione per puritanesimo, si uccise in Inghilterra. Cose che non si ripeteranno. Sarà...

Persino un'occasione serena — il ricevimento della Polonia dopo la prima di *Senza anestesia* di Wajda — ha visto il trionfo delle convenzioni che vogliono appunto la gente del cinema superiore a ogni convenzione. Faceva caldo, c'era chi preferiva ai liquori un sorso d'acqua. Ma la minerale è finita subito, si andava avanti a forza di vodka. Anche l'ultimo degli addetti-stampa deve essere bello e dannato sulla Costa Azzurra.

Piero Perona

Michael Douglas

Gassman schiaffeggia il figlio in «Caro papà», un film «dove si sa tutto dei vecchi, niente dei giovani»

Non si vogliono correre rischi per la «Palma d'oro»

Niente premi per gli italiani

Affidati a «Caro papà» e «L'ingorgo» l'impossibile compito di battere la concorrenza

DAL NOSTRO INVIATO

CANNES — *Senza diplomazia la voce si è diffusa ed è stata ripresa con evidenza. Il festival non ha invitato il film italiano* Dimenticare Venezia *di Brusati per evitare un terzo successo dei nostri colori dopo* Padre padrone *dei Taviani e* L'albero degli zoccoli *di Olmi. Così la selezione italiana (*Caro papà *e* L'ingorgo*) si limita a una decorosa mostra commerciale e a un'onesta sfilata di attori senza che a nessuno dei giurati possa venire in mente di continuare la tradizione delle vittorie italiane.*

L'opera di Risi, presentata ieri in tre affollate proiezioni, non ha nulla di particolare per imporsi. Parla d'un padre ricco e risoluto, impersonato da Vittorio Gassman, il quale ha la sventura d'avere un figlio non solo contestatore ma pure terrorista. Risi, nonostante la collaborazione in fase di sceneggiatura del figlio Marco che cerca d'illuminare la condizione giovanile, s'interessa solo al protagonista e gli riversa ogni forma di solidarietà. Ha una moglie che vive a Ginevra lontana dal caos e maniaca del tentato suicidio, un'altra figlia drogata che lo piglia a sputi in faccia e se ne va nella migliore delle ipotesi in compagnia d'uno sfruttatore a scoprire il «karma» dell'India, non ha nemmeno un'amante parigina secondo le buone regole ma semplicemente una provinciale bionda e belga. Con Caro papà *si viene a sapere tutto dei vecchi e nulla dei giovani.*

L'unico positivo contributo al concorso viene per ora da Andrzej Wajda e dal suo Senza anestesia. *Al protagonista che ha il volto fiero e le maniere convulse di Zbigniew Zapasiewicz tocca di subire l'asportazione dal vivo d'un dente. Un incidente doloroso e simbolico. Giornalista affermato che la tv lancia in una trasmissione non conformista, Zbigniew perde in un colpo l'affetto della moglie che lo lascia per un narcisista dell'ultima generazione e la stima dei superiori che lo tormentano con dispetti quali la mancata consegna dei giornali che abitualmente riceveva o l'ipocrita consiglio d'un periodo di riposo. Al protagonista non pare vero di gettarsi in questa battaglia con la lealtà e lo slancio di sempre. Ma la burocrazia gli crea ostacoli, la magistratura concede senza sottilizzare il divorzio.*

Come nel bellissimo L'uomo di marmo, *le complicità e le meschinità affondano l'individuo. Un incidente — ma tutti si affrettano a dire che d'uno scoppio in cucina si tratta e non d'un suicidio — conclude la vicenda terrena di Zbigniew. La morte gli ha disegnato sul volto ustionato una sorta di sogghigno. Lo stile nervoso di Wajda si placa nella riflessione. In Polonia si pensa col cinema.*

Resterebbe da dire de Le sorelle Brontë *di André Téchiné, uno dei talenti prodigiosi cari alla stampa francese. Sono cento minuti di* Cime tempestose, *di riflessi dorati del caminetto nella patriarcale cucina, di sguardi miopi tra Isabelle Adjani, Isabelle Huppert e Marie-France Pisier. Ne riparleremo a suo tempo, davanti a un piatto di caldarroste e un bicchiere di vin brulé.*

p. per.

Alberto Sordi tra i protagonisti de «L'ingorgo»